ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 26.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 26.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. - Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.60. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. — Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801.

Anno 39 — **Uffici:** Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. — **Trieste, Giovedì 5 Aprile 1923** — **Telefoni:** Direzione politica N. 530 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 300 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1044

La protesta tedesca per l'eccidio di Essen

La nuova Conferenza per l'Oriente convocata per il 15 aprile a Losanna

La Germania chiede riparazioni

e la scarcerazione dei direttori della Krupp

BERLINO, 4, sera

Al Governo francese ed ai Governi delle altre grandi Potenze firmatarie del Trattato di Versailles, il Governo tedesco ha fatto rimettere dai suoi rappresentanti diplomatici una nota sui tragici avvenimenti di Essen. Nel documento il Governo di Berlino accenna anzitutto alla grande pazienza con la quale la popolazione della Ruhr ha sopportato durante 13 settimane le violenze delle truppe d'occupazione. Il recentissimo eccidio fa impallidire gli atti illegali e violenti fin qui consumati.

La nota espone poi dettagliatamente la fase della tragedia, che ha costato la vita a 13 operai. L'esposizione sottolinea la circostanza che gli operai tedeschi avevano lasciato completamente libero lo spiazzo situato davanti al reparto automobili. Senza la minima provocazione da parte degli operai, il fuoco è stato aperto sulla folla fuggente. I soldati francesi avrebbero potuto lasciare le officine Krupp senza il più piccolo disturbo. La nota taccia di falsità la versione francese ed afferma, sulla base di testimonianze concordi, che nessuno degli operai tedeschi era armato di rivoltella. Concludendo, la nota protesta contro l'eccidio, chiede piena soddisfazione per le vittime, il rilascio dei direttori della Krupp arrestati. La responsabilità per l'eccidio non cade soltanto sulle autorità di occupazione, ma in prima linea sul Governo francese.

Il delegato americano presso la Croce Rossa tedesca rende pubblica una dichiarazione che viene messa in particolare rilievo dai giornali della sera, nella quale si afferma che la versione tedesca sull'eccidio di Essen corrisponde alla verità. Il delegato americano dice che i soldati francesi che occupavano la Krupp non furono provocati e che gli uccisi e i feriti presentavano quasi tutti ferite nella schiena, ciò che dimostra che non fu sparato dai francesi su una folla aggressiva.

A dimostrazione dello stato d'animo nel quale si trovano le truppe di occupazione della Ruhr, il socialista *Vorwaerts* pubblica un rapporto della Federazione degli operai tedeschi dei trasporti. In esso è detto tra l'altro, che il 7 marzo due operai telegrafisti furono arrestati per sospetto di sabotaggio. Condotti al municipio di Benedey, essi vennero percossi con sfollagente e con barre di ferro. Per trentatrè ore i due arrestati non ricevettero nè cibo nè bevande. La pubblicazione del *Vorwaerts* produce un'impressione vivissima. Nei circoli e nella stampa pangermanista il fermento in seguito agli incidenti sanguinosi di Essen è, naturalmente, grandissimo.

Nella seduta d'apertura del congresso dei tedeschi nazionali di Baviera, il deputato al «Reichstag» Hergt, ha tenuto un discorso «sulla miseria e sulla volontà tedesca». Secondo la *Deutsches Tageszeitung*, Hergt tra l'altro, disse: «Il Trattato di Versaglia appartiene per noi al passato. Il popolo tedesco non vuole soltanto il riconoscimento del diritto, ma anche dell'onore. Il Governo di Cuno si trova ancora impegnato in una lotta difensiva. La parola dell'evacuazione incondizionata della Ruhr è stata lanciata. Noi intendiamo che il Governo non si lasci tirare nella rete di chiacchiere di negoziati.»

Da Barmen viene annunciato, che i francesi hanno esteso la loro cintura d'occupazione fin sotto le porte di Hagen. Nei dintorni di Eckesay vengono segnalati movimenti di pattuglie francesi. La *Frankfurter Zeitung* riferisce che i ferrovieri dei distretti di Francoforte, Ludwigshafen, Magonza, Treviri e Karlsruhe, hanno rifiutato all'unanimità di aderire alla intimazione del generale Degoutte, di riprendere il lavoro agli ordini delle autorità francesi. Il giornale aggiunge non constargli per ora che i francesi abbiano adottato misure di rappresaglia.

Intorno all'arresto del consigliere di legazione dott. Zechling, del Ministero degli Esteri, avvenuto ieri a Duesseldorf, una nota ufficiosa spiega che il direttore Zechling era incaricato di funzionare da intermediario tra il Governo tedesco e i giornalisti esteri, che percorrono le regioni bloccate. L'arresto, secondo il comunicato ufficioso tedesco, dovrebbe attribuirsi al desiderio dei francesi di togliere ai giornalisti esteri ogni fonte di informazione, che non sia quella degli uffici stampa francesi.

Disastro ferroviario provocato dai tedeschi

per contrabbandare merci in Germania

PARIGI, 4, sera

Il ministro dei Lavori Pubblici dichiara inesatta l'informazione data stamane dai giornali, secondo la quale i tedeschi avrebbero lanciato otto treni senza macchinisti verso la stazione di Wesel, per provocare un imbottigliamento di quell'importante nodo ferroviario. I tedeschi — dice la nota del Ministero — non volevano compiere un atto di sabotaggio, sibbene tentare di far uscire dalla zona occupata otto treni carichi di prodotti metallurgici, per farli entrare in Germania. Perciò, fecero partire otto treni sopra due binari paralleli. Uno di questi fu raggiunto dal successivo poco prima del ponte sul Lippe. In seguito allo scontro, la linea è rimasta interrotta per 24 ore. I francesi hanno potuto sequestrare 10 vagoni del treno investitore e tutto il treno investito. Sembra che gli altri sei treni abbiano potuto entrare in Germania. Parecchi ferrovieri tedeschi sono stati arrestati.

Rupprecht di Baviera contro Hittler

e per il fronte unico nazionale

BERLINO, 4, sera

Viene riprodotta dai giornali tedeschi una intervista accordata dall'ex Kronprinz Rupprecht di Baviera, a un corrispondente del giornale ungherese *Az Uisag*. L'ex Kronprinz bavarese, dopo avere espresso il timore che la politica francese abbia a generare una guerra più selvaggia di quella combattuta, in quanto la Francia ha risvegliato sentimenti patriottici anche negli operai, che finora erano stati socialisti, ha detto di non approvare la politica di Hittler, capo dei social-nazionalisti bavaresi, perchè essa è tale da mettere in pericolo il fronte unico nazionale. Hittler crede sinceramente di servire la causa nazionale, ma i suoi successi si spiegano soltanto col fatto, che egli è un ottimo oratore. Tra i seguaci di Hittler vi sono troppi fanatici, i quali sperano di arrivare al Governo se Hittler dovesse conquistare il potere. A tutta questa gente manca però l'esperienza per la direzione degli affari dello Stato. Anche la opposizione conservatrice manca di tatto. La politica di resistenza passiva del Cancelliere Cuno, è per ora la sola politica che la Germania può e deve seguire.

La prossima riunione di Losanna

avrà carattere prettamente tecnico

ROMA, 4, sera

La *Tribuna* si dice in grado di annunciare che la nuova Conferenza di Losanna comincerà il 15 del corrente mese. Gli Alleati attendono la controrisposta turca alla nota dell'Intesa, consegnata dagli alti commissari di Costantinopoli il 31 marzo ad Adnam bey, rappresentante del Governo di Angora. Tale risposta arriverà entro oggi a Costantinopoli. Ancora se ne ignora il contenuto, ma siccome si sa con certezza che la Turchia accetta di recarsi a Losanna alla metà d'aprile, per continuare i «pour parlers» che vennero interrotti due mesi or sono, così i Governi dell'Intesa hanno deciso di riaprire senz'altro il 15 aprile il congresso di Losanna per la sistemazione dell'Oriente, nella speranza che questa volta si possa concludere un trattato di pace definitivo tra le Potenze, la Turchia e la Grecia. A questo proposito si prevede che il Governo di Angora solleverà alcune eccezioni e chiederà alcune modifiche, specialmente di carattere economico e giuridico.

D'altra parte, le Potenze non si sono mai rifiutate di discutere coi rappresentanti di Angora quelle modifiche o quelle proposte che la Turchia credette di dover apportare a correzione o complemento dello schema di trattato di pace concordato dall'Intesa, purchè naturalmente, restino intatte le linee essenziali del patto. Quindi, anche se la Turchia avrà controproposte da avanzare, se queste non altereranno l'essenza fondamentale del trattato, le Potenze saranno ben felici di prenderle in esame e di discuterle.

Con tali auspici di buon accordo, in una tale atmosfera di conciliante buon volere, si inizia questa seconda ripresa delle conversazioni fra le grandi Potenze dell'ovest e lo Stato dell'estremo sud-est europeo. Difficoltà da superare, incidenti da rimuovere, cavillosità da evitare con prudenza e con pazienza non mancheranno. Si prevede che il nuovo convegno si potrà prolungare molto al di là di un mese, ma d'altro canto l'Assemblea di Angora deve essersi convinta che, se la mancanza di una pace orientale non giova all'Europa, meno che mai giova al ristabilimento economico della Turchia, rimasta sì vittoriosa, ma anche finanziariamente scossa ed organicamente indebolita dopo lo sforzo sostenuto. Quindi, una buona pace è altrettanto indispensabile a lei quanto al resto dell'Oriente europeo.

Per evitare inutili attriti e perdita di tempo prezioso, questa nuova riunione di Losanna sarà perfettamente diversa dalle precedenti. La differenza consisterà in questo: mentre al principio dell'anno furono le delegazioni principali che si abboccarono tra loro a Losanna, questa volta i primi contatti avverranno fra i delegati tecnici e gli esperti delle varie Potenze. Soltanto quando i tecnici avranno raggiunto un accordo completo, almeno di massima, sui più importanti problemi rimasti ancora controversi, solo allora le varie delegazioni e i rappresentanti politici responsabili di esse partiranno alla volta di Losanna, per procedere senz'altro alla redazione definitiva delle clausole del Trattato e alla firma del protocollo. Cosicchè, per ora, alla Conferenza di Losanna parteciperanno solamente i personaggi tecnici. In un secondo tempo, se le cose si metteranno bene e se si avvieranno verso una sicura conclusione, allora le delegazioni tecniche verranno raggiunte dalle rappresentanze politiche.

Per parte dell'Italia, i nostri tecnici saranno per ora rappresentati dai comm. Nogara e Guariglia, con alla testa il nostro ministro ad Atene, barone Montagna. Il capo della delegazione italiana, cioè Camillo Garroni, lord Curzon per la missione britannica e Camillo Barrère per quella francese, si presenteranno a Losanna in veste di plenipotenziari, soltanto quando le discussioni e i lavori delle rappresentanze riunite nella città del Lemano sin dal 15, avranno portato alla discussione di un accordo base di massima.

Manifestazioni plebiscitarie a Castelrosso

per l'unione all'Italia

ROMA, 4, sera

Il sindaco di Castelrosso, Lacherdis, ha fatto pervenire al Presidente del Consiglio on. Mussolini il seguente telegramma: «L'intero popolo dell'isola di Castelrosso, sentito che nuovamente si giudica sulla sua sorte, riunitosi compatto spontaneamente in solenne manifestazione oggi 27 marzo, ha deciso di inviare subito un pro-memoria, per affermare gli imprescindibili diritti del popolo dell'isola di Castelrosso e degli isolotti circostanti da essa dipendenti, di venire accolto lo scettro paterno della grande Italia e della Casa di Savoia, supplicando V. E. di rivendicare i loro tradizionali diritti, strettamente connessi da secoli alle sorti dell'isola di Rodi». (*St.*)

La situazione in Jugoslavia

Pasic tratta coi radiciani

BELGRADO, 4, matt.

Ieri è ritornato a Belgrado il ministro Supilo che riferì a Pasic sui colloqui avuti a Zagabria con i vari deputati di Radic. Pasic ha ricevuto in udienza anche l'ex ministro mussulmano Omerovic ed altri deputati mussulmani che accusano il dott. Spaho e i suoi partigiani di aver agitato contro lo Stato durante le elezioni.

Il ministro della Giustizia dott. Markovic ha fatto ieri queste dichiarazioni ai giornalisti: Riguardo ai rapporti fra sovrano e Governo non mi è noto che il sovrano abbia espresso il desiderio che si risolva la crisi venendo ad un accordo con il blocco federalista croato-sloveno o con i democratici o con gli altri partiti. Io non so se non quanto ho letto nei giornali di Belgrado e perciò non posso fare dichiarazioni in merito.

Riguardo al ministro Supilo, il dott. Markovic riconferma che il ministro non era andato a Zagabria a nome del Governo a trattare con i rappresentanti del blocco croato-sloveno. Il ministro Markovic ha parlato inoltre dei crediti assegnati al ministro della Guerra e ad altri ministri ed ha detto infine che al consiglio ecclesiastico di Costantinopoli, convocato dal patriarca, il professore dell'università di Belgrado, dott. Milankovic, rappresenterà la chiesa serbo-ortodossa. Il deputato Rajc, leader dei Bunjevzi, intervistato dal direttore del giornale «Novosti» ha detto che anche il suo partito è solidale con mons. Korosec e con Radic, e che se Pasic vorrà fare altre elezioni, i suoi elettori, come pure gli ungheresi e i tedeschi della Voivodina, voteranno tutti per Radic. Se poi il Governo tenterà di applicare la legge sulla difesa dello Stato contro i revisionisti considerandoli come elementi antistatali ciò provocherà una sanguinosa guerra civile che rovinerà completamente lo Stato.

Le disposizioni per le nuove provincie

del nuovo ordinamento giudiziario

ROMA, 4, sera

Ecco la parte del decreto sul nuovo assetto giudiziario, che si riferisce alle nuove province:

Art. 29. Anche per le nuove province, la nuova circoscrizione giudiziaria andrà in attuazione il primo luglio 1923 e da quel giorno gli uffici giudiziari non compresi nelle relative tabelle, si intendono soppressi. Dal primo luglio 1923, le istruzioni saranno iniziate davanti agli uffici giudiziari del territorio, secondo le tabelle di cui all'art. 1, salvo il nuovo mandamento di Ortisei, la cui sede rimane a Castelrotto, fino al 30 settembre 1923.

Art. 30. I magistrati e i funzionari di cancelleria addetti agli uffici giudiziari soppressi delle nuove province, continueranno a prestarvi servizio non oltre il settembre 1923, per proseguirvi la trattazione degli affari in corso alla data del primo luglio 1923. La stessa disposizione è applicabile ai funzionari di ragioneria e al personale subalterno addetto agli uffici stessi.

Art. 31. Agli effetti del precedente articolo, si intendono in corso di trattazione le cause in materia civile e commerciale di primo grado, per le quali la petizione sia stata presentata prima del 30 giugno 1923 e il giudizio abbia già fissato l'udienza prima di quella data. Le appellazioni e i ricorsi si intendono in corso di trattazione, se pervenuti con i relativi atti prima del 30 giugno 1923. S'intendono del pari in corso di trattazione: 1) i procedimenti concursuali, compresi quelli per concorso minimo e i procedimenti di accomodamento, già dichiarati aperti al 30 giugno 1923. Se il giudice soppresso non è più competente per territorio, secondo le nuove circoscrizioni e non crede di poter stabilire per la continuazione di un'affare pendente un termine congruo per l'esaurimento di esso, o almeno di una sua fase prima del 30 settembre 1923, rimette al nuovo giudice competente la determinazione del termine per l'ulteriore trattazione dell'affare.

Art. 32. Negli affari tavolari o per quelli di esecuzione sulle sostanze immobiliari, continua fino al 30 settembre 1923 la competenza territoriale, in conformità delle attuali circoscrizioni. La stessa competenza permane per l'esecuzione di altra specie, proposte insieme all'azione immobiliare.

Art. 33. Nelle cause civili e commerciali, conservate a norma degli articoli precedenti, la competenza dei giudici soppressi o non più competenti per territori secondo le nuove circoscrizioni, l'indicazione della sentenza pronunciata e pubblicata, nella quale sia stata riservata la pronunzia a trattazione esaurita, deve aver luogo non oltre il 30 settembre 1923. La medesima disposizione si applica ai conclusi, in quanto essa sia applicabile. Alle intimazioni delle sentenze dei conchiusi di cui nel presente articolo, provvederà il giudice competente, secondo le nuove circoscrizioni, se l'intimazione ha luogo dopo il 30 settembre 1923.

Art. 34. Tutti gli affari civili e commerciali, contenziosi e non contenziosi e anche esecutivi, non esauriti al 30 settembre 1923 dalle autorità giudiziarie soppresse o non più competenti per territorio secondo le nuove circoscrizioni, sono devoluti nello stato in cui si trovano al giudice competente, secondo le nuove circoscrizioni. Questi provvederà d'ufficio o a istanza delle parti, secondo le norme vigenti, alla fissazione di un nuovo termine per la continuazione dell'affare medesimo.

Art. 35. I procedimenti concursuali e di accomodamento non ancora definiti al 30 settembre 1923, sono devoluti al tribunale competente, secondo le nuove circoscrizioni, nello stato in cui si trovano. Il tribunale competente provvederà, se del caso, anche alla nomina del nuovo giudice commissario.

Art. 36. Per tutti gli affari in materia penale si applicano anche alle nuove province le disposizioni degli art. 5, 11 e 22 del presente decreto.

Art. 37. Anche nei casi non previsti dall'articolo precedente, le funzioni che per disposizioni vigenti sono affidate alla magistratura dai funzionari degli uffici soppressi o non più competenti secondo le nuove circoscrizioni, saranno esercitate dalla magistratura e dai funzionari degli uffici competenti per territorio, secondo le circoscrizioni stesse.

Art. 38. Per tutto quanto non è previsto nei precedenti articoli, si applicano le disposizioni stabilite nelle altre province del Regno, per quanto siano applicabili.

Il Governo e le questioni urgenti da risolvere

Intensa attività ministeriale

ROMA, 4, sera

Il Presidente del Consiglio, dopo la settimana milanese, non si è concesso, giunto a Roma, alcun riposo, ed ha subito ripreso e continua a svolgere a palazzo Chigi la sua attività di Presidente dei ministri, di ministro degli Esteri, di ministro degli Interni, di Alto Commissario dell'Aeronautica e di capo del fascismo.

Le trattative per Fiume

Fra le varie questioni che l'on. Mussolini intende esaminare ed avviare verso una rapida soluzione, va posta in prima linea quella derivante dalle convenzioni di S. Margherita, nei riguardi di Fiume. Sono note le ragioni che finora hanno impedito ai rappresentanti dei due Governi, italiano e jugoslavo, di adempiere l'incarico ad essi affidato. Certo è, che il dissenso sorto fra le due delegazioni, è di natura abbastanza delicata e tale da non poter essere superato senza l'intervento dei due Governi, i quali dovranno rinnovare le istruzioni date alle rispettive delegazioni. L'atteggiamento di intransigenza assunto dai rappresentanti della Jugoslavia, è quanto mai ingiustificato, specialmente in quanto si riferisce a questioni che dovrebbero considerarsi superate.

L'on. Mussolini considera con la maggiore attenzione le trattative svoltesi ad Abbazia, ed anche a questo proposito si propone di avere alcuni colloqui con i membri della delegazione italiana che attualmente si trovano a Roma. Per il momento, non è possibile precisare la data della ripresa delle trattative, nè dire se essa sarà lontana o prossima, in quanto che le conversazioni fra i Governi di Roma e Belgrado, mirano appunto ad eliminare le divergenze sorte e a preparare un terreno, che possa servire di base ad intese. Il Governo italiano considera la questione di Fiume con la maggiore serenità, e non è disposto a transigere su questioni che possono in qualche modo compromettere l'italianità e l'incremento economico di quella città. Si assicura che tra i Governi di Roma e di Belgrado hanno luogo attualmente attivi scambi di idee, e che appena saranno raggiunti gli scopi che i due Governi si sono prefissi, la Commissione paritetica di Abbazia riprenderà i suoi lavori.

Relativamente alle trattative per la stipulazione del Trattato di commercio fra l'Italia e la Repubblica austriaca, finora esse procedono alacremente, e tutto lascia credere che potranno essere definite tra una quindicina o una ventina di giorni al massimo. I delegati austriaci insistono per ottenere per il loro paese la clausola della nazione più favorita, ma i rappresentanti italiani non hanno potuto prendere al riguardo alcun impegno.

In questi giorni i due Governi si stanno occupando dell'abolizione di numerosi divieti d'importazione, allo scopo precipuo di agevolare l'esportazione dei prodotti agricoli italiani.

Contro il dilagare della delinquenza

Per quanto riguarda la situazione interna, l'on. Mussolini ha convocato stamane a palazzo Chigi il sottosegretario agli Interni, on. Finzi, il direttore generale della P. S., gen. De Bono e il comandante generale dell'arma dei carabinieri, gen. Ponzio, per concretare delle misure atte ad impedire il ripetersi degli episodi di delinquenza comune, avvenuti recentemente in diverse parti d'Italia.

Si è deciso fra l'altro, in questa riunione, di sciogliere i battaglioni mobili dei carabinieri, il cui compito è finito e di adibirne i componenti a rafforzare le stazioni dei carabinieri, stazioni che saranno congruamente aumentate di numero e di forza, specialmente in Sicilia ed in Sardegna. Non ci sarà nessun aumento numerico delle forze assegnate dai recenti provvedimenti per l'aumento dei reali carabinieri, nè, quindi, aumento di spesa, ma una migliore utilizzazione degli uomini in tutti i piccoli centri del territorio nazionale. Altri provvedimenti saranno adottati, per fornire all'arma dei carabinieri i più moderni mezzi tecnici e meccanici, oltre alla vecchia gloriosa uniforme tradizionale.

Il Governo si sta attivamente occupando, con la collaborazione del commissario generale dell'Emigrazione, comm. De Michelis, del problema dell'emigrazione. In questi giorni, la commissione parlamentare di vigilanza sul fondo di emigrazione si riunirà, per esaminare il bilancio preventivo per il prossimo anno che, a differenza di quanto normalmente accade per gli altri bilanci dell'amministrazione statale, non presenta alcun deficit, ma anzi reca un'eccedenza di qualche entità. L'andamento dell'emigrazione nel corrente anno può considerarsi soddisfacente. Beninteso le correnti emigratorie non hanno completamente ripreso l'intensità dell'anteguerra, in quanto negli Stati Uniti — che nel passato ricevevano la maggioranza degli emigranti italiani — vige ancora la legge che limita i contingenti di emigranti i quali possono essere ammessi nella repubblica confederale. Dalle cifre raccolte dai competenti uffici, si desume che nel corrente anno emigrarono circa 30 mila connazionali. Il Governo intanto ha provveduto ad esaminare le norme che possono disciplinare meglio l'emigrazione e a stabilire le categorie degli emigranti che, recandosi negli Stati Uniti, possono più facilmente trovarvi occupazione.

Il prossimo Consiglio dei ministri

Il Consiglio dei ministri, convocato per il pomeriggio di sabato prossimo, si occuperà di alcune questioni di ordinaria amministrazione, che sono già predisposte dai ministri competenti. Il ministro Giuriati ha intanto rimesso all'on. Acerbo la relazione contenente le proposte della commissione incaricata di esaminare la questione della riforma tecnico-giuridica delle pensioni di guerra e della sistemazione dei servizi di assistenza, e la relazione sulla liquidazione dei beni appartenenti a sudditi ex nemici. L'on. Giuriati, il quale non sarebbe contrario ad una sistemazione in blocco dei beni dei sudditi ex nemici, riferirà in merito nel prossimo Consiglio dei ministri.

Relativamente alla prossima discussione che avrà luogo alla Camera sul disegno di legge per la concessione al Governo dei pieni poteri, per la riforma dei Codici, si assicura che la commissione parlamentare si suddividerà in tre sottocommissioni, allo scopo di esaurire nella maniera più sollecita l'esame del disegno di legge ministeriale e della relazione che l'accompagna. L'on Oviglio ha apportato alcune ulteriori modificazioni alla relazione già compilata, che sarà resa nota in occasione dell'insediamento della commissione parlamentare, la quale si riunirà a Montecitorio sabato prossimo. Intanto ieri sera al Ministero della Giustizia, ha tenuto una lunga riunione, sotto la presidenza dell'on. Oviglio, la commissione ministeriale, trattando questioni preliminari di ordine generale.

La Commissione paritetica per Fiume

non si riunirebbe più ad Abbazia

FIUME, 4, sera

Ha fatto ritorno da Roma il capitano Bonsembiante, delegato dal partito nazionale fascista presso il Fascio fiumano. Egli ha riferito all'on. Mussolini sulla situazione di questa città e gli ha esposto i voti di Fiume in relazione alle trattative italo-jugoslave ed alla sistemazione del Consorzio. Il Presidente del Consiglio ha incaricato il cap. Bonsembiante di assicurare i fiumani che gli interessi e le aspirazioni di Fiume saranno dal Governo nazionale integralmente tutelati. Ha espresso la sua ammirazione per la salda disciplina dei fascisti fiumani, cui ha inviato il suo ritratto con una nobile dedica e firma autografa. L'on. Mussolini ha rilevato la necessità dell'accordo italo-jugoslavo ed ha confermato che le trattative saranno riprese nel comune interesse.

Si afferma che per la ripresa delle trattative sarà stabilita un'altra sede, mentre la stampa jugoslava dice che il convegno per la sistemazione di Fiume sarà ripreso prossimamente ad Abbazia.

40 colonnelli collocati in posizione ausiliaria

ROMA, 4, sera

Con l'applicazione delle disposizioni del nuovo ordinamento dell'Esercito, saranno collocati in posizione ausiliaria speciale una quarantina di ufficiali colonnelli. Per procedere a tale collocamento, si riunirà, il 24 corrente, la commissione di avanzamento per gli ufficiali. Si assicura che il ministro della Guerra ha svolto in questi giorni delle autorevoli pressioni presso il collega delle Finanze, on. De Stefani, per ottenere che venga definitivamente risolta la questione della sistemazione economica degli ufficiali in posizione ausiliaria speciale. Sembra che il Governo risolverà la questione in occasione della revisione del bilancio della Guerra, devolvendo qualche economia a favore del miglioramento economico agli ufficiali in posizione ausiliaria speciale, in considerazione anche del fatto che per la soluzione di tale problema non sono necessari grandi stanziamenti.

La cessione ad imprese private

del servizio trasporti e distribuzione pacchi

ROMA, 4, sera

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 578, che autorizza il Ministero delle Poste e Telegrafi, a concedere ad agenzie private di corrieri, commissionari e spedizionieri, la facoltà di eseguire per conto di terzi il trasporto e la distribuzione di pacchi. Eccone il testo:

Art. 1. E' riservata allo Stato la privativa del trasporto e della distribuzione nell'interno del Regno e per l'estero, di pacchi o piccoli colli, nel limite di peso di kg. 20.

Art. 2. La disposizione dell'articolo precedente non si applica a coloro che senza fine di lucro o per speciale incarico siano latori di pacchi.

Art. 3. Il ministro delle Poste e dei Telegrafi è autorizzato a concedere ad agenzie private di corrieri, commissionari e spedizionieri la facoltà di eseguire per conto di terzi il trasporto e la distribuzione di pacchi, verso pagamento in favore dell'amministrazione stessa di un diritto di centesimi 60 per ogni pacco, per il quale la tariffa fissata dal concessionario non sia superiore a lire 8; di lire una, quando la tariffa sia compresa fra le lire otto e le lire 20; di lire 1.50 per quelli con tariffa da lire 20 a lire 50; di lire 2 per i pacchi con tariffa superiore a lire 50.

Art. 4. Il disposto degli articoli precedenti non si applica alla spedizione dei pacchi affidati direttamente ai mittenti, alle ferrovie dello Stato ovvero alle società od imprese di trasporto su linee terrestri, acquee od aeree, in qualsiasi modo sovvenzionate o sussidiate dallo Stato. Non sono compresi nella eccezione qui sopra indicata, gli accollatari dei trasporti postali con carrozza, cavalcatura, nonchè i procaccia a piedi ed i portapieghi sulle linee ferroviarie e tramviarie, le cui stipulazioni sono fatte direttamente con l'amministrazione postale. Quando la distribuzione a domicilio dei pacchi di cui al primo comma del presente articolo, avvenga per cura di agenzie private, escluse le concessioni fatte dalle ferrovie dello Stato, ogni pacco è soggetto al diritto fisso di cent. 40 a favore dell'amministrazione delle Poste. Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi con proprio decreto fisserà le modalità per il versamento, tanto di questo diritto che dell'altro indicato all'art. 3, nonchè le norme per l'accertamento da parte dell'amministrazione dei diritti medesimi.

Art. 5. Le agenzie, di cui agli articoli precedenti, sono responsabili dell'osservanza delle disposizioni del presente decreto. Qualunque loro contravvenzione alle disposizioni stesse, è punita con una pena pecuniaria pari al decuplo del diritto non pagato, oltre alla sospensione da uno a sei mesi, o nei casi di recidività con la revoca della concessione stessa. Alle stesse pene pecuniarie sono soggetti gli accollatari dei servizi postali, di cui al secondo comma dell'art. 4, salvo l'applicazione delle altre penalità stabilite dai contratti e dalle pubblicazioni. Le penalità, di cui ai precedenti capoversi, vengono applicate dall'amministrazione delle Poste. Contro il provvedimento di sospensione, non è ammesso ricorso nè in via amministrativa nè in via giudiziaria. Contro il provvedimento di revoca, è consentito ricorso solo in via amministrativa.

Art. 6. Salvo le eccezioni di cui agli art. 2 e 4 del presente decreto, le pene pecuniarie stabilite dal precedente articolo 5 sono estese ai privati che contravvengono al disposto dell'art. 1 del presente decreto. Per l'applicazione delle relative pene pecuniarie, saranno osservate le norme stabilite dall'art. 87 del T. U. delle leggi postali, approvato con decreto del 24 dicembre 1901 e del relativo regolamento.

Art. 7. Il presente decreto andrà in vigore dal primo giugno 1923.

Lo Stato avoca a sè la pubblicità

sugli stampati dell'amministrazione postale

ROMA, 4, sera

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto il quale stabilisce che è riservato allo Stato, a fine di pubblicità commerciale e industriale e professionale, l'uso degli spazi disponibili sugli stampati, modelli, pubblicazioni e carte di valori postali dell'amministrazione postale, telegrafica e telefonica, sulle vetrine, pareti e altre superfici degli stabilimenti dipendenti dall'amministrazione stessa e, in genere, su tutte le cose di pertinenza della medesima, nonchè su speciali tabelloni da applicarsi alle cassette postali di impostazione. Allo Stato è parimenti riservato il diritto di effettuare qualsiasi altra forma di pubblicità, che potrà in seguito esercitare in connessione diretta o indiretta con i servizi dipendenti dalla predetta amministrazione. E' conseguentemente vietato, a chi non abbia ottenuto la preventiva concessione, di stampare pubblicità commerciale sulle carte e valori postali, sui moduli e pubblicazioni innanzi citati. I contravventori incorreranno in una pena pecuniaria estensibile a lire mille. La contravvenzione potrà essere transatta in via amministrativa, mercè oblazione non inferiore a lire 100.

La polemica Bianchi-Farinacci

per la riforma elettorale

CREMONA, 4, sera

L'on. Farinacci ha ricevuto ieri sera, secondo una notizia pubblicata dal suo giornale, un invito telegrafico da Michele Bianchi di trovarsi venerdì sera a Roma dovendo la commissione nominata dall'on. Mussolini decidere sulla riforma elettorale. L'on. Farinacci ha così risposto a Michele Bianchi: «Dopo le tue dichiarazioni nel discorso di Milano, è superflua la mia venuta a Roma. Mi riservo di presentare al Gran Consiglio la mia relazione per il collegio uninominale. Saluti Farinacci.»

Falsi diplomi cavallereschi

rilasciati da un'istituzione di Milano

ROMA, 4, sera

L'Ufficio stampa del Ministero dell'Interno comunica: «Da qualche tempo è sorta a Milano un'istituzione, denominata Gran libro d'oro nazionale in onore dei benemeriti del lavoro, che rilascia dietro pagamento di somme varie, un diploma fregiato del ritratto di S. M. il Re ed una decorazione, qualificata Gran Croce, imitante quella dei cavalieri del lavoro, uno degli ordini cavallereschi del Regno. Ad evitare pertanto che venga sorpresa la buona fede di industriali e commercianti, ai quali più direttamente si rivolge la propaganda dell'istituzione, si fa noto che questa non ha alcuna veste e riconoscimento legale e che è dovuta ad iniziativa strettamente privata».

La morte dell'ex Granvisir Hussein Hilmi

VIENNA, 4, sera

E' morto a Vienna Hussein Hilmi pascià, che fu il primo Gran visir di Maometto V, dopo la cacciata di Habdul Hamid. Dall'anno 1912 egli era ambasciatore di Turchia a Vienna, e veniva considerato come uno dei migliori diplomatici turchi.

Il figlio dell'ambasciatore tedesco a Roma

ferito da uno sconosciuto

ROMA, 4, notte

Verso le 22.30, il figlio dell'ambasciatore germanico, Costantino Neurath, di anni 21, studente della nostra Università, mentre passeggiava per i giardini dell'ambasciata, è stato fatto segno di un colpo di rivoltella sparatogli da uno sconosciuto, nascosto in un cespuglio. Alla detonazione sono accorsi alcuni domestici dell'ambasciata, che raccolsero il ferito e l'accompagnarono in sede.

E' stato chiamato il medico dell'Ambasciata, che riscontrò al colpito una leggera ferita all'avambraccio destro, guaribile in otto giorni. Il commissario di P. S. e la Questura accorsi sul posto, hanno iniziato pronte indagini per rintracciare lo sconosciuto sparatore. Occorre rilevare come il giovane Costantino Neurath fosse stato uno dei più solerti organizzatori del piano di difesa dell'Ambasciata, in previsione del noto furto dei documenti.

Due sposi e la suocera

precipitano in un burrone

TORINO, 4, sera

Giacomo Celloni, di 26 anni, e Angelina Ricchera, di 24 anni, contadini, sposi da 15 giorni, in compagnia della suocera, dopo aver trascorso la sera di Pasqua a Susa, se ne tornavano a Reano. Per abbreviare il cammino presero una scorciatoia. A tarda ora, a causa dell'oscurità, avendo sbagliato sentiero, non si accorsero di un burrone profondo una cinquantina di metri che si apriva dinanzi a loro. I disgraziati, l'uno dopo l'altro, precipitarono nel burrone, trovandovi la morte. La scoperta dei cadaveri è stata fatta soltanto stamane.

Il cadavere di un assassinato

scoperto dieci mesi dopo il delitto

ROMA, 4, sera

Durante i lavori di sterro, in una proprietà sulla via Appia antica, è stato rinvenuto un cadavere in istato di avanzata putrefazione. L'autorità, recatasi sul posto, ha iniziato subito le indagini. Uno dei carabinieri della locale stazione ha riconosciuto nel cadavere un certo Ponzo, del quale era stata denunciata da dieci mesi la scomparsa. Quale supposto autore dell'omicidio è stato tratto in arresto tale Pietro Giancaleone fu Nicolò, d'anni 23.

Una commedia del min. Di Cesarò

applaudita al Teatro dei Piccoli a Roma

ROMA, 4, sera

Questa sera al Teatro dei Piccoli si è rappresentata a scopo di beneficenza la commedia in due atti: «Guarda, guarda la mostarda», dell'on. Colonna di Cesarò, ministro delle Poste. La sala era gremita di scelto pubblico, fra cui si notava qualche ministro, diversi sottosegretari di Stato e vari deputati. La commedia è stata vivamente applaudita.

La seconda tappa del Giro motociclistico

Riva ferito abbandona la corsa

BOLOGNA, 4, sera

La tappa odierna del Giro d'Italia motociclistico, è stata turbata da un incidente toccato al corridore Riva il quale, per scansare un incauto che attraversava la strada, ha scartato. I due sono rotolati al suolo e il Riva ha dovuto essere trasportato all'ospedale, ove ha avuto le cure del caso.

L'arrivo a Bologna dei motociclisti avvenne tra l'interessamento degli sportivi bolognesi, che si sono affollati lungo l'itinerario. Affollato era pure l'ippodromo Zappoli. Sulla sua pista si disputava una delle gare di attesa, allorchè venne segnalato l'arrivo del primo motociclista. Era Moretti, vincitore della Milano-Roma, che entrò per il primo in pista, ricoperto di polvere, ma lieto e sorridente. Fra gli applausi della folla, compiè il giro finale, tagliando il traguardo alle 16.7' 32''. Venne segnalato quindi Giovanni Mentassi, il quale ha compiuto un giro velocissimo. Dopo 25 minuti giunse Manetti, seguito a più o meno breve intervallo dagli altri corridori.

La classifica ufficiale della seconda tappa è la seguente: 1) Moretti; 2) Ghersi; 3) Manetti; 4) Mentassi; 5) Battaglia; 6) Mariani; tutti in ore 11.23', alla media oraria di 50 chilometri; 7) Malvisi, in 11.26' 35''; 8) Ferniani; 9) Zanchetta; 10) Gardini; 11) Cavalleri; 12) Galavotti; 13) Casale; 14) Fortunati; 15) Biancolini.

La corsa dei sei giorni a Parigi

PARIGI, 4, sera

La corsa dei sei giorni, iniziatasi ieri al Velodromo d'inverno, si è svolta nella prima giornata monotona e senza incidenti. Durante le 24 ore le quindici coppie, sempre in contatto, avevano percorso chilometri 719.375. Nell'ultima mezz'ora la lotta si fece più viva fra la coppia Egg-Van Kempen e la coppia Sergent-Pagnoul; ma la prima vinse con 16 punti. Ecco la classifica alla fine della prima giornata: 1. Egg-Van Kempen con 95 punti; 2. Sergent-Pagnoul con 81 punti; 3. Aertz-Beyl con 75 punti; 4. Mac Namara-Grenda con 57 punti; 5. Fratelli Vanden-Ove con 53 punti.

Un altro volo sensazionale di Barbet

PARIGI, 4, sera

L'aviatore Barbet ha compiuto ieri a Tolosa un volo sensazionale. Col suo aeroplano munito di un motore di soli sette cavalli, è riuscito a elevarsi a 500 metri di altezza, a fare un ampio giro intorno alla città e a prender terra in un punto designato, a una velocità media di 90 chilometri all'ora. I tecnici, entusiasti di questo secondo volo del Barbet, giudicano che l'esperienza fatta con un aeroplano che pesa soltanto 225 chilogrammi, pilota compreso, e che consuma pochi centesimi di benzina all'ora, apre una nuova era all'aviazione civile.

Le corse al galoppo a S. Vito

MILANO, 4, sera

Ecco i risultati delle odierne corse al galoppo a S. Siro:

«Premio Brioni»: 1) Gitarre; 2) Ocriculum; 3) Aristea (6 lunghezze, 4 lunghezze). Tot.: vinc. 5.50.

«Premio Nosedo»: 1) Gianutri; 2) Anzola; 3) Rinier azzo. Tot.: 7.50, 5.50.

«Premio Dolomiti»: 1) Armin; 2) Amandus; 3) Sirius (una lunghezza, una lunghezza e mezza). Tot.: 7, 7.50, 7.

«Premio Udine»: 1) Opacchiasella; 2) Induno; 3) Freikofel (tre lunghezze, mezza lunghezza). Tot.: 11.

«Premio Calvairate»: 1) Laudon; 2) Bruto; 3) Wad (tre quarti di lunghezza, quattro lunghezze). Tot.: 13.50, 6, 5.50, 6.50.

«Premio S. Cristoforo»: 1) Fuchsia; 2) Atenea; 3) Belladonna (due lunghezze, una lunghezza e mezza). Tot.: 22.50, 7, 8.50, 7.

«Premio Paderno»: 1) Bricea; 2) Arabella; 3) Oculi (due lunghezze, due lunghezze e mezza). Tot.: 16.50, 9.50, 9.50.

CRONACA DELLA CITTÀ

Le tasse di bollo completamente estese ai territori annessi

La *Gazzetta Ufficiale* del 26 febbraio 1923 n. 47, ha pubblicato il R. decreto 11 gennaio 1923, n. 162 che ha esteso alle nuove provincie il testo unico sulle tasse di bollo approvato con decreto luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 135 alleg. A); gli allegati relativi contenenti le tariffe, nonchè le altre disposizioni legislative emanate successivamente a camplemento e ad integrazione della legislazione italiana sulle tasse di bollo.

E tutta la legislazione fiscale sul bollo che troverà applicazione nelle nostre provincie col 1.o luglio prossimo. Questa legislazione costituisce un vero labirinto dal quale appena riescono a liberarsi i più competenti funzionari dell'amministrazione finanziaria. Arduo quindi e difficilissimo sarà il compito di chi dovrà applicare ed osservare le disposizioni estese, compito reso ancor più difficile dalla circostanza che dette disposizioni sono in armonia ed hanno intimi contatti con la legislazione generale dello Stato, sia civile, sia penale, sia commerciale, sia amministrativa; con le norme di procedura amministrativa e giudiziaria, volontaria e contenziosa, nonchè con la infinita e vasta legislazione speciale; legislazioni queste che in massima parte non sono ancora in vigore nei nostri territori.

Il decreto di estensione ha cercato di supplirvi e di coordinare la legislazione fiscale estesa alle norme legislative austriache ancora in vigore con una serie di disposizioni di coordinamento le quali, per quanto fossero il risultato di un lavoro minuto, diligente ed accuratissimo non saranno sufficienti, a nostro avviso, ad eliminare le difficoltà e le incertezze, ragion per cui riteniamo che si sarà costretti, specialmente nei primi tempi di applicazione, a procedere a tentoni ed il Governo sentirà indubbiamente il dovere di provvedere caso per caso ed integrarle e ad adattarle.

Il decreto si compone di quattro parti: la prima contiene le disposizioni generali, la seconda le disposizioni speciali per l'applicazione del testo unico, la terza le disposizioni speciali per l'applicazione della tariffa e la quarta le disposizioni transitorie e finali. Cercheremo di esaminare in un primo momento le disposizioni del decreto per indicare delle notizie sommarie di tali leggi soffermandoci a quelle che rivestono carattere generale ed a quelle che la generalità dei nostri contribuenti sentirà maggiormente il bisogno di conoscere.

Disposizioni generali

L'articolo primo riveste particolare importanza perchè indica tassativamente quali sono le disposizioni estese ed enumera tutta la legislazione successiva al testo unico del 1918 richiamando gli articoli dei singoli porvvedimenti legislativi che troveranno applicazione.

Nel n. 1 dell'art. 1.o è dichiarato che sono estesi gli art. 1 a 80 (parte generale e tasse stabilite dalla tariffa generale); 88 a 93; 130 a 132 (tasse stabilite dalla tariffa speciale, tassa sui biglietti delle scommesse) del testo unico del 1918.

Non sono quindi compresi gli art. 81 a 87 e 94 a 129 (tasse stabilite dalla tariffa speciale) perchè tali disposizioni vengono da tempo applicate nelle nuove provincie alle quali vennero estese con l'ordinanza del Comando Supremo 17 giugno 1919 n. 81394 e vennero successivamente modificate con vari provedimenti in modo che attualmente nei territori annessi le tasse dovute originariamente in forza di tali articoli (tasse di bollo su note e conti di trattorie, osterie, caffè ed altri pubblici esercizi; tasse sul prezzo d'ingresso nei teatri e nei luoghi in cui si danno spettacoli e trattenimenti pubblici; tasse sulle profumerie e specialità medicinali; tassa sulla vendita al pubblico di gemme e gioielli) sono applicate come nel resto del Regno.

Il n. 2 dello stesso articolo estende tutta la tariffa generale alleg. A) al detto testo unico ad eccezione degli art. 75 a 79 i quali riguardano gli atti e registri relativi al servizio ipotecario.

Non era possibile la estensione delle disposizioni contenute in questi articoli perchè si sarebbe dovuto provvedere prima alla istituzione degli uffici delle ipoteche ed estendere tutta la legislazione civile e fiscale che disciplina il funzionamento di tali uffici ed indica le modalità per il rilascio degli atti che dagli articoli suddetti vengono colpiti da tassa di bollo. Però con gli art. 2 e 3 del decreto sono state adattate le disposizioni degli art. 75 e 79 agli ordinamenti austriaci ed è stato disposto che le istanze per l'iscrizione nei libri pubblici tenuti secondo gli ordinamenti del cessato regime sopra cose immobili e diritti loro equivalenti, e le istanze intese ad ottenere estratti dai libri medesimi devono essere assoggettate per ogni foglio alla tassa di bollo di lire 2.40 comprensiva degli addizionali.

Analogamente gli estratti dei pubblici libri sul possesso e sulla proprietà di beni immobili e dei diritti equivalenti, tenuti secondo gli ordinamenti del cessato regime, sono stati assoggettati alla tassa di bollo di lire 3.60, comprensiva degli addizionali, per ogni foglio. Alla stessa tassa sono stati assoggettati gli estratti riguardanti i depositi giudiziari rilasciati dalle competenti autorità.

Il n. 3 dello stesso articolo si limita ad estendere solo l'art. 2 della tariffa speciale alleg. B) al testo unico più volte ricordato, (tassa di bollo sui biglietti di scommesse) perchè gli altri articoli (tariffe delle tasse di bollo speciali) vennero estesi con l'ordinanza 17 giugno 1919.

Il n. 4 infine estende completamente l'alleg. C) al testo unico. Questo allegato è una tabella che indica tutti gli atti e scritti esenti in modo assoluto dalle tasse di bollo indicate nella tariffa generale alleg. A).

Disposizioni speciali per l'applicazione del testo unico

Le nuove disposizioni fiscali, come abbiamo accennato, sono coordinate alla legislazione di diritto pubblico e privato del Regno non ancora estesa, quindi lo loro applicazione non poteva avvenire senza che si fosse provveduto ad adattarla alla legislazione ed agli istituti del cessato regime.

E stato perciò opportunamente disposto che i riferimenti alle disposizioni del codice civile e del codice di commercio del Regno che si trovano nella legislazione estesa, si intenderanno fatti alle corrispondenti disposizioni che vigono nei territori annessi in materia civile e commerciale. Troveranno anche applicazione le agevolazioni e le esenzioni previste da leggi speciali e generali del Regno a favore di enti e di istituti disciplinati ancora dalle norme del cessato regime, e sono state conservate inoltre quelle contenute in leggi speciali del cessato regime riguardanti altre materie, fino a quando le leggi medesime rimarranno in vigore. Il Ministero delle Finanze è stato incaricato di riconoscere l'applicabilità delle agevolazioni ed esenzioni in parola previo accertamento delle ricorrenze delle premesse volute da tali leggi. In caso di contestazioni, contro il provvedimento del Ministero è ammesso il ricorso all'autorità giudiziaria (Tribunale Civile).

In materia di gratuito patrocinio e di procedura fallimentare è stato adottato il sistema vigente nel Regno che consente la redazione in carta libera di determinati atti, scritti e sentenze, salvo a riscuotere le tasse relative dopo espletati i giudizi con le stesse modalità e procedura prescritte dalle leggi speciali che disciplinano queste materie per gli analoghi atti nel Regno.

Una innovazione sostanziale, invece, è stata adottata per la definizione delle contravvenzioni alle disposizioni estese. Secondo l'ordinamento italiano le contravvenzioni vengono accertate con processi verbali e la cognizione di esse è affidata alla autorità giudiziaria penale comune (Tribunale penale del luogo dove viene accertata la trasgressione) la quale giudica osservando le regole stabilite della procedura penale ed emette il relativo provvedimento di assoluzione o di condanna.

Non è sembrato opportuno, speriamo solo in via transitoria, di adottare nei territori annessi tale sistema, ed è stata per conseguenza affidata la cognizione delle contravvenzioni ai giudizi penali di finanza esistenti in questi territori, i quali giudizi, con le norme di procedura ancora vigenti per le disposizioni della cessata amministrazione non ancora abrogate, dovranno applicare le sanzioni e le pene previste dalle disposizioni estese. Infine è stata adottata la procedura dei ricorsi amministrativi vigenti nel Regno per la risoluzione delle controversie che sorgessero nell'applicazione delle tasse estese, ed è stata deferita alla competenza dei Tribunali ordinari penali la cognizione dei giudizi e l'applicazione delle pene corporali per delitti in materia di bollo.

(*Continua*).

S. E. Acerbo annunzia la sua prossima visita a Trieste

S. E. l'on. Acerbo ha annunziato ieri al Sindaco la sua prossima venuta a Trieste con la seguente nobilissima lettera:

«Onorevole Senatore, S. E. il Presidente del Consiglio, cui sta profondamente a cuore la nobilissima città di Trieste, mi ha delegato a venire costà per studiare e concretare con V. S. onorevole i provvedimenti da adottarsi a favore di Trieste.

Non appena, pertanto, le circostanze di Governo me lo permetteranno, probabilmente alla fine di aprile, con piacere adempirò l'incarico affidatomi da S. E. il Presidente. Mi creda: Acerbo».

L'assessore anziano comm. Tamaro, in assenza del Sindaco, ha risposto col seguente telegramma:

«Sua Eccellenza Acerbo, Roma. Profondamente commosso assicurazioni benevolenza cordiale, consapevole Sua Eccellenza Presidente Consiglio, Trieste attende con grande fiducia Sua visita ambita e suoi risultati, certa che nulla vien fatto per sè, che non sia giovamento e onore per tutta Italia. A nome Sindaco assente sentitamente ringrazio e devotamente La ossequio. Avvocato Tamaro».

La visita delle alunne del Liceo Carducci a Roma
Le commoventi accoglienze di S. M. la Regina

Le alunne del nostro Liceo Carducci recatesi, accompagnate dal loro preside prof Furlani e da alcune insegnanti a Roma, ebbero tali festose e cordiali accoglienze e tanti segni di viva simpatia, da sorpassare le manifestazioni di semplice cortesia, per assumere tutto il carattere di una dimostrazione calorosa di affetto alle figlie di Trieste, appunto perchè della città redenta cara soprattutte a ogni cuore italiano. E su questa visita e su queste significative accoglienze abbiamo voluto avere qualche impressione dal prof. Furlani, che ci parlò dei giorni memorabili passati a Roma con entusiasmo e commozione. Specialmente il ricevimento della Regina, che pure in questi giorni di lutto ha voluto ricevere le studentesse triestine e trattarle con un'affettuosa cortesia che le riempì di orgoglio, rimarrà in tutte incancellabile.

L'antico voto

— L'intenzione delle alunne — ci disse il prof. Furlani — e l'intenzione degli insegnanti che le accompagnarono era di compiere un pellegrinaggio, e, anzi, di sciogliere un voto, più che di recarsi a fare una semplice visita. Già nella primavera del 1914, in occasione di una gita alla tomba di Dante, una schiera di alunne, che vi si era recata, aveva proferito dinanzi all'ampolla votiva il voto di fare una visita alla Capitale, e da allora esse vagheggiarono segretamente e nei prudenti discorsi il sogno di giungervi senza dover varcare i mal vietati confini Poi venne la guerra, e negli oscuri e lunghi giorni del martirio quel sogno divenne speranza sempre più viva e aspirazione sempre più intensa. Fin dal 1919 il Municipio di Roma aveva messo a disposizione del Liceo la somma di 4000 lire affinchè le alunne si recassero nella Capitale. La visita fu procrastinata d'anno in anno per un complesso di motivi; ma finalmente una schiera di circa trenta alunne, accompagnate dalle professoresse Mina Ghersa, Valeria Negri, Amalia Teppani, che aveva tenuto loro delle conferenze di preparazione, dal prof. Edoardo Decaneva e da me, hanno sciolto il voto in questi giorni.

Sull'Altare della Patria

— Quale è stata la prima visita appena giunti a Roma?

L'omaggio al Milite Ignoto e la visita all'Altare della Patria. Fu una cerimonia solenne, anzi un rito del più alto valore spirituale. Le alunne ascesero la superba scalinata del monumento al Gran Re, comprese da un'austerità religiosa, a capo chino. Giunte dinanzi all'ara sacra, s'inginnocchiarono, dopo aver deposto con pio atto d'amore l'omaggio di una grande corona d'alloro avvolta nel tricolore con un nastro finemente ricamato dalle allieve stesse.

Alla semplice solennità presenziavano il comm. Severi, in rappresentanza del ministro Gentile, il sen. Barzilai, il prof. Graziussi, un rappresentante del Municipio di Roma, il comm. Emilio Venezian e un gruppo di allieve delle scuole romane, spontaneamente intervenute.

A nome delle studentesse, dopo poche parole che pronunciai, parlò con fervida anima l'alunna Bianca Magazin. Certo di questa cerimonia le alunne serberanno un ricordo profondo.

— Anche le altre visite ebbero carattere ufficiale?

— A dir vero, nè questa all'Altare della Patria, nè le altre visite ebbero il carattere di cerimonia ufficiale. Le manifestazioni di simpatia ci sono state fatte con un'improvvisazione inattesa. Nella visita ai musei capitolini, dove ci furono accompagnatori il comm. Palomba, già consigliere comunale di Roma, e l'ing. Coretti, segretario del comitato triestino-istriano, questa cortesia preziosa ci giunse, come tante e tante altre, di sorpresa.

— E' vero che il ministro dell'Istruzione s'interessò assai della presenza delle alunne a Roma?

— S. E. Gentile ha voluto ricevere una deputazione, e andai al Ministero accompagnato dalle professoresse Ghersa e Negri, e dalle alunne Alessio e Cosolo. Il ministro c'intrattenne a lungo, informandosi della nostra scuola e, parlando dei progetti di riforma scolastica generale, ha messo in rilievo l'importanza della assimilazione. Elogiò lo spirito del dovere e la passione pedagogica degli insegnanti delle nuove provincie e ricordò l'impressione ottima che gli fecero le nostre scuole in occasione del suo ciclo di conferenze tenuto a Trieste nel 1920.

La visita ai giardini del Quirinale

— E com'è che avete visto S. M. la Regina?

— L'ing. Coretti, inteso il desiderio delle alunne di vedere la Regina, ne parlò a S. E. il conte Bruschi-Folgari, gentiluomo della Real Casa. Ci fu detto che avremmo potuto vedere la Regina nei giardini del Quirinale. Il giorno appresso, alle 10.45, ci presentammo alla porta del Quirinale. Il maggiordomo, che ignorava l'accordo preso precedentemente, sebbene con parole cortesi, ci rifiutò l'entrata ai giardini. Intervenne il conte Bruschi-Folgari, che ci accompagnò per un tratto. Lungo un viale scivolò poco dopo l'automobile di Corte, che si fermò a pochi passi dalla nostra comitiva. Noi credevamo di assistere al passaggio della Regina e di farle atto d'omaggio spargendo fiori al suo passaggio. L'Augusta donna, invece, scesa dall'auto di gala, in abito di profondo lutto, s'avvicinò a noi, con regale affabilità, accompagnata dalla contessa Bruschi-Folgari.

La Regina, dopo aver accettato l'omaggio di un mazzo di rose bianche, presentatole dall'alunna Manzulla, porse a tutte la mano e disse: — «Ora, care, vi accompagno a vedere i giardini».

E, infatti, intrattenendosi per quasi mezz'ora, la Regina precedette la comitiva, e additò, parlando ora con l'una ora con l'altra delle alunne, il superbo panorama di Roma, visto dal Quirinale. Poi mostrò un chiosco che per suo desiderio viene allestito a sala da pranzo, ove nel giorno degli sponsali della principessa Jolanda, prenderanno posto i bimbi poveri di Roma. La Regina, tra le alunne, riconobbe la studentessa Cumar, che durante la guerra aveva intessuto un ricamo in seta con trapunta un'allegoria della redenzione. Il lavoro artistico venne offerto alla Regina, durante la sua visita a Trieste. L'Augusta Sovrana ricordò il dono graditissimo. Allora alla Cumar fu donato dalla Regina un orologio d'oro.

In verità, disse il preside prof. Furlani, la degnazione della Augusta Sovrana è stata piena di regale gentilezza. Davanti a lei s'ha la sensazione di trovarsi in presenza di una donna veramente superiore, tanto più degna di venerazione, per il suo nobile animo, che non disdegna l'atto affettuoso, e al tempo stesso serba tutta la sua regalità. Per Trieste era una predilezione, ce ne siamo accorti e ne esultammo.

Le impressioni delle alunne e un telegramma alla Regina

— Che impressione ebbero le alunne?

— Esse erano comprese di tanta gentilezza, e avrebbero voluto baciare il lembo della veste alla Regina. In generale la visita ha avuto i suoi benefici risultati, sia dal punto di vista culturale che da quello educativo. Le Gallerie vaticane, il Foro, il Palatino, il Museo delle terme, la via Appia, furono visitati secondo un programma didattico prestabilito. Di particolare importanza, dal lato educativo fu la visita alla Breccia di Porta Pia, ove una lapide ricorda il triestino Giacomo Venezian, che prese parte al combattimento al Vascello. A Palazzo Venezia, in una delle sontuose sale, le alunne osservarono in una vetrina i documenti del processo di Sauro e quelli relativi al processo Oberdan.

Entusiastiche accoglienze ci sono state fatte dalle alunne della scuola normale Margherita di Savoia, che ha grandi benemerenze per i suoi lavori pro mutilati di guerra. Ci fu offerto un «lunch», e le nostre fraternizzarono con le alunne di quella scuola.

In conclusione, disse ancora il prof. Furlani, la visita alla Capitale, non era stata preceduta da alcuna preparazione; ci siamo andati, se si può dire, in forma privatissima, e l'accoglienza avuta ci ha tanto più sorpreso e commosso, perchè fu improvvisa e spontanea.

Il preside del Liceo femminile Giosue Carducci ha inviato al conte e alla contessa Bruschi-Folgari, il seguente telegramma: «Riconoscenti, commossi alto singolare onore docenti, alunne Liceo Carducci, pregano le Loro Eccellenze presentare devoti omaggi alla Maestà della Regina».

I rappresentanti triestini al congresso del Turismo scolastico a Milano. Il prof. Eugenio Paulin, reduce dal congresso del Turismo scolastico di Milano, ci partecipa, a tranquillità delle famiglie, che i loro figli sono tutti in perfetta salute. Il programma del congresso si è svolto regolarmente, mentre scriviamo si svolge il suo ultimo punto: la salita del monte Coltignone per gli allievi più deboli e quella della Grigna meridionale per i più forti.

Gli alunni in tutte le visite furono oggetto di entusiastiche accoglienze, fatte sotto la sapente e ferma guida del comm. Mario Tedeschi, segretario del Touring Club Italiano. Gli allievi saranno di ritorno venerdì mattina, alle 6, alla Stazione centrale.

Per gli abbonati al telefono morosi. La Camera di commercio richiama l'attenzione degli interessati sulle nuove disposizioni emanate dall'Amministrazione postelegrafonica per quanto riflette il pagamento delle quote trimestrali di abbonamento.

Le disposizioni prese al riguardo sono le seguenti: 1) La quota trimestrale di abbonamento deve essere pagata anticipatamente e in ogni caso non oltre i primi quindici giorni del trimestre.

Se il pagamento non avviene entro il detto termine, la comunicazione viene senz'altro immediatamente interrotta e l'abbonato perde il diritto al telefono. 2) Potrà tuttavia l'Amministrazione, a suo criterio, consentire che la comunicazione sia ristabilita e il telefono sia mantenuto, quando l'abbonato paghi nella seconda quindicina del mese, a condizione però che, oltre alla quota trimestrale di abbonamento, egli paghi, a titolo d'indennizzo, la somma di lire 5. 3) Analogamente l'Amministrazione potrà, se lo crede e senza impegno di sorta, ripristinare la comunicazione e mantenere il telefono all'abbonato che non abbia pagato nel primo mese del trimestre, qualora l'abbonato corrisponda, oltre alla quota trimestrale e alla predetta somma di lire 5, un ulteriore indennizzo di lire 1.50 per ogni giorno successivo al primo mese. 4) Scorso il trimestre senza che il pagamento sia avvenuto, l'abbonato perde il diritto al telefono in modo definitivo, restando all'Amministrazione la facoltà di esperire, se ne sia il caso, ogni azione coattiva contro l'abbonato. 5) Nessuna eccezione o speciale agevolazione è consentita in nessun caso.

Le presenti disposizioni sono entrate in vigore col giorno 1.o aprile.

Omaggio del Comune alla salma di Ezio De Marchi. Ieri nel pomeriggio l'assessore anziano comm. Tamaro, in sostituzione del Sindaco, assente da Trieste, si è recato a S. Giusto, assieme col ff. di segretario generale cav. Coverlizza, a deporre, a nome del Comune, un mazzo di fiori sul feretro che racchiude la salma gloriosa di Ezio De Marchi, caduto in Macedonia nella lotta per la redenzione della Patria.

L'«Osservatore Triestino» di ieri pubblica il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 286, con cui si pubblica nelle nuove provincie il testo unico della legge elettorale politica e il regio decreto 18 marzo 1923, n. 549, che approva una nuova tariffa per le licenze di caccia.

Per la morte del libraio Bruno Brückner i librai di Trieste chiudono oggi i negozi dalle 15.30 alle 16.30.

Nozze. La signorina Rinda Vosilla col signor Giordano Tellini.

Un grande trattenimento al Verdi pro erigenda "Casa del Soldato a Trieste,,

Sotto l'impulso animatore e generoso di S. E. il gen. Sanna, che alle fiere virtù del soldato accoppia la grandezza di un animo veramente paterno, una nuova patriottica iniziativa ha preso, in questi ultimi tempi, rigoglioso sviluppo.

E' noto come, negli anni del dopoguerra, ad onta delle più tristi vicissitudini politiche e sociali, nelle varie città d'Italia è stato un continuo fiorire di attività dirette a ricordare e premiare le virtù dei nostri difensori. Benefiche istituzioni, alcune delle quali traggono origine dallo stesso periodo bellico, sono sorte in tal modo: la più utile e la più bella fra esse è indubbiamente la Casa del Soldato.

Roma, Napoli, Bologna, Milano, posseggono oggi Case del Soldato veramente modello, dove i nostri militari trovano ristoro, svago e la possibilità di elevarsi moralmente ed intellettualmente, sottraendosi, durante le ore del meritato riposo, agli allettamenti, sempre costosi, spesso perniciosi, che oggi offrono le grandi città. Bagni, biblioteche, sale di scrittura, persino camere per ospitare i parenti poveri che vengono a salutare i loro congiunti sotto le armi, costituiscono gli elementi materiali di questa istituzione che, nel suo complesso, è opera di amore e di elevato civismo

Trieste, per le memorie del passato e per le sue speciali condizioni di primo baluardo d'italianità verso la nuova frontiera, più che tutte le altre città del Regno deve ambire una «Casa» degna del soldato nostro, che le ha assicurato col proprio sangue la redenzione, che col proprio sangue, all'occorrenza, la difenderà.

A gettare le basi della nuova opera, sarà tenuta al Teatro Verdi, nella seconda decade di aprile, una grande serata di beneficenza, che costituirà un avvenimento artistico e mondano del più alto interesse. Una parte notevole ed eletta della cittadinanza, con superbo slancio, si è già messa al lavoro, sotto la guida di valorosi artisti; si spera inoltre nell'intervento di altissimi personaggi, il che varrà ad aggiungere lustro e decoro alla nobilissima festa. Le prenotazioni si ricevono già fin d'ora, presso il camerino del Verdi.

La serata goliardica al Politeama

Domani, alle 20.15, si terrà al Politeama Rossetti la serata pro studenti poveri, organizzata dall'Associazione goliardica triestina. Come abbiamo già annunciato, in questa serata, che si preannuncia brillantissima e allegra, la compagnia Maresca-Orsini eseguirà la «Bajadera» e un gruppo di studenti eseguirà «Matricoleide», azione mimo-sinfonico-corale, che precederà la cerimonia ufficiale dell'immatricolazione dei nuovi studenti, la quale si svolgerà, per la prima volta, davanti al pubblico.

Alla festa parteciperanno le autorità civili e l'intero corpo accademico del nostro Istituto superiore di scienze commerciali. I pochi posti ancora disponibili si possono ritirare presso l'Associazione goliardica triestina, via Mazzini N. 15, dalle 12 alle 13 e dalle 18 alle 20 e nel camerino del teatro. Tutti coloro che hanno prenotato posti per la serata sono pregati di ritirarli in giornata. Per evitare molta ressa agli ingressi, il teatro verrà aperto già alle 19.30.

La Riunione di Primavera a Montebello

Come abbiamo annunciato, la riunione primaverile di corse al trotto all'ippodromo di Montebello, incomincerà quest'anno il 6 maggio p. v. e consisterà in dodici giornate di corse, delle quali sette in giorno di domenica o festa, e cinque al giovedì o mercoledì

La riunione, per quanto riguarda l'iscrizione dei cavalli, è divisa in due periodi: il primo che va dal 6 al 21 maggio, e il secondo dal 24 maggio al 10 giugno. Però, qualora i proprietari di scuderia lo vogliano, possono fare le iscrizioni contemporaneamente per tutti e due i periodi. Le iscrizioni devono venir fatte presso la segreteria della Società delle corse, in via del Canale piccolo n. 2, e per il primo periodo si chiudono sabato 28 corr.; per il secondo, sabato 12 maggio p. v., alle 19.

Dal chiaro programma generale della riunione, diramato a stampa per cura della direzione della Società, oltre a quanto più sopra esposto, rileviamo che il complesso dei premi è di lire 393.000, nonchè indennizzi di trasporto e 36 medaglie, per cui è indubitato che le iscrizioni saranno numerose e la riunione riuscirà ancor più interessante delle precedenti.

La prima giornata

Riservandosi di riparlarne, rileviamo frattanto che per la prima giornata, cioè domenica 6 maggio, i premi ammontano a lire 36.000 e saranno così divisi:

1) «Premio Eneo» (classe minima), lire 3000 (1400, 700, 400, 300, 200) per cavalli indigeni di tre anni o oltre. Prova unica. Distanza m. 2433.50. Entrata lire 45; «forfait» lire 25. I cavalli vincitori di lire 5000 o meno, allo «start»; penalità di metri 20 per ogni lire 5000 vinte in più. Ai cavalli di tre anni abbuono di metri 20.

2) «Premio Italia» (classe massima), lire 7000 (3500, 1500, 600, 700, 500) per cavalli indigeni di tre anni e oltre. Vincere due prove. Distanza m. 1609. Entrata lire 100; «forfait» lire 50.

3) «Premio Adriatico» (internazionale), lire 7000 (3500, 1500, 800, 700, 500) per cavalli d'ogni paese, di tre anni e oltre. Vincere due prove. Distanza m. 1609. Entrata lire 100; «forfait» lire 50. Penalità di metri 15 per ogni lire 18.000 vinte in Italia dal 1 gennaio 1922 fino al giorno della chiusura delle iscrizioni. Ai cavalli che non hanno corso in Italia nel 1922 penalità di metri 30.

4) «Premio Milano» (internazionale), lire 6000 (3000, 1300, 700, 600, 400) per cavalli d'ogni paese di tre anni ed oltre. Prova unica. Distanza m. 2433.50. Entrata lire 90, «forfait» lire 45. I cavalli con un «record» di 2'20" o peggiore, allo «start»; penalità di metri 20 per ogni due secondi di miglior velocità. Ai cavalli indigeni abbuono di metri 20.

5) «Premio Pegaso» (dilettanti), lire 2500 (1100, 600, 350, 250, 200) e medaglia offerta dalla Società delle corse ai guidatori dei tre primi cavalli piazzati. Per cavalli di tre anni e oltre di ogni paese, guidati da soci della U. I. I. e da dilettanti. Prova unica. Distanza m. 2433.50. Entrata lire 40; «forfait» lire 20. I cavalli vincitori di lire 30.000 o meno, allo «start»; penalità di m. 20 per ogni lire 20.000 vinte in più. Ai cavalli indigeni abbuono di metri 20.

6) «Premio Primavera» (allevamento) lire 8000 (4000, 1800, 900, 800, 500) per puledri interi e puledre indigeni di 3 e 4 anni. Prova unica. Distanza m. 2040. Entrata lire 120; «forfait» lire 60. Ai cavalli di tre anni abbuono di metri 40.

7) «Premio Miramare» (eventuale), lire 2500 (1100, 600, 350, 250, 200). La proposizione verrà pubblicata durante la riunione.

Resivione degli usi di piazza nel commercio del caffè. La Camera di commercio comunica: La Commissione agli usi di piazza tratterà in un'apposita seduta, che si terrà venerdì 6 corrente, alle 18, la revisione degli usi di piazza nel commercio del caffè. Si invitano pertanto tutti gli interessati nel ramo caffè che non avessero ricevuto invito scritto a partecipare a tale seduta.

Due importanti raccolte di giornali affidate alla Biblioteca civica. Il Consiglio d'amministrazione della sezione letterario-artistica del Lloyd Triestino, usando alla Biblioteca civica un atto di grande cortesia, le ha affidato, perchè ne curi la conservazione, le raccolte dei giornali *Triester Zeitung* e *Triester Tagblatt*, in tutto 128 volumi.

COMUNICATI *)

RINGRAZIAMENTO

A nome dei superstiti del piroscafo «Giulia», abbandonato e naufragato nell'Oceano Atlantico, esterniamo perenne riconoscenza al

cap. Ettore Zar

comandante del «President Wilson», per il brillante salvataggio compiuto, nonchè al suo Stato maggiore di coperta, macchina e corpo radiotelegrafisti che, sprezzanti, sfidarono il pericolo pur di trarci in salvo.

Ringraziamo pure tutte quelle coraggiose persone dell'equipaggio che coadiuvarono all'opera di salvataggio e tutti coloro che vollero con prestazioni e cure affettuose renderci meno triste il ricordo della grave sciagura.

Cap. OSCAR TREVISAN
I ufficiale p.fo «Giulia»

ARTURO DE KUHACEVICH
capo macchinista p.fo «Giulia»

GIORGIO CERGNIA
II ufficiale p.fo «Giulia»

Associazione orafa della V. G.

Gli associati e colleghi sono invitati al congresso che avrà luogo il giorno 6 corrente nella sala dell'Associazione generale fra negozianti ed esercenti, piazza Ponterosso N. 5, I, col seguente ordine del giorno:

1) Relazione sull'attività sociale;
2) Nomina della nuova Direzione;
3) Comunicazioni in riguardo alla cessata tassa di bollo;
4) Adesione ai sindacati nazionali;
5) Eventuali.

"ADRIA,,
Società Anonima di Navigazione Marittima
FIUME

Il piroscafo sociale
"ALFIERI,,
atteso qui verso il **13 corrente**, caricherà direttamente per
LISBONA e LEIXOES
nonchè per
OPORTO
con trasbordo a **LEIXOES.**
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi ai signori **G. Tarabochia & Co. (Via Roma N. 3)**, oppure alla sottoscritta
AGENZIA GENERALE
Via S. Spiridione 7

DEUTSCHE ORIENT-LINIE
AMBURGO
Il piroscafo
"HEIDELBERG,,
arriverà verso il **10 corrente** ed assumerà carico per
LONDRA e AMBURGO
Per insinuazione polizze e prenotazioni rivolgersi agli Agenti
FRATELLI MATIEVICH & C.o
via Sanità 10/1
TELEFONO N. 12-61

Navigazione con motovelieri
Il motoveliero
«GIUSEPPINA»
caricherà direttamente per
ZARA
oggi al Punto franco, Hangar N. 12.
AGENZIA G. GADEL
Via Lazzaretto vecchio N. 14
Telefono 43-86

Autorizzata e premiata Scuola moderna di taglio, cucito, modisteria e fiori
della **prof.ssa Vittoria Lulich**
diplomata a Parigi e Milano
Col 10-12 aprile incominciano tutti i nuovi corsi regolari e serali.
Per informazioni ed iscrizioni, giornalmente, presso la Direzione in
VIA CARDUCCI N. 24

SCUOLA DI TAGLIO
La Prima Scuola Italiana di Taglio, Cucito, Ricamo e Modisteria apre col **7 aprile corsi di taglio, cucito, ricamo e modisteria** nonchè un corso speciale di
CALZATURE
PER SIGNORE E SIGNORINE
Iscrizioni **Via Lavatoio N. 5, primo.**
La direttrice
TINY DONDA KLAMPFERER

LA MODA
all' HOTEL SAVOIA
per oggi e domani la **Casa Trombetta** espone e vende tutta la sua vastissima collezione di
ABITI, MANTELLI e CAPPELLI

Avverto le gentili signore che oggi e domani
a Gorizia
Albergo «Quarnero», Corso Vitt. Em. III
IL GRAN SALON NOUVEAU
in Busti
premiato a Roma e Milano
di **TRIESTE, Via San Francesco 9, III**
espone gli ultimi modelli di busti e reggiseno.
Le gentili signore sono pregate a visitare senza alcun obbligo d'acquisto.
LISETTE HERZOG

Occasione straordinaria!
Magnifica partita fiori e piume, fabbrica viennese, offresi prezzo 75 per cento sotto costo. — Indirizzo al «Piccolo».

Il dottor Rottini
è ritornato
e riceve per le malattie dei bambini dalle 15-16 in Via XXX Ottobre, 13.

Gabinetto dentistico
FELICE LIPARI
Via della Ginnastica N. 41, I piano
Massima accuratezza e precisione di apparecchi d'ogni genere
Consultazioni: dalle 9-13 e dalle 15-18

Il mezzo più efficace, più economico e più igienico per preservare le stoffe e le pelliccerie dalla tarma è la
carta "Sapin,,
Trovasi in vendita in tutte le drogherie

LUNEDI
9
APRILE
Nuovi Corsi di lingue
Berlitz School
LEZIONI PRIVATE E COLLETTIVE
Via Torre Bianca, 21, III. p.
TRIESTE

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. de Nicola
Specialista malattie della pelle
Veneree e sifilitiche
Corso Vitt. Em. III n. 41 - Telef. 13-52
Riceve: dalle 8-9.30, dalle 11-14 e dalle 18-19

Prof. Dott. Marziani
DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA
per le malattie della
PELLE e VENEREE
Piazza Goldoni 11 - Tel. 42-73 - Ore: 11-12.30 - 17-19.30
(Sale d'aspetto separate)

Cinematografo Italia
ALLO SCHERMO
La fanciulla, il poeta e la laguna
con Soava Gallone
Sono validi gli scontrini distribuiti al
"Teatro Nazionale,,

SCIATICA
Istituto dott. comm. G. MUNARI di Treviso
Condirettore: **Dott. Cav. DE FERRARI**
per la cura della
SCIATICA, LOMBAGGINE, BRACHIALGIA REUMATICA
TREVISO: Via Avogari 8 (Casa propria).
FIRENZE: Viale Mazzini 20 (Casa propria)

LO STUDIO
DEL
RAG. RODOLFO ADÀM
TRIESTE — Via Silvio Pellico N. 6
Telefono 40-85
(Palazzina del «Piccolo»)
avvalendosi della cooperazione di personale tecnico e professionista specializzato, assume:
In materia di **bollo, imposte e tasse:** compilazione di fassioni, schede, dichiarazioni, ricorsi, concordati e qualsiasi altro incarico inerente la nuova legge tributaria e fiscale.
In materia di **ragioneria:** impianti contabili, compilazioni di bilanci e inventari, revisioni, perizie e sistemazioni di contabilità recenti ed arretrate, redazioni di programmi, statuti ed atti costitutivi di società ed in genere qualsiasi assistenza e consulenza amministrativa e contabile.
Richieste dalla provincia a mezzo corrispondenza.

CARTA DA SIGARETTE
EXCELSIOR
A. SALTO - TRIESTE

ISCHIROGENO
RICOSTITUENTE MONDIALE

Verso la morte...

Un detenuto s'impicca, un febbricitante si precipita in pozzo, un bracciante s'avvelena

Il lugubre primato dei suicidi, confermato, per la città nostra, da una non meno lugubre statistica pubblicata recentemente, continua a fornire il suo triste materiale alla cronaca nera. Ieri abbiamo avuto tre manifestazioni caratteristiche di tedio intollerabile della vita. Esse si riassumono nei dettagli seguenti:

La morte piuttosto che il disonore

Antonio Just, di 40 anni, da Volosca, fu arrestato giorni or sono, essendo ricercato dalla Questura, perchè a suo carico era stata presentata una denuncia per truffa. Dopo un primo interrogatorio fu passato alle carceri del Coroneo e rinchiuso solo in una cella. Il prigioniero, in attesa delle risultanze dell'istruttoria in corso, appariva tranquillo e nulla lasciava prevedere in lui un proposito triste. Invece, sia che il disgraziato non sapesse adattarsi al tormento cagionatogli da quell'accusa e dalle conseguenze che ne sarebbero derivate, sia per altri motivi, che non si conoscono, era deciso a finirla con la vita. E questo pensiero lugubre deve essersi concretato in una decisione durante le lunghe ore in cui, seduto sul suo giaciglio, meditava sui suoi casi.

Ieri mattina, dopo aver cercato lungamente il modo per attuare il suo proposito disperato, il Just si recò nella latrina annessa alla cella, dove annodò ad un gancio un fazzoletto al quale aggiunse un altro. Quindi fece un nodo scorsoio, passò il collo nel laccio e si lasciò penzolare nel vuoto. Nessuno si accorse di quanto avveniva fino alle 11.45, ora in cui viene distribuito ai prigionieri il vitto. Uno dei guardiani si affrettò a tagliare il fazzoletto che stringeva il collo dell'infelice, sperando di essere ancora in tempo a salvarlo, ma ormai non vi era più nulla da fare. Infatti, non appena il sanitario della Guardia medica, cui era stato telefonato, giunse sul posto, dovette limitarsi alla constatazione del decesso, avvenuto qualche ora prima. Più tardi si recò alle carceri una commissione giudiziaria che, esauriti i rilievi di legge, fece trasportare il cadavere nella cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena.

Triste, febbricitante si precipita in un pozzo

Alcune popolane del rione di S. Luigi si trovavano, ieri alle 11, vicino un pozzo, quasi asciutto, poco discosto dalla strada maestra, allorchè udirono una voce fioca e lamentevole provenire dal profondo del pozzo. Sporto il capo, incuriosite e vivamente sorprese, scorsero a fior d'acqua un uomo che si dibatteva e gridava al soccorso, tentando d'aggrapparsi a fatica alle pietre sporgenti, e diguazzava nella melma del fondo. Una delle donne si affrettò a calare una fune a portata di mano del pericolante, che s'affrettò ad aggrapparvisi, mentre le altre si sparpagliarono nelle case del vicinato a riferire l'accaduto. Passava di là, in quel momento, il brigadiere Vincenzo Colletti, della stazione dei carabinieri di via Rossetti, e, informato, accorse a portar, tra i primi, aiuto al disgraziato, che si teneva sempre stretto alla fune. Così fu possibile trarlo a salvamento. Era tutto fradicio e in preda a «choc» nervoso. Avvisata la Guardia medica, egli fu subito trasportato con la autolettiga, per ordine del sanitario dott. Ferra, all'ospedale Regina Elena e quivi accolto nel riparto di turno.

Trattasi di certo Alessandro Ponton, tappezziere, quarantenne, abitante in una soffitta della casa N. 4 di via Carlo Stuparich, presso la portinaia dello stabile. Il povero uomo era tormentato da qualche giorno dall'angina e pare che soffrisse tanto da sentire l'esistenza come un peso intollerabile. E, uscito di casa, ieri mattina, alle 8, probabilmente in preda a febbre violenta, era andato a precipitarsi nel pozzo.

— Perchè avete tentato di suicidarvi? — gli chiese l'ispettore Bobig, di servizio per la pubblica sicurezza all'ospedale.

— Gavevo mal de gola — rispose il Ponton.

— Ma perchè poi vi siete messo a gridare?

— Perchè in pozzo no iera acqua e gavevo tropo fredo.

Il Ponton, fisicamente debilitato e, così malaticcio, non può trovare lavoro. Viveva, come rileviamo, presso la portinaia Giuseppina Moretti, che dice di non aver osservato, ieri, in lui nulla di anormale. Non ha congiunti e pare che anche la solitudine grigia della sua vita abbia contribuito a determinarlo al triste proposito.

Perchè volle morire?

Nell'interno della casa n. 41 di via Media v'è un vasto cortile, attraverso il quale s'accede alle abitazioni del pianoterra di uno stabile retrostante. In quel cortile, fino alle ore della sera v'è un continuo brulichio di persone, fra cui molti carrettieri, che vanno e vengono con carri e cavalli, poichè colà v'è pure un grande stallaggio. Ieri sera, poco dopo le 19, mentre si accingevano ad abbandonare il lavoro, un giovane, vestito all'operaia, con la faccia stralunata, fu visto entrare nel cortile e dirigersi in fretta verso una latrina, dalla quale, poco dopo si udirono gemiti prolungati. E i pochi operai rimasti ancora ad ultimare il proprio lavoro accorsero impressionati intuendo qualche disgrazia.

Dietro alla porta della latrina trovarono il giovane, di cui abbiamo parlato, giacente a terra in preda a sofferenze viscerali violente. Non era il caso di almanaccare troppo sulle cause del male, poichè accanto allo sconosciuto, a terra, v'erano una fiala ed una tazza vuote, da cui emanava un acre odore d'acido muriatico. Uno degli accorsi s'affrettò a telefonare alla Guardia medica. Nel frattempo gli altri, raccolto da terra il disgraziato, lo trasportarono nel cortile. Sopraggiunto, dopo pochi minuti, il dottor Lehr della Guardia medica, con gli infermieri Pastore e Guadagnan, sottopose il sofferente al lavacro gastrico che riuscì a stento. Il giovane fu quindi adagiato sull'auto-lettiga e trasportato all'ospedale Regina Elena, ove fu accolto in condizioni gravi nel reparto di turno.

Quasi un'ora dopo una donna giunse all'ospedale e dichiarò all'ispettore di p. s. d'ispezione che il giovane che aveva tentato di togliersi la vita era suo fratello Marco Kulovec, di 30 anni, ammogliato. Abitava con la famigliola in via Manzoni n. 26. Interrogata dal funzionario, la donna disse d'ignorare assolutamente le cause che avevano indotto l'infelice alla triste decisione.

L'epilogo di un'orribile sciagura
I funerali delle vittime del cavallo imbizzarrito

Ieri, nel pomeriggio, si sono svolti, con largo concorso di gente, i funerali delle due vittime della pazza corsa del cavallo imbizzarritosi domenica notte lungo la strada di Cattinara. Le due salme erano composte su due catafalchi, uno, quello di Luigi Petelin, in nero, l'altro, quello del povero ragazzo Italo Grandicelli, in bianco. Già prima delle 14, all'esterno della cappella mortuaria dell'ospedale, in via della Pietà, popolane, ragazzi e adulti si affollavano per assistere ai funerali, ed era fra la folla un commosso bisbiglio di commenti sulla sorte tragica dei due infelici.

Avevano accesso alla camera mortuaria i visitatori, specialmente donne, che posavano sulle due bare fiori a profusione. Alle 15 giunge un gruppo di alunni dell'Oratorio salesiano, in divisa; i ragazzi recano una magnifica palma che depongono sulla bara bianca del loro compagno, accanto alla quale i genitori e i fratellini di Italo Grandicelli piangono dirottamente e i loro singulti risvegliano lugubremente gli echi del triste recesso dei morti. E' un momento di commozione in tutti gli astanti. Giunge poi il sacerdote e dopo il breve rito delle esequie alla salma, la bara del piccolo Italo viene sollevata e portata a spalle dagli alunni dell'Oratorio. Il corteo triste s'avvia lungo la via della Pietà, attraversando le vie Parini, Foscolo e piazza Garibaldi, fra la commossa attenzione dei passanti che al passaggio si scoprono. Anche attraverso il quartiere di S. Giacomo, la bara, portata sempre a spalla, è seguita dalla famiglia e da un lungo stuolo di popolane, passa destando viva commozione e procede così fino al campesanto.

Mezz'ora dopo si sono svolti i funerali di Luigi Petelin, l'altra vittima. Davanti al cancello della cappella mortuaria c'era ancora molta gente in attesa. Alle 16 si formò il corteo. La bara, coperta di fiori, posta su un carro funebre, era seguita dalla famiglia dell'estinto, dai parenti e da un lungo stuolo di conoscenti, nonchè da una fila di vetture. Il corteo, sempre fiancheggiato da una folla di gente, percorse la via Foscolo, piazza Garibaldi e si diresse al Camposanto.

Esplosivi nella pineta di S. Luigi

Un involto contenente esplosivi è stato rinvenuto ieri, alle 18, in un fosso della pineta di S. Luigi, ove giocavano dei fanciulli. Il rinvenitore, l'undicenne Ferruccio Marcuzzi, abitante in S. Luigi N. 1, ne informò i carabinieri di via Cologna. L'involto conteneva un centinaio di cartucce di tipo austriaco, le quali furono sequestrate dai vigili urbani, accorsi sul luogo dopo essere stati avvertiti dal guardaboschi Antonio Prelz.

Due nodi al pettine

Certa Giovanna Host, di 29 anni, da Pasena, senza stabile dimora, era occupata a Fiume presso la famiglia Pecchiar, in qualità di domestica. Vi stette qualche settimana, quindi s'eclissò dopo aver rubate due catene d'oro e due anelli, del valore di circa 2000 lire. L'altro ieri, il signor Pecchiar, di passaggio per Trieste, incontrò l'ex domestica in Corso. L'avvicinò e le ingiunse di seguirlo alla Questura locale. Quivi fu provvisoriamente trattenuta e, chieste informazioni alla Procura di Stato fiumana, questa confermò la denuncia del Pecchiar, per cui la Host venne scortata al Coroneo.

— Da due carabinieri della stazione di via Chiozza fu tratto, ieri l'altro, in arresto il quarantaduenne Vincenzo Santi, abitante in via del Ronco N. 11. E' ricercato dal Tribunale penale di Pisino dovendo rispondere di un furto di 500 lire, commesso a danno di certo Antonio Braicovich. Fu passato al Coroneo, in attesa di essere inviato... a destinazione.

Monete di bronzo in una cassetta postale. Ieri, durante la vuotatura di una cassetta da stampati, alla Posta Centrale, furono rinvenute fra i diversi plichi, tre monete di bronzo. Le tre monete furono consegnate al comando dei vigili urbani, dove si trovano a disposizione del proprietario.

Un ceffone che manda all'ospedale

Ieri sera, verso le 21. 30, alcuni passanti che transitavano per il Corso Garibaldi, videro fermi dinanzi alla casa n. 18, una donna e un uomo il quale d'improvviso lasciò andare un potente ceffone alla sua compagna, che emise un urlo e stramazzò a terra. Mentre l'individuo si dava alla fuga, alcuni presenti accorsero a soccorrere la donna che per l'emozione era svenuta. Telefonatosi quindi alla Guardia medica, accorse sul posto il dottore di turno il quale riscontrò alla sconosciuta, che fra altro appariva presa dal vino, un ematoma grosso come un pugno alla regione sopraorbitale destra. Dopo le prime cure la donna fu trasportata con l'auto-lettiga all'ospedale Regina Elena, dove si qualificò per Giorgina Venturini, di 39 anni, abitante in Corso Garibaldi n. 18, prestaservizi presso una famiglia abitante al n. 7 della stessa via. Interrogata, la Venturini si limitò a raccontare che mentre stava rincasando, aveva trovato nell'atrio di casa sua un individuo, che ella riconobbe per certo Corrado, il quale senza alcun motivo le aveva lasciato andare.... la carezza di cui sopra. Fu accolta nel pio luogo.

Il furto di 75 chilogr. di rubli d'oro sull'"Orient Express,,
Nessun sequestro a Trieste

Da qualche tempo i giornali del Regno si occupano diffusamente del furto di 75 chilogrammi di rubli d'oro, avvenuto a Venezia sull'«Orient Express» nelle circostanze che riferimmo fra i telegrammi, nel *Piccolo* di ieri, per quanto riguarda gli episodi più recenti. Le indagini condotte attivamente hanno portato all'arresto dell'amante del ferroviere Almoretti, Margherita Lagrange, che nella faccenda è implicata in modo grave. Infatti, fu lei che, scesa in un albergo di Venezia, chiese al cameriere Guglielmo Parentela, dove si potevano cambiare dei rubli. Le fu indicato il cambiavalute Bellinato, presso il quale cambiò 66.000 rubli d'oro in moneta italiana e francese. Avvenuto il cambio, la Lagrange si allontanò da Venezia.

Continuate quindi le indagini, si seppe che gran parte delle monete d'oro era stata venduta, ma l'autorità potè sequestrarne per circa 40 chilogrammi. A questo proposito i giornali affermano che una parte fu sequestrata anche nella nostra città, presso il cambiavalute Bolaffio. Però, fatta una inchiesta, ci risultò che al banco Bolaffio non avvennero sequestri di sorta. La Questura poi nulla sa degli episodi del fatto svoltosi pretesamente a Trieste.

Resta il fatto che il furto fu condotto con rara audacia dall'Almoretti il quale appare in tutto questo fatto una figura eccezionale di ladro e di truffatore. Infatti, le indagini portarono in luce anche truffe commesse da lui in danno delle Ferrovie dello Stato, per 80.000 lire circa, inviando a un complice dei pacchi contenenti sassi e dichiarando che contenevano oggetti preziosi. Intanto lo scandalo si estende sempre più, giacchè, a quanto pare, complice in queste truffe sarebbe stato un commissario di p. s. del quale per ora si tace il nome. Altri arresti poi sono stati fatti a Torino, fra cui quello del pregiudicato Giovanni Ciampoli e della sua amante Gilda Brunetti, già... amica dell'Almoretti. In quanto alla notizia del rilascio dell'Almoretti, risulta che in realtà fu offerta una cauzione all'autorità, ma questa poi cambiò parere e mantenne l'arresto.

Le telefonate d'urgenza della sconosciuta

C'è una sconosciuta che da qualche giorno si diverte a telefonare alla S. A. S. Treves, facendo accorrere qua e là, inutilmente, gli infermieri. Ieri l'altro, qualificandosi come figlia del custode della Società Operaia, telefonò chiedendo l'intervento degli infermieri nella sede sociale, ove c'era un pazzo furioso. Gli infermieri, accorsi colà, trovarono tutti sanissimi di mente...

Ieri mattina, altra telefonata: stavolta bisognava correre al Conservatorio Verdi, per un caso d'urgenza. Furono chieste informazioni direttamente e si accertò che si trattava di un altro scherzo della sconosciuta, sul conto della quale, però, si sono potute avere alcune informazioni. Ora è attivamente ricercata.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università popolare. Oggi alle 20, in via Gatteri 3, il prof. A. Polacco farà la V lezione del corso di fotografia, presentando molte diapositive di dilettanti e facendone, insieme all'uditorio, la critica. Domani il cap. A. Sgrilli, noto e fervente apostolo delle nostre colonie, terrà una conferenza illustrata da proiezioni, su «La donna libica».

Società Ginnastica (Sezione nautica). Tutti i soci sono invitati ad intervenire domenica 8 corr. alla cerimonia del battesimo della nuova «yole» a quattro «Istria», costruita nel galleggiante sociale e all'inaugurazione della stagione remiera con gita sociale alla volta di San Sabba. Ritrovo in canotteria alle 8. Le prenotazioni si chiudono sabato alle 18.

— Stasera dalle 17 in poi, in segreteria, seguirà la vendita dei posti per la recita di sabato pro Campo sportivo. Nel pomeriggio adunata dei calciati nel campo di S. Sabba.

— Tutti gli inscritti alla sezione ippica sono invitati in segreteria sociale venerdì 6 corr. alle 19.30 per comunicazioni importanti in merito alle lezioni, che avranno inizio già lunedì prossimo.

Associazione Sportiva «Littorio». Sabato 7 corr. alle 20.30, il comitato feste terrà una grande serata di danza nella sala di Campo S. Giacomo N. 5. Nel programma sono comprese, tra altro, la posta volante e la proclamazione della reginetta della festa. Funzionerà un ricco servizio di buffet. I biglietti d'ingresso sono in vendita presso l'associazione in Campo S. Giacomo N. 5, I p., al prezzo di lire 3, bollo compreso.

Giovedì alle 19 si radunano i podisti per accordarsi circa l'allenamento. Alle 20 adunata dei calciati. Venerdì alle 20 si radunano le sezioni di lotta e, alle 20.30, nella saletta, la sezione drammatica.

Comitato per la lotta contro la tubercolosi. I delegati sono vivamente pregati d'intervenire oggi alle 19, alla solita seduta settimanale in sede sociale (via Madonnina 35).

Associazione orafa della Venezia Giulia. Gli associati e colleghi sono invitati al congresso generale che avrà luogo il 6 corr. nella sala dell'Associazione generale fra negozianti ed esercenti (Piazza Ponterosso N. 5, I) col seguente ordine del giorno: 1) relazione sull'attività sociale; 2) nomina della nuova direzione; 3) comunicazioni in riguardo alla cessata tassa di bollo; 4) adesione ai sindacati nazionali; 5) eventuali.

Sindacato autonomo dei funzionari comunali. La direzione, i fiduciari e i delegati sono convocati in sede sociale venerdì 6 corr. alle 18.

Gruppo escursionista studentesco. Oggi alle 18, i soci sono invitati a passare in sede sociale per importanti comunicazioni.

Sono aperte le inscrizioni per la gita al Monte Re, che si terrà nei giorni 7-8 corr.

Associazione nazionale alpini. Si invitano i soci a intervenire ai funerali della signora Maria Zanutti, madre del presidente. Il corteo funebre partirà alle 19 di stamane dalla casa al N. 3 di via Genova.

Rowing Club Triestino. Domenica prossima prima gita sociale ai Lazzaretti. Adunata in canottiera alle 7.30. Ritorno alle 13. Chiusura delle inscrizioni sabato alle 12.

S. U. C. A. I. Domenica 8 corr. avrà luogo una escursione sociale alla Selva di Tarnova con la salita del Cucel (m. 1239) e del Gran Ogliione (m. 1236). Partenza alle 6.10 dalla Stazione di S. Andrea per Battaglia; ritorno per Carnizza e Prevacina, indi col treno a Trieste, ove si arriva alle 21.15. Inscrizioni presso i capi-scuola. Spese ferroviarie: lire 12 per i soci e lire 15 per i non soci accompagnati. Tutti i soci che durante le vacanze pasquali hanno effettuato gite individuali, sono pregati di darne breve relazione ai capiscuola.

«Giovane Italia». Domenica, tempo permettendo, avrà luogo una gita sociale alla volta di Grignano. Adunata di tutte le sezioni, compresa la fanfara — in divisa — alle 7.30 nel cortile della scuola Parini. Si raccomanda la massima puntualità, dovendo essere al luogo di partenza prima delle 8. Colazione dal sacco; ritorno verso le 16. I partecipanti saranno ospiti del consocio signor Ferruccio Valle, proprietario dell'Hotel «Bellevue». Quanto prima si darà comunicazione della tenue quota che ognuno dovrà versare per il tragitto via mare.

Sono invitati anche i soci di patronato e le famiglie degli allievi.

Venerdì 6 corr. alle 18.30, nella palestra di via Parini, verrà tenuta dal signor Pincherle l'ultima conferenza del ciclo città d'Italia. Parlerà su Roma. Per le 19.30 è convocato il consiglio direttivo.

Associazione «XXX Ottobre». Domenica prossima 8 corr., la sezione escursionisti intraprenderà una gita col seguente itinerario: partenza dalla sede sociale alle 7.30 per Monte San Pantaleone, Castelliere degli Elleri, Muggia, Muggia vecchia, Ancarano, Capodistria. Ritorno col piroscafo da Capodistria alle 19.

S. C. «Espero». Si avvisano tutti i soci e le società consorelle, che il S. C. «Espero» ha il recapito provvisoriamente nel buffet del consocio Giorgiutti (via Riborgo 20). I calciati che tengono la maglia sociale, devono portarla oggi stesso, al recapito della società, dove possono avere delle informazioni che li riguardano.

(INFORMAZIONI DEL PUBBLICO)

Tosse e catarro: questi sono i due sintomi più molesti di parecchie malattie delle vie respiratorie, disturbi che non vi lasciano in pace, e non vi permettono il sonno, che vi estenuano. Le forme più gravi e incoercibili, come la tubercolosi incipiente e avanzata, apicite, polmonite vanno migliorando coll'uso continuato del «Creofosfolactol». Le forme più benigne come le tracheiti, le faringiti e bronchiti sentono i più sicuri effetti dal «Guaiatim». Questi due rimedi li trovate in tutte le farmacie.

CINEMA E VARIETÀ

Cinematografo Italia. Ultimi giorni di repliche del poema d'amore «La fanciulla, il poeta e la laguna», meravigliosa interpretazione di Soava Gallone, Mario Parpagnoli e Sandro Salvini. — Oggi sono validi gli scontrini distribuiti al Teatro Nazionale.

Al Modernissimo enorme successo ebbe ieri il celebre comico Max Linder nelle due allegre commedie: «Max pratica tutti gli sports» e «Max bacia la cameriera». Oggi questo esilarante programma si replica dalle 17 alle 22.

Lia Formia al Novo Cine. Oggi va allo schermo il grande capolavoro della celebre casa Lucio d'Ambra «Il romanzo del divorzio» con protagonista Lia Formia. Principia alle 16. Novità per Trieste.

Cine Savoia (Palace Hotel). Francesca Bertini fece accorrere folla enorme. Oggi dalle 16 alle 22, ultime repliche. Domani: «Senza colpa» con Anna Fougez e Gustavo Serena. Prezzi d'ingresso: I posto lire 1.30; II posto cent. 80 indistintamente.

Cine Edison. Ieri seguirono le prime rappresentazioni della splendida film «Sei mia». Numeroso pubblico accorse a salutare la bella e simpatica artista Lina Millfleur. Questo grande lavoro destò il massimo interesse per le svolgersi dei fatti movimentati, per la lussuosa messa in scena e per la disinvoltura unica di questa grande artista nella parte della monella. Livio Pavanelli diede ottima prova della sua maestria di gran «viveur». Oggi lo spettacolo si replica dalle 17 in poi: ultima alle 22.

Soava Gallone, la superba interprete del grandioso romanzo d'amore «Madame Poupée», invita tutte le sue ammiratrici oggi e domani, al Cine Venezia.

«Theodora», la colossale film storica, superiore al «Ponte dei sospiri», si dà oggi e domani al Cine Iris.

Teatro Alfieri. Oggi si rappresenta il delicatissimo dramma d'amore «La fiamma sacra», grande interpretazione di Marise Gouvray e Charles Krauss.

Cinema Galileo. Oggi si darà il magnifico spettacolo di assoluta prima visione «Una causa celebre», soggetto suggestivo passionale, avventuroso, nonchè «Ridolini prigioniero per amore», nuovissima ultracomica in 2 atti.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. Ore 20.30: rappresentazione dei «Balli svedesi».

Politeama Rossetti. Compagnia d'operette Maresca-Orsini. Ore 20.30: «La danza della fortuna», 3 atti di R. Stolz.

Teatro Filodrammatico. Compagnia drammatica «Grand Guignol» del comm. Sainati. Ore 20.45: recita.

Teatro Fenice. Dalle 17 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la pellicola «Il sogno di una notte d'estate a Venezia».

Teatro Nazionale. Dalle 17 in poi, spettacoli continuati di cinema e di varietà con la Compagnia Stabile Triestina.

Teatro Eden. Dalle 17 in poi, spettacoli continuati di cinema e varietà.

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 17 in poi: «La fanciulla», il poeta e la laguna» con Soava Gallone, Mario Parpagnoli e Sandro Salvini.

Modernissimo (Piazza M. R. Imbriani). Dalle ore 17 in poi: «Max bacia la cameriera» e «Max pratica tutti gli sports».

Novo Cine (Viale XX Settembre 37). Dalle 16 in poi: «Il romanzo del divorzio» con Lia Formia.

Cinema Edison (Piazza Oberdan). Dalle 17 in poi: «Sei mia» con Lina Millefleur e Livio Pavanelli.

Cine Royal (Corso Garibaldi). Dalle 15 in poi: «Francesca da Rimini», grandioso capolavoro storico, interpretato da Mary Balma Riva.

da tutti i farmacisti, profumieri e droghieri
Deposito gener. da MIGONE & C. - MILANO, via Orefici (Passaggio Centrale, 2)

Per inserzioni di réclame rivolgersi esclusivamente alla
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, TRIESTE, PIAZZA CARLO GOLDONI N. 1

Marca depositata
ASTRA
TRIESTE
Società p. Industria e commercio a g. l.
PITTURE - VERNICI - SMALTI
Fabbrica: S. Giovanni Guardiella - Direzione: via Coroneo 31, tel. 38-62

CARBURATORE
ZENITH
TRIPLO DIFFUSORE ZENITH
a doppio e triplo diffusore
ADOTTATO DEFINITIVAMENTE DAI MIGLIORI E MAGGIORI COSTRUTTORI D'AUTOMOBILI
compendia tutti i progressi che lunghi anni di studi ed esperienze nei più completi laboratori del mondo hanno permesso di realizzare.
Migliora il rendimento
Riduce il consumo
Facilita la partenza
Rende possibile ed immediata la correzione della carburazione durante la marcia della vettura.
ACCESSIBILE E SEMPLICE
si applica vantaggiosamente a tutti i motori di vecchia e nuova costruzione.
TIPI SPECIALI PER MOTO
In vendita presso
RODOLFO RÖTL
Trieste, Via S. Francesco 62 - Telef. 1238

JODOPARILLINA è un prodotto medicinale liquido, sciropposo, di colore rosso carico, di sapore gradevole.
JODOPARILLINA contiene sali di jodio e sostanze vegetali in forma di estratti, fra i quali predomina quello di Salsapariglia.
JODOPARILLINA viene presa molto volentieri da tutti e sopportata facilmente dallo stomaco il più delicato.
JODOPARILLINA ha potere curativo nei disturbi funzionali dipendenti dall'arteriosclerosi e che stanno in relazione alla manchevole irrorazione sanguigna dei tessuti.
JODOPARILLINA se presa con costanza, cura le vertigini, gli stordimenti, difetti di memoria, le cefalee continuate, il cardiopalmo, il senso di formicolio, i dolori epicardici, quando tutti questi disturbi sieno provocati dall'arteriosclerosi.
JODOPARILLINA giova nei casi di paralisi e paresi sui quali essa ha buona influenza.
JODOPARILLINA giova anche nei casi di sifilide essendo essa in grado di eliminare dal corpo le tossine specifiche, diminuendo in tal modo la possibilità di una ricomparsa dei sintomi della sifilide e favorendone la guarigione.
JODOPARILLINA per il suo contenuto di jodio penetra e si diffonde nei tessuti imbevendoli, lo jodio poi, viene eliminato dall'organismo il quale, da questa specie di purificazione interna, sente i più benefici effetti.
JODOPARILLINA offre la possibilità di una cura che va fatta sempre con costanza per diversi mesi e ripetuta almeno una volta all'anno.
JODOPARILLINA può venir presa in tutte le stagioni e preferibilmente in primavera.
JODOPARILLINA va presa alla dose di due cucchiai al giorno, uno alla mattina, uno alla sera, in un po' d'acqua.
JODOPARILLINA è un medicamento che non provoca molesti disturbi; se però alcuni organismi più sensibili dovessero risentirsene, si limiti la dose di due cucchiai a due cucchiaini per poi aumentare gradatamente la dose fino a giungere a quella normale di due cucchiai.
JODOPARILLINA è consigliabile a tutti coloro che arrivati al quarantesimo anno di età cominciano a subire le molestie della calcificazione delle arterie (Arteriosclerosi).
Si trova in tutte le farmacie.
Stabilimento Chimico Farmaceutico R. GODINA
TRIESTE - S. Giacomo

BLENORRAGIA
si cura con successo con le
INIEZIONI URETRALI E PERLE
MORELLI
Trovasi in tutte le farmacie
Dep.: A. Cechet, via S. Nicolò 11, Trieste

SCIROPPO PAGLIANO
del Prof. GIROLAMO PAGLIANO
Via Pandolfini, 18 - FIRENZE
L'ottimo dei purganti. Previene, fa abortire e vince rapidamente l'influenza. Efficace depurativo del sangue, disinfettando perfettamente l'intestino; guarisce la stitichezza; di pronta azione. La sua fama, che dura costante da oltre 80 anni, garantisce la sua bontà. Evitare le contraffazioni.

SIGARETTE
ABDULLA
TABACCO TURCO SCELTISSIMO

ISOLABELLA
SOCIETA' IN ACCOM.TA PER AZIONI - E. ISOLABELLA & FIGLIO - MILANO
AGENZIA GENERALE PER LA VENEZIA GIULIA, FIUME E ZARA:
CLAI SERVILIO - POLA

TEATRI E CONCERTI

La serata goldoniana al Circolo Artistico

Serata d'arte. E' Guglielmo Oberdan onorato in letizia. La recita di ieri, ideata e preparata per erigere il monumento al Martire, ha avuto dal magnifico pubblico che gremiva la sala maggiore del Circolo Artistico, accoglienze assai lusinghiere e festose. E, in verità, c'era da accontentare l'occhio e allietare lo spirito davanti alla grazia dorata e languorosa del quadro settecentesco curato nei più minuti dettagli. Iersera il pubblico ha potuto vedere una rappresentazione ricostruita con fedeltà nello stile della scena e nei modi della recitazione. Vuol dire che lo spettacolo è stato studiato, ideato e presieduto da uno spirito colto che ha dimestichezza con l'arte e ne conosce le esigenze e i diritti. Cose che spesso le compagnie drammatiche di professionisti trascurano, specialmente quando si tratta di allestire l'ambiente goldoniano. Ma Venezia del settecento, le sue dame e i suoi cavalieri, le sue servette e i suoi vecchioni, le «pute» e i garzoni hanno lor forme e caratteri che non si lasciano prendere e copiare senza un attento studio, senza avvedute circospezioni. Quel mondo, così difficile e complicato, così lucente e sfavillante e pieno di colori visto di fuori, è altrettanto semplice, piano, trasparente e bonario di dentro. Perciò la sua ricostruzione scenica, quando voglia esser fatta con puri criteri d'arte, diventa un'impresa abbastanza preoccupante. C'è l'osservanza dell'estetica settecentesca, il che comporta una raccolta che non finisce di oggetti che vanno dal mobilio al vestito, dalle stoffe alla gioielleria, dalle porcellane e vaselame ai fiori e merletti. E poi c'è da fare i conti con la recitazione. Recitare Goldoni vuol dire semplificarsi, riportandosi ad una sensibilità ingenua e fresca. Il che, artisticamente parlando, è dote di alcune nature privilegiate, ma è più di tutto e soprattutto facoltà dei giovani. Onde può accadere che il dilettante giovine e inesperto, trovi in determinati momenti espressioni improvvise nel gesto, e animo nelle parole, sconosciute agli artisti più esperti. L'istinto naturale in questo caso vince l'elaborazione e lo studio sapiente. Iersera, nelle «Morbinose» di Carlo Goldoni, il pubblico ebbe sensazioni assai fini e gradite di quanto si possa fare con la guida dell'arte e col fervore della buona volontà. La «rappresentanza» di questa commedia offriva anche difficoltà maggiori essendo stata scritta in versi martelliani; e tale difficoltà è stata superata assai abilmente, in quanto l'agilità della recitazione e la piacevole e naturale forma discorsiva dell'intonazione tolsero agli attori il facile e pericoloso vizio del ritmo e della cadenza obbligatoria.

Della commedia venne tenuto già lungo discorso. Anche nelle «Morbinose» come nei «Rusteghi» e nella «Locandiera», le donne si burlano degli uomini; le mogliettine sono gaie, han voglia di svaghi e di civetteria; intessono e imbrogliano storielle in cui c'entra l'amore; malignano, pettegolano, sono caste di cuore. Gli uomini, ruvidi e bonariamente autoritari; il solito cavaliere galante e servizievole, cortesano e desideroso di avventure. Le servette maldicenti e sfrontatelle, i vecchi lamentosi e sofistici, brontoloni e iracondi. E sullo sfondo, Venezia voluttuaria e festaiola. Scorre come una vena di acqua montana la freschezza di un amoretto gentile e profumato. E tutto finisce bene, con accompagnamento di minuetto e una sorridente riverenza. Colori tenui e leggiadri. Sentimenti e suoni a fior di pelle, sorrisi a fior di labbra.

Quanta grazia iersera nelal recitazione delle «Morbinose» e anche quanta scioltezza e fusione. Un dialogo fluente che i dilettanti resero senza lacune e senza incertezze, con bella sicurezza e chiara disciplina. Pronte le battute e controbattute; arguzia nelle insinuazioni e nelle smorfiette, dolcezza nell'espressione del sentimento contenuto e non rivelato. Il dialogo di questa commedia ha bisogno di molta lievità; l'interprete deve avere più cura di non fare che la preoccupazione di far troppo. Questa leggerezza gaia e a volte sentimentale, trapunta di piccole malizie, arabescata da motti spiritosi, lacerata da sbuffi di allegrezza e ansie trepidanti, è stata assai ingegnosamente resa. Alle signore spetta il primato nell'ordine delle menzioni. E la siora Marina, impersonata dalla signora Venezian, apparve una cosa piena di buon gusto e di intelligenza. Il gesto scenico intonato giustamente alle situazioni; la scena e controscena elegante e svelta, la dizione chiara e colorita con efficacia e vivacità. Così dicasi della siora Felice, sostenuta dalla signora Tarabochia; della siora Silvestra, raffigurata dalla signorina Mussun, molto briosamente e con sottile espressione caricaturale. Una Tonina, cameriera assai vivace fu la signorina Gerussi e bene nelle loro parti le signore Randegger e Orell.

Un posto importante occupa nella recitazione Fabio Venezian, che si assunse la parte de sior Zaneto e ne rese l'aspetto ruvido con un'impercettibile e vago senso di gelosia, con tratti bruschi d'impazienza e dispetto per le scappatelle della moglie siora Felice; e fu intelligente nel gesto e nella scena. Gustosissimo e pieno di calore il signor Sturli nella parte non facile del vecchio sior Luca, rappresentata con bel accento, e approfondita giustamente nei lati più caratteristici del personaggio di cui rese la sordità, il fastidio e le pedanteria con molto successo. Il Sior Ferdinando, «forestiere», era il signor Riccoboni, e seppe dare del tipo la linea fine, il tratto cavalleresco, l'ansia amorosa. Ottimo sior Bortolo il Michalescul e assai indovinato caffettiere Nicola il signor Zuculin.

I personaggi della commedia, trovarono iersera — e giova notarlo perchè ciò costituisce una rarità — il loro ambiente. C'era sul piccolo palcoscenico, opportunamente attrezzato, il settecento autentico, quello che vide e copiò Carlo Goldoni. Dalle scene, finemente lavorate dal pittore Argio Orell, un interprete fedele dell'epoca, che seppe intonare, col gusto aristocratico che gli è consueto, i colori della scena col colore dei costumi, ai mobili molto cortesemente messi a disposizione dalla ditta Giovanni Michelazzi, mobili di rara eleganza e di squisita fattura, tutti in seta lavorata e cornici dorate. I costumi maschili apparvero di particolare interesse: sono autentici, dell'epoca, gentilmente offerti al circolo dal marchese Polesini di Parenzo. E le sete, le trine, i merletti, le «baute», i falfalà, i mantelli delle signore e perfino gli anelli, le collane, gli orecchini, i fermagli avevano la fattura dell'epoca. Naturalmente ci fu anche musica durante gli intervalli: vi cooperò con valentia il Quartetto suonando arie settecentesche. Dopo ogni atto gli applausi calorosi, nutriti, unanimi dissero agli artisti dilettanti il pieno gradimento del pubblico. E alla fine della recita si volle giustamente alla ribalta anche il pittore Orell, Guido Hermet che fu l'anima e la mente della riuscitissima serata. Sotto la sua guida procedettero le prove faticose, l'organizzazione della scena, la raccolta dei costumi. Tutto il lavoro lungo e pesante di preparazione. I dilettanti ebbero in Guido Hermet il maestro di scena, e il successo da essi conseguito è anche in gran parte dovuto a lui, che seppe con intelligenza e sensibilità artistica circondarsi di elementi validi, offrendo uno spettacolo in cui apparve così fine lo stile settecentesco. Non vanno dimenticati altri cooperatori: Sante Bidoli ed Ermanno Buri a cui si deve la attrezzatura del palcoscenico; i due servitori di scena: Scipio Lauro e Riccardo de Haag.

Domani, venerdì, alle 20.30, seconda ed ultima recita delle «Morbinose». La vendita dei posti a sedere ha luogo oggi al Circolo Artistico e presso le librerie Bemporad e Cappelli; domani, soltanto al Circolo Artistico.

Verdi. Stasera alle 20.30, col programma annunziato, la compagnia dei balletti svedesi dà la prima rappresentazione attesa con tanta curiosità.

"Il segnale bleu,, al Filodrammatico

Ieri sera il botteghino del teatro annunziò il «tutto esaurito». La folla strabocchevole riempiva completamente la sala. Un pienone nel vero senso della parola. L'annunciata novità del «Segnale bleu» che avrebbe dovuto essere il «clou» della serata, servì a richiamare un numero di spettatori che il teatro poteva mal contenere.

L'altra novità era rappresentata da «Signora, vi amo!» del Veber, con cui ebbe principio lo spettacolo. Il Veber è conosciuto per aver dato al teatro un'abbondante produzione di commedie leggere, ma condite di sano spirito.

L'atto unico di iersera è del medesimo stampo: una graziosa trovata ed una originale battuta con cui si chiude. Due amici, l'uno intraprendente e conquistatore di cuori femminili, l'altro timido, sebbene fornito di un cuore amoroso. Gilles, il conquistatore di professione, ha già portato via al suo amico Raimondo — il timido — una serie d'amanti e riesce ancora una volta a sedurre l'ultima, quella che Raimondo ha impazientemente atteso nella sua «garçonnière». Quando Raimondo sta disperandosi, ecco arrivare sua madre, una donnina matura ma ancora tanto piacente da attirare l'attenzione e destare gli ardori dell'amico Gilles, che — assente Raimondo — crede che sia una vecchia amante di costui. E naturalmente, tanto per mantenersi in carattere, fa la sua brava dichiarazione, e tanto più si entusiasma quanto più trova resistenza da parte della signora, che ha taciuto la sua qualità di madre. La chiusa è facile ad immaginarsi. Raimondo, di ritorno, presenta l'amico a sua madre: «tableau!».

La commedia venne recitata con brio e spigliatezza e fece divertire e godere il pubblico. Ottimo il Riva, nella veste di Gilles, e degni di nota gli altri attori che presero parte alla gustosa commedia.

Dopo l'«Artiglio» ecco l'atteso «Segnale bleu». La favola è quella che è: val quanto dire poco o nulla. Ma ciò che è necessario subito dire si è che l'autore — Kaskas — col suo rapido dramma non certo ebbe l'intenzione di fare una sia pur modesta opera d'arte, ma sì bene offrire al pubblico una scena talmente impressionante da provocare un attimo — diciamolo pure — di squisita angoscia. Vi è riuscito? Non lo sapremmo dire. Poichè la condizione essenziale per riuscirvi risiede nei mezzi, più meccanici che altro, e soprattuto nell'ampiezza e nella disposizione del palcoscenico rispetto agli spettatori. Or quello del Filodrammatico crediamo si presti poco a creare una illusione ottica come quella che è il contesto, insomma, del dramma.

C'è un uomo, un certo Charles, che ha sposato la figlia di un miliardario del quale è stato impiegato e che lo ha denunziato per furto, onde n'ebbe tre anni di prigione. Come poi giunga a sposare la figlia dell'antico principale si capisce poco, e tanto meno si capisce il perchè intenda vendicarsi in modo così truce come quello di far passare sul corpo della fresca sposa un treno appartenente alla ferrovia di proprietà del suocero. Ma tutto ciò non ha importanza: quello che interessa è il treno, il quale deve dare l'illusione allo spettatore di venire da lontano, avvicinarsi, nel buio, sbarrando il suo occhio luminoso, fino a toccare quasi il corpo della sposa, cloroformizzata e distesa, per opera del marito, attraverso il binario.

Dire che l'illusione sia mancata assolutamente è forse troppo, ma certo non è il caso di affermare che gli spettatori abbiano risentito quello che l'autore si prefiggeva, e cioè l'attimo di squisita angoscia. Ed è probabile che a ciò abbia influito la eccessiva fretta con cui è calato il sipario, per cui le ultime battute, quelle più importanti forse, vennero a mancare. Ma era la prima sera, e perciò non è detto che negli spettacoli successivi in cui il «Segnale bleu» certamente sarà ripetuto, il dramma non debba raggiungere la tragicità che è nell'intenzione del suo autore.

La recitazione ha una parte assai limitata, per cui le belle doti del Sainati non trovano modo di rivelarsi.

La serata ebbe fine con l'allegra farsa: «Le operazioni del dottor Levardier», il quale credendo di avere perduto una pinzetta d'oro non sa in quale atto operatorio, vorrebbe aprire tutti i ventri dei suoi pazienti per ritrovarla. E la ritrova infatti, ma... nella zuccheriera. Sainati, insieme a tutti i suoi collaboratori, ebbero qui modo di brillare in una recitazione originalmente gaia e che mise di buonumore il pubblico.

Il bilancio della serata segna quindi un successo coronato da molti applausi, sebbene per ragioni probabilmente meccaniche e scenografiche, l'effetto del «Segnale bleu» non sia stato completo.

Tutto lo spettacolo si ripete questa sera.

Politeama. Com'era facile a prevedersi, è riuscita brillante per concorso di pubblico, clangore di applausi, speciali festeggiamenti e doni, la serata d'onore di Carmen Roccabella, l'artista concittadina che in giovanissimi anni ha saputo, coi suoi validi mezzi e la serietà degli intendimenti artistici, conquistarsi un posto eminente fra i soprani dell'operetta.

Accolta alla prima scena de «La ragazza olandese» da una acclamazione, la Roccabella rese ottimamente l'importante parte di «Principessa Iutta», trovandovi distinti compagni nella signora Lidelba, Orsini e tenore Borghesi.

Nell'intervallo fra il secondo ed il terzo atto, la seratante, riapparsa in bianco abbigliamento, eseguì la canzone «Mimì» e indi «Follia», una romanza di linea altamente drammatica in cui il pubblico che chiedeva anzi la replica, ebbe occasione di riconoscere il valore dell'artista. Le vennero, fra generali applausi, presentati otto ricchi gruppi di fiori, una massiccia posata d'argento, una elegante borsetta, un cartoccio di dolci su piatto di metallo nobile e un cofanetto misterioso.

Oggi si dà l'ultima rappresentazione de «La danza della fortuna»; domani serata goliardica e sabato «La rosa di Stambul» — senza quella «o» che il manifesto si compiace interpolare alla desinenza. Diamine; in questi tempi in cui il verbo di Angora è atteso con tanta ansietà da tutta Europa, bisogna rispettare anche l'ortografia dei turchi.

Nazionale. La rivista «Divina Commedia» continua a richiamare numerosissimo pubblico che applaude vivamente tutti gli artisti e in modo speciale il Romigioli, la Anelli e il Fronzi. Sabato avremo la serata d'onore del bravo Romigioli, che nella sua permanenza fra noi seppe acquistarsi tutte le simpatie del pubblico. Continuano le prove della rivista «Brr... la fine del mondo», di U. Di Bin e F. Cavedali, che con tutta probabilità andrà in scena domenica.

Oggi si replica il bellissimo «film» «Castello dei gufi», con Maria Roasio e Gustavo Serena. Prima rappresentazione alle 17.

Fenice. Ieri, alle ultime proiezioni dei films «Il provinciale» e «Ridolini prigioniero per amore», il pubblico accorse numerosissimo.

Nella varietà continua indiminuito il successo del comicissimo Tombolo e dell'elegante stella Tombolina.

Oggi verrà proiettato l'atteso film «Un sogno di una notte d'estate a Venezia», una splendida visione d'amore nella città dei sogni, interpretata da Antonia Korda e Alberto Capozzi. Rappresentazioni delle 17 in poi.

Eden. La seconda serie del film «Deviazione del Goolf Stream» piacque anche più della prima serie, grazie all'emozionante interpretazione di Gastone Monaldi. Questa parte rimane sullo schermo ancora oggi. Domani terzo e ultimo episodio di questo film sensazionale.

Continuano a raccogliere applausi assai cordiali i numeri di varietà. Rappresentazioni continuate dalle 17.

BORSA DI TRIESTE

4 aprile 1923

Rendita	80.50	Nav. Libera Tr.	340
Consolidato 5%	89 —	» Istria-Trieste	250
B. Tes. sett. I em.	99.50	» Lloyd Tr.	1405
» » II emiss.	99.40	» Lussino	635
» » III emiss.	99.50	» Martinolich	121
» » IV emiss.	99.50	Strade ferr. med.	291
Prov. Trieste 1899	39.—	Strade ferr. mer.	400
» » 1914	41.25	Oceania	118
» » 1916	40.75	G. L. Premuda	369
Cam. comm. 1899	32.—	Società Tramway	180
Prov. Istria 1900	39.—	Tripcovich e C.	189
Ist. com. Istria (c)	39.—	Spediz. Adriatica	485
» » » (l)	83.—	Ampelea	500
Fond.rio Istria (c)	51.75	Ansaldo	9
» » (l)	89.75	Beni Stabili	468
Banca d'Italia	1460	Cant. nav. triest.	160
Commerciale ital.	911	Cem. Dalmazia	338
Comm. triestina	553	» Isonzo	92
Credito Italiano	717	» Spalato	249
Banco di Roma	95	Edison	467
Banca Adriatica	100	Eridania	463
Banca Cred. pop.	2.7	Kerka	340
Zivnostenska	236	Gas Roma	607
Assic. Generali	27100	Ilva	12
Grandine Merid.	360	Lavanderia	320
Riun. Adriatica	3365	Montecatini	185
Nav. Adria	306	Off. navali triest.	190
» T. Cossovich	—	Pastificio triest.	191
» Cosulich	303	Pilatura Riso	505
» Dalmatia	365	Stab. Tecnico	340
» Gerolimich	1150	Terni	483
» Gen. Italiana	582	Tergesteo	—

CAMBI: su Amsterdam da 785 a 800; su Belgio da 113 a 115; su Francia da 130.25 a 131; su Londra da 93.40 a 93.65; su New York da 19.90 a 20.10; su Svizzera da 368 a 371; su Berlino da 0.0925 a 0.0975; su Bucarest da 9.25 a 9.75; su Praga da 59.25 a 59.75; su Ungheria da 0.40 a 0.60; su Vienna da 0.0280 a 0.03; su Zagabria da 19.80 a 20.20.

VALUTE: corone austro-ted. da 0.03 a 0.0325; dinari da 20 a 20.50; dollari da 19.75 a 19.95; pezzi da 20 franchi (dogana) da 77.50 a 78.25; lire sterline h. n. da 93.10 a 93.40.

BORSA DI MILANO

del 4 aprile 1923

Rendita Italiana 3.50 f. m. 81.20; Consolidato 5 p. c. fine mese 88.55; Banca d'Italia 1440; Banca Commerciale Italiana 910; Credito Italiano 720; Banco di Roma 95; Ferrovie Meridionali 395; Ferrovie Mediterranee 285; Costruzioni Venete 191; Rubattino 585; Lanificio Rossi 2410; Cotonificio Cantoni 1570; Cotonificio Veneziano 152; Cotonificio Meridionale 80; Elba 64; Terni 481; Snia ord. 69; Officine Meccaniche 106; Officine Breda 278; Ansaldo 8; Montecatini 185; Metallurgica Italiana 130.50; Edison 463; Società Adriatica 125.50; Vizzola 856; Marconi 255; Molini Alta Italia 530; Industria Zuccheri 515; Raffineria Ligure Lombarda 530; Eridania 457; Distillerie Italiane 158; Esport. Italo Americana 590; Beni Stabili 450; Fiat 327; Isotta Fraschini 20; Ilva 12; Libera Triestina 355.

CAMBI: Parigi 130.50; Svizzera 369.50; Londra 93.75; New York 20.10; Germania 0.095; Vienna 0.0275; Bucarest 9.50; Belgio 112.25; Spagna 307.50; Praga 59.50.

CORRISPONDENZA APERTA

Nane. Con tutta probabilità Ella ha letto il romanzo di Giannino Omero Gallo «La magnifica follia» sorvolando la prefazione. Ella credeva di trovarvi una semplice o complicata storia d'amore, ma questa non è roba da chiedersi al devoto seguace di d'Annunzio, il quale fa i suoi complimenti all'autore «per la qualità della prosa e l'acerbità dell'osservazione», perchè trova nella di lui opera «gli indizi della liberazione dalla struttura logica che è così estranea alla sostanza della nostra vita» e pensa che egli dovesse «anche esser risolto a più avventurosi ardimenti e a più fieri scorci d'impressione». — *Lettore.* Il «Dizionario dell'omo salvatico» non sarà completo prima di due anni; così almeno avverte l'editore Vallecchi.

Siena Naef. La polvere contro gli... importuni visitatori della sua cucina potrà ottenerla mescolando in parti eguali farina di frumento e borace in polvere sottilissima. Ponga la polvere poi in vari piatti o sulla carta nei punti frequentati da... quei signori. — *Prezioso.* Ripeta la domanda. — *Arialda.* 1) I dischi di fonografo non si possono pulire che percorrendoli nella direzione medesima dell'incisione leggermente con del buon panno. 2) Il Principe Danilo di Montenegro è di solito ad Antibo, presso Nizza. 3) Che fa Pupolino? Escogita sempre cose nuove per il buonumore dei sudditi fedelissimi. — *Studente.* Il colore si dilata perchè Ella non vi aggiunge seccante in giusta misura. — *Dovendo viaggiare.* Trieste-Roma, terza classe lire 92.75; seconda classe lire 154.55.

Milanese industriale. 1) Per l'emigrazione in Egitto occorre il visto del Consolato inglese, il quale non lo concede se l'interessato non possiede l'atto di chiamata di qualcuno che sia in grado di garantire e provvedere per lui in caso di disoccupazione. 2) Fino a che a Losanna non si raggiungono accordi definitivi, non è la cosa più consigliabile quella di emigrare in Turchia. — *Siena Naef.* 2) Ella ha bisogno di un trattatello di storia universale per scuole elementari. Di Napoleoni sul trono di Francia non ne salirono che due, a quanto ci hanno detto. Napoleone Bonaparte, nato in Corsica da famiglia originaria italiana, fu imperatore di Francia dal 18 maggio 1804 al 31 marzo 1814 e dal 10 marzo al 22 giugno 1815; visse 51 anni, 8 mesi e 20 giorni. Luigi Napoleone III, imperatore dal 2 dicembre 1852 al 4 settembre 1870, morì il 9 gennaio 1873.

Italo R. Pirano. 1) Jolanda Anelli e Gemma Pinelli non sono triestine; tanto l'una che l'altra sono figlie di artisti; Ofelia da Ban invece è triestina e non proviene da famiglia di artisti. 2) Il padre di Tullio Carminati era ingegnere; ha lavorato in cinematografia, ma ora è primo attore per il teatro moderno al nuovo Teatro degli italiani di Roma. — *Bruna cliente.* Ad una fanciulla quindicenne si adatta la lettura di Pitigrilli e di Guido da Verona soltanto se desidera far compassione o procurare una leggera nausea prima del tempo. — *In fretta e in furia.* Con un cappotto bianco, scarpe e calze bianche e cappello bianco. Altre combinazioni non possono essere suggerite che dal proprio buon gusto, il quale può raffinarsi, ma non acquistarsi per via di consigli.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

SCIARADA

Parial *secondo* senza il *primiero*
E' il poveretto senza l'*intiero*.

Soluzione del giuoco precedente:
PIA — NELLA

UN BUON DOTTORE PER LA DISPEPSIA

Se volete un pronto e sicuro sollievo dai dolori e dallo sconforto dell'indigestione, dispepsia, gastrica, fermentazione di cibo e dell'acidità, non avete che da prendere un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata dopo mangiato o allorquando vi sentite qualche dolore. La Magnesia Bisurata agisce come per incanto; è assolutamente innocua e permette al peggiore dispeptico di godere i suoi pasti senza timore di aver dopo dei dolori e malesseri di sorta. Questa è la ragione per la quale la Magnesia Bisurata viene chiamata «Il Dottore dei Dispeptici». Procuratevi oggi stesso la Magnesia Bisurata dal vostro farmacista; usatela secondo le istruzioni e vi dimenticherete di aver mai sofferto di dolori di stomaco.

VOLETE LA SALUTE?

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

"STIVALIN,,
La migliore crema per calzature
PROVATELA! — Deposito generale, Agenzia commerciale: Trieste, via S. Maurizio N. 9 — Telefono 30-32.

"Allo sbocciar delle gemme,,

Dagli studi geniali del Bouchard prima, e più tardi dalle minute e pazienti osservazioni della climatologia, hanno tratto nuove ragioni di vita e di fede certe tendenze terapeutiche che furono molto in voga tra le generazioni che ci hanno preceduto; e tra esse le così dette **CURE DI STAGIONE.**

Queste cure che eran sembrate sommerse sotto la profluvie dello scetticismo superficiale di qualche decennio fa, sono perciò oggi giustamente ritornate in onore.

Ad esse ricorre, sotto la spinta delle nuove vedute scientifiche, con grandi speranze, la umanità sofferente.

Il **SIERO CASALI** rappresenta una delle migliori cure primaverili. La sua azione vitalizzante si esplica infatti con singolare efficacia durante la stagione dei fiori.

Ciò è perfettamente logico e spiegabile.

Durante la primavera, e specialmente allo sbocciar delle gemme, nelle nostre vene scorre un sangue più ricco quasi che un alito di vita nuova voglia fugare le pigre tristezze della morta stagione.

I deboli, gli anemici, i precocemente invecchiati non debbono lasciare sfuggire queste mirabili condizioni ausiliatrici che loro offre madre natura.

E quando essa **DA SOLA** non basta al suo periodico compito rigeneratore, è **ERRORE IRREPARABILE** non correre in suo aiuto.

La medicina moderna non conosce nessun aiuto che sia più valido e sicuro del

"Siero Casali,,

Le famiglie previdenti ed economiche non si lasciano mai mancare in casa una bottiglia originale di

AMARO GAMBAROTTA

perchè questo antico e perfetto prodotto racchiude in sè tutte le prerogative dei più rinomati Fernet e Cognac e dei migliori liquori. Digestivo insuperato - Liquore per dessert squisito - Preso con acqua, bibita dissetante ed igienica - Nel caffè è delizioso - Nelle nausee, svenimenti, malesseri, ecc. si è sempre dimostrato più efficace dei disgustosi Fernet e nelle malattie infettive superiore ai Cognac. Innumerevoli certificati Medici antichi e contemporanei confermano queste sue molteplici prerogative che lo rendono PREZIOSO ED INDISPENSABILE IN OGNI FAMIGLIA. - Guardarsi dalle contraffazioni esigendo la bottiglia originale.

Tossite?
Curatevi soltanto col vero
SCIROPPO BRONCHITOLO MARCOLINI
Numerosi ringraziamenti attestano che spesse volte con un solo flacone si è ottenuta una perfetta guarigione
Farmacia FONDA - Pirano

VINO di CHINA FERRUGINOSO
SERRAVALLO

Tonico-ricostituente
Eccita l'appetito
Rinvigorisce l'organismo.
SAPORE SQUISITO.
J. SERRAVALLO
TRIESTE-Barcola.

Gelosa Ben. & Figli
Viale XX Settembre 35 - TRIESTE - Palazzo Eden, tel. 34-44 bis

MOBILI

di propria fabbricazione in ogni stile di lusso e comuni

Grande assortimento per lo arredamento completo del- :: la casa, uffici e alberghi ::

Prezzi di assoluta concorrenza ed anche con comodità di pagamento

ESPORTAZIONE
Sede Centrale e Fabbrica a Lissone (Milano)
Filiale: MILANO, Piazza Mentana 1
Specialità: Salotti in pelle e Sedie tipo Vienna
Specialità: Camere Fumoir tappezzerie e galanterie
Ai rivenditori prezzi speciali ed anche con comodità di pagamento
Si assume qualsiasi importante commissione

TENDE DA SOLE
per negozi, poggiuoli, caffè, trattorie, verande, chioschi ecc.
Giov. Sivitz, Riva Grumula 8

Il viaggio di nozze a Venezia!
sussurra palpitante d'amore, la giovane fidanzata guardando negli occhi felici colui che la porterà tra breve all'altare.
Perchè?
Ve lo dirà la bellissima film
Un sogno di una notte d'estate a Venezia
che ALBERTO CAPOZZI ed ANTONIA KORDA interpretano magistralmente
OGGI AL TEATRO FENICE
Nella Varietà continua il grande successo di
TOMBOLO e TOMBOLINA

Luigi Létang 75

UNO

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Così chiamò suor Maria per consultarla prima d'introdurre Roberto nella stanza dell'inferma.

La religiosa levò gli occhi sul visitatore e ne riconobbe la simpatica fisonomia.

— Se il signore porta buone notizie — disse — sia pure il benvenuto.

— Ne porto una bracciata, suora mia.

— Allora entrate.

Paolina era assisa sul letto, vestita di bianco, colla bella testa appoggiata ad un monte di cuscini e cinta dall'aureola dei suoi capelli d'oro.

Il suo viso delicato, reso anemico dalla febbre, sembrava più bianco dei lini, su cui posava, ed i suoi occhioni celesti parevano appannati.

Era una cosa fragile e graziosa, ma immobile e languente, in cui l'anima vagava lontana.

L'apparire di Guiscard la trasse un poco dal torpore consueto.

Salutando la fanciulla, Roberto atteggiò le labbra al sorriso e disse con voce insinuante:

— Signorina, vi reco notizie d'un mio amico, il quale è pure amico vostro.

Paolina trasalì e, con viso più animato, si raddrizzò, appoggiandosi sul gomito.

Essa aveva indovinato.

— Paolo — mormorò.

— Sì, signorina, Paolo Fontanille che ho lasciato vibrante della promessa fattagli di venirvi a trovare.

La fanciulla giunse le mani, estasiata, e con voce tremante domandò:

— E' in salvo?

— Sì, signorina, per sempre. La sua innocenza è provata. Il gioiello è stato trovato addosso a Bernardo Servoz.

Un lampo brillò nella pupilla di Paolina che guardò con aria di trionfo suo padre.

Il suo sguardo diceva eloquentemente: «Vedi che avevo ragione?».

Il capitano si tirò la barba, brontolando:

— N'ero già convinto anch'io; ma sulle prime non potevo crederlo un furfante.

— E?... e?... interrogava timidamente Paolina colle guancie lievemente rosee.

— E — completò Roberto, il quale aveva ben compresa la domanda che la fanciulla voleva fargli — continua ad adorarvi come una Madonna... La paura di perdervi gli dava tanto dolore che voleva lasciarsi morire. A grande stento noi gli abbiamo infuso un poco di speranza.

«Noi» voleva dire «io e Lucia» e pronunciando quel plurale, che gli rammentava un così crudele abbandono, la voce gli tremava.

— E adesso? — chiese Paolina.

— Adesso — rispose Roberto, cacciando le tristi idee per non pensare che alla felicità altrui — Paolo Fontanille attende colla impazienza che voi potete ben immaginare, la decisione del giudice istruttore, la quale deve metterlo fuori causa, ed uscendo di qui io vado a sollecitarla.

— Oh! grazie! Quanto siete buono!

— Il primo uso, ch'egli farà della sua libertà riacquistata, sarà d'accorrere a domandare a vostro padre, il quale acconsente già sin da ora, di stabilire il giorno del vostro matrimonio.

— E' vero è vero? — gridò l'ammalata animandosi sempre più — E' vero babbo?

— Ma sì, figliola mia, sì, è vero... Potevo rifiutarti qualche cosa?

— Ah! quanto sono felice! quanto sono felice!

E con voce che andava riprendendo la sua sonorità abituale, chiamò:

— Suor Maria! suor Maria!

La religiosa, che era rimasta discretamente fuori, accorse subito.

— Ah! se sapeste, cara madre!... se sapeste!...

Ed abbracciava la religiosa, che, sorridendo, cercava di calmare il suo orgasmo.

— Ve lo dicevo bene figliola mia, che il buon Dio vi riservava grandi contentezze e che non bisogna disperare della sua bontà.

Ma le carezze prodigate a suor Maria non bastarono a Paolina; essa ritrovò il suo grazioso tono autoritario d'una volta, per comandare:

— Babbo, vieni ad abbracciarmi.

Coronat obbedì dolcemente e la fanciulla gli gettò le braccia al collo.

Con due grosse lacrime agli occhi e con voce tremula il vecchio diceva:

— Sì, tu sei la mia buona piccina e ti voglio tanto, tanto bene. Ma, povera figliuola bisogna che tu ti spicci a guarire per andar via di qua.

— Sii tranquillo, babbo. Voglio essere guarita ed essere forte.

Roberto Guiscard si sentiva contento e fiero d'aver recata tanta gioia in quella casa colpita già da tante disgrazie.

Marina e Navigazione

L'emozionante salvataggio dell'equipaggio del piroscafo "Giulia,,

Ieri mattina alle 9 entrò nel nostro porto il piroscafo «Presidente Wilson», al comando del capitano Ettore Zar, proveniente da New-York, scali e Napoli, con un carico di 1740 tonn. di merce varia e 104 passeggeri.

Dopo esaurite le formalità di libera pratica, il piroscafo andò a ormeggiarsi dinanzi al Hangar n. 12 a, b. del Punto Franco Emanuele Filiberto, posto assegnatogli per le operazioni di sbarco dei passeggeri e di scarico.

Col piroscafo «Presidente Wilson», è pure arrivata una parte dei naufraghi del piroscafo «Giulia», della stessa società armatrice, che furono salvati dall'equipaggio del «Wilson». All'arrivo erano numerosi famigliari dei salvati, ansiosi di riabbracciare i propri cari, che avevano corso così grave pericolo.

L'invocazione di soccorso

Sull'affondamento del «Giulia» e sulla difficile opera di soccorso prestata dal «Wilson» e dal «Westlake» per salvare l'equipaggio del piroscafo pericolante, abbiamo ricevuto, da uno dei valorosi ufficiali che parteciparono all'azione di salvataggio, i seguenti particolari:

Alle 5 antimeridiane il telegrafista di servizio sul «Presidente Wilson» raccolse il disperato grido di aiuto, il grido che vien lanciato da un piroscafo quando il capitano dopo un rapido consiglio del comando ritiene inutile ed inefficace ogni lotta: S. O. S. sigla seguita dal nome del piroscafo pericolante e dal punto ove lo stesso si trova. In base alle indicazioni avute, il «Wilson» con le macchine forzate alla massima pressione, diresse la sua prua verso Halifax, perchè il piroscafo «Giulia» si trovava a 350 miglia da questa città, in pieno Oceano, sballottato dal mare infuriato, inclinato da una parte, e stava per essere inghiottito.

Gli sguardi ansiosi di tutto l'equipaggio del «Wilson», scorsero la nave alle 7.30 del giorno 21 marzo e, man mano che la nave si avvicinava, spiccava radiogrammi incitando l'equipaggio pericolante ad attendere sicuro la salvezza.

Nonostante che l'Oceano fosse in burrasca, il «Wilson» avanzò tanto da non distare più di 300 metri dal «Giulia» e subito fu calata in mare la prima imbarcazione di salvataggio, che dopo una lotta durata ore interminabili e aver corso pericolo di sfasciarsi contro i fianchi del «Giulia», ritornò sotto bordo con un solo uomo salvato.

Un abbordaggio difficile

Intanto era calata la sera e il mare, ingrossando, rendeva più difficile il lavoro di salvataggio, mentre il pericolo per la nave andava aumentando. Spinto dal suo animo generoso, il secondo ufficiale di macchina, Tullio Antonini, con un manipolo di fuochisti volontari scese nella imbarcazione ridotta già in cattivo stato dalla lotta sostenuta prima, e iniziò un aspro duello con le onde fino ad arrivare sotto poppa del «Giulia». L'equipaggio di questo, pazzo di terrore, voleva gettarsi tutto sull'imbarcazione. L'incitamento alla calma dell'Antonini, il quale assicurò che il «Wilson» non avrebbe ripreso la rotta fino a tanto che tutti gli uomini del «Giulia» non fossero stati salvati, rasserenò e calmò quei disperati, agevolando così l'opera di salvataggio. Il primo a saltar nell'imbarcazione fu un marinaio barese, il quale sospettando che l'imbarcazione, per evitare un possibile sfasciamento, si allontanasse prima di aver caricato i pericolanti, assalì l'Antonini gridando e minacciando. L'ufficiale per domare l'eccitazione del marinaio dovette puntargli contro la revoltella.

Dopo un difficile lavoro d'imbarco trasportò sul «Wilson» dieci uomini del «Giulia».

Una terza spedizione si staccò dai fianchi del piroscafo salvatore poco dopo, e altri naufraghi salirono sulla tolda del «Wilson».

La barca a benzina del «Westlake»

Intanto il piroscafo americano «Westlake» che pure aveva raccolto il grido di soccorso del «Giulia» era accorso e con una lancia a benzina raccolse dal «Giulia» gli ultimi uomini che vi si trovavano.

Pochi minuti dopo il bel piroscafo della Cosulich, scomparve nei gorghi dell'Atlantico.

I mille passeggeri del «Wilson», che stipati sui bordi del piroscafo avevano assistito alle gesta eroiche degli uomini in lotta con il mare per la salvezza dei loro compagni, accolsero salvatori e salvati con applausi.

Come fu già riferito, a bordo venne raccolto un rilevante importo di denaro, che fu diviso fra la bassa forza del «Wilson» e quella del «Giulia».

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giornaliera del 4 per il 5 aprile

Turno generale: ufficiali, allievi coperta e allievi macchina a libera scelta: capi d'arme 10; capi stiva 87; carpentieri 152; nostromi 100; marinai 1349; giovanotti coperta I 736; giov. coperta II 281; mozzi di coperta 549; capi fuochisti 148; fuochisti 3179; carbonai 1704; operai meccanici 154; calderai 8; ottonai 7; elettricisti 25; mozzi di macchina 211; cuochi 79; mozzi cucina 88; giov. cucina 147; cambusieri 79; camerieri 116; garzoni camera 104; mozzi camera 200.

Da richiamare: marinai 1176, 1461, 1420, 1334; capi fuochisti 131, 121; carbonai 1175, 1419, 1101, 1172, 1344, 992, 1543, 1640, 1006, 1660, 980, 1211, 1360; giov. di cop. I: 567, 731, 572, 698, 729; mozzi di macchina 175; fuochisti 2762, 3169, 2271, 2917, 3095, 2812, 2767, 2811, 2633, 2399, 3037, 3038, 2806, 2460, 2675, 2873, 2343, 2790, 2414; giov. cop. II: 222; camerieri: 164, 400, 46, 163, 178, 68, 44, 161, 72, 104, 94, 15; cuochi: 64, 45, 75.

Turno Lloyd: marinai 304; giovanotti coperta I: 116; giovanotti coperta II: 139; fuochisti 431; carbonai 226; operai meccanici 32; elettricisti 33.

Da richiamare: fuochisti 363, 382, 357; giov. cop. I 113.

Turno Cosulich: capi d'arme 9; nostromi di coperta 22; carpentieri 26; capistiva 111; marinai 364; giovanotti di coperta I: 160; mozzi di coperta 96; fuochisti 476; carbonai 213; operai meccanici 9; calderai 13; elettricisti 18; capi fuochisti 23; maestri casa 11; primi camerieri da passeggeri 17; da carico 22; secondi camerieri da carico 22; terzi camerieri da passeggeri 91; primi cuochi da emigrazione 9; da equipaggio 16; da carico 30; secondi cuochi da passeggeri 14; da equipaggio 14; da emigrazione 15; terzi cuochi 15; I cambusieri da passeggeri 9; da carico 21; II cambusieri da passeggeri 18; III cambusieri 19; giov. di camera 66; mozzi di camera 34 (17); giovanotti di cucina 66; mozzi di cucina 24; panettieri-pasticceri 72; I infermieri 13; II infermieri 4; I infermiere 23; II infermiere 1; maitre d'Hotel 15; cameriere, 8; giov. cambusa 10 (17); macellai 9; barbieri 4; II macellai 1.

Da richiamare: elettricisti 13; secondi camerieri 67; giov. di camera 57; mozzi di camera 16; fuochisti 473, 455.

Turno Tripcovich: nostromi 15; marinai 50; giovanotti coperta 21; mozzi di coperta 9; fuochisti 57; carbonai 34; capi fuochisti 11; cuochi 31; camerieri 22; primi, secondi e terzi cambusieri 4; giovanotti camera 17; mozzi camera 4; giovanotti cucina 17.

Turno Libera Triestina: carpentieri 8; nostromi 16; marinai 71; giovani di coperta 30; mozzi di coperta 14; capi fuochisti 20; fuochisti 26; carbonai 39; operai meccanici 1; primi camerieri 11; secondi camerieri 12; I cuochi 25; secondi cuochi 6; cambusieri 1; mozzi cucina 4; giovani cucina 5; mozzi camera 6; giovanotti camera 7.

Turno Gerolimich: nostromi 5; marinai 8; fuochisti 22; carbonai 15; capi fuochisti 5; giov. coperta I 5; camerieri 3; cuochi 4; giovani camera 3.

Da richiamare: carbonai 13.

Turno Cossovich: nostromi 2; marinai 6; giov. cop. I 2; mozzi cop. 2; capi fuochisti 2; fuochisti 7; carbonai 3; camerieri 2; cuochi 3; mozzi cucina 4; giov. camera 2.

Navigli ormeggiati agli Hangars:

Porto Vitt. Em. III: Hangar 1 b: «Tellus», scar.; Hangar 1: «Vienna», scar.; Hangar 1 a: «Campidoglio», scar.; Molo III (Lloyd) o: «Cello», car.; Hangar 9: «Boccaccio», scar.; Hangar 12 a b: «Pres. Wilson», scar.; Hang. 13 a b: «Dalia», scar.; Hangar 14: «Zion», scar.; Hangar 17: «Moloe», scar.; Hangar 21: «Nelda», scar.; Hangar 23: «Lucia», scar.; Hangar 25: «Tebe», scar.; Molo I: «Arcadia», car.; Diga: «Adda», «Numentum» e «Erdely», in disarmo.

Porto Doganale: Molo Audace: «Friuli»; Sacchetta: «Danubio», «Indefiecenter», «G. Oberdan», «Violetta», «Cluthas», «Cap. Viola», «E. Toti», in disarmo.

Porto Em. Filiberto: Molo V: «Izor» e «Srgy», scar.; «Anna», car.; Hangar 68: «Iride», scar.; Molo VI: vel. «Gius.» e «Gabr. d'All»; Hang. 69: «Soria», scar.; Hangar 71: «Fiume L.», scar.; Molo Servola: «Marietta Costanzo», car.

LO STABILIMENTO FOTOGRAFICO D. BECHTINGER

OFFRE

un ingrandimento a ciascun Cliente che verrà a fotografarsi fino a tutto 30 Giugno a. c.

Inoltre lo Stabilimento ricorda a tutti gli industriali ed editori di stampe artistiche, che è provvisto di apparati ancbe a trazione elettrica per la stampa rapida di forti quantitativi di cartoline, di copie di maggiore formato, di cataloghi ecc. ecc.

Impianto perfezionato a lampo di magnesio per istantanee

Si fotografa tutti i giorni e con qualunque tempo dalle ore 8 fino a tarda sera

Viale XX Settembre 27

Telef. 23-70 - TRIESTE - Telef. 23-70

AVVISI COLLETTIVI

Avvertenze per il pubblico

All'importo degli avvisi aggiungere la tassa governativa (cent. 10 fino a L. 10.—, cent. 25 da L. 10.01 a L. 50.—).

Le offerte a seguito di avvisi collettivi comparsi sul nostro giornale debbono contenere, oltre l'indirizzo indicato negli avvisi stessi, sempre il numero e la lettera di controllo relativi.

Offerte di personale di servizio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. A. CAMERIERE, cuoche, domestiche, altro scelto personale per restaurant, trattorie, caffè, bars, Trieste e fuori offresi prontamente. Scrivere Agenzia Valdirivo 23. 43534 A

A. CAMERIERA, ottimi attestati, tedesca, parla italiano offre «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 43520 A

A. CAMERIERE, cuoche, domestiche, bambinaie prestaservizi, bonnes, istitutrici, donne chiavi, vice madri con ottime referenze per distinte famiglie offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 43520 A

A. SCELTO personale per hotels, alberghi, restaurant, trattorie, bars, buffet Trieste fuori con attestati offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 43520 A

CAMERIERE, cuoche, domestiche, personale hotel, prestaservizi offre Ginnastica 10, II. 43500 A

CUOCHE, camerière, bambinaie, domestiche, sanno lavare, cucinare, ecc. per trattori, hotels, privati Trieste fuori offronsi. Valdirivo 21, II. 43436 A

CUOCHE, cameriere, domestiche, prestaservizi, tutto giorno offro. Macchiavelli 7, Zeidler. 9629 A

DONNA giovane, brava tutti lavori cerca servizio 8-2 paraggi ospedale, giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 39159 A

DONNA laboriosa, onesta offresi servizio tutto giorno. Via Istituto 17, p. 4. 39125 A

DONNA indipendente per vedovo con bambini offresi. Offerte «Fanni» Piccolo. 43342 A

PENSIONATA giovane, bravissima accudire tutti lavori di casa offresi a distinta persona sola. Offerte «Giuseppina 33» Piccolo. 39343 A

RAGAZZA seria, sa cucire, stirare, offresi a distinta famiglia per tutta la giornata, possibilmente come semplice cameriera. Offerte «Maria» Piccolo. 39391 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere per Trieste, Roma, Napoli, Torino, Firenze, Fiumicello cerca subito «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 43520 B

A. DOMESTICHE, bambinaie, cuoche, cameriere per locali e famiglie signorili Trieste e fuori cerco. Presentarsi Valdirivo 23. 43534 B

CAMERIERA semplice cercasi. Via Ginnastica n. 837, dott. Springer. 43470 B

CAMERIERA pratica cercasi prontamente. Inutile presentarsi senza buon libretto. Via S. Nicolò 11, terzo. 9619 B

CAMERIERA prima per hotel, cuoche, domestiche, cercansi. Mazzini 12, «Unione». 9646 B

CAMERIERE, cuoche, domestiche cerca Ginnastica 10, II. 43500 B

CUOCA brava, con attestati locali, preferibilmente friulana, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 9000 B

CUOCA brava pulita, giovane, pratica per pensione privata cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 39759 B

CUOCA e cameriera cerca famiglia due persone. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 43296 B

CUOCA brava, italiana cercasi subito. Via Moisè Luzzatto 15, I. 43374 B

CUOCHE capaci, cuoche semplici, cameriere, domestiche, cuoca Bari, cuoca pensione fuori cerco. Macchiavelli 7, Zeidler. 9630 B

DOMESTICA giovane cercasi. XX Settembre 66, Rossi. 43016 B

DOMESTICA capace, con buoni attestati, cercasi prontamente. Tschernatsch, Vittoria Colonna 6. 42990 B

DOMESTICA che sappia cucinare cerco. Presentarsi con attestati dalle 10-17. Commerciale 7, I destra. 43282 B

DOMESTICA sappia bene cucinare con attestati cerco. Rea, Via Rossetti 37, II. 43290 B

DOMESTICA tedesca, ottime referenze, anche cucina cercasi per 2 persone. Rivolgersi via Necker 4, portinai. 39155 B

DOMESTICA pratica lavori casa cercasi, inutile presentarsi senza attestati. Via XX Settembre 95, porta 6. 43462 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Presentarsi ore 10-12 con attestati. Via Benvenuto Cellini 1, Roth. 9623 B

DOMESTICA, buoni attestati, che sappia cucinare cercasi. Lavanderia via Battisti 30. 39138 B

DOMESTICA brava, onesta cercasi. Rossini 4, porta 8, dalle 5-8. 39281 B

DOMESTICA cercasi, buoni attestati. Bemporat. Ghega 3, IV. 39279 B

DOMESTICA tutti servizi con attestati cerca piccola famiglia. Presentarsi Via Scussa 5, primo, porta 5; 8-10, 13-16. 39397 B

DONNA brava massaia, cucinare, qualsiasi lavoro domestico, onestissima, cerca piccola famiglia. Ginnastica 38, III destra. 43392 B

PRESTASERVIZI giovane con attestati dalle 7-12, cerca piccola famiglia. Carducci 39, V, porta 16. 39173 B

PRESTASERVIZI 2 ore alla mattina cercasi. Via Scala Belvedere 4, porta 11. 43404 B

PRESTASERVIZI due ore la mattina e due il dopopranzo cercasi. Via Chiozza 42, V. sinistra. 39256 B

RAGAZZA lavapiatti cerca trattoria Giardinetto. Via S. Michele 5. 43340 B

RAGAZZA per albergo cercasi tutti lavori. Hotel Istria. Rug. Timeus 5. 43530 B

RAGAZZA cerco alcune ore mattina, pomeriggio. Sforzina, Ferriera 31, 18. 43592 B

RAGAZZA capacissima anche tedesca, inutile presentarsi senza attestati, cercasi. Nicolò Macchiavelli 16, I. 43518 B

RAGAZZETTA orfana cercasi per piccola famiglia due persone. Riva Grumula 20, I, porta 6. 43250 B

RAGAZZETTA per bambino 3 ore pomeriggio cercasi. Piazza Vico, 9, IV, destra. 43162 B

RAGAZZINA per assistere bambina 11 mesi, cercasi. Piazza Libertà 3, porta 32. 42736 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

A. SIGNORA seria, conosce italiano, tedesco, alquanto francese, accompagnerebbe fanciulle grandicelle a passeggio, famiglia villeggiatura, bagni. Non riflette stipendio. Offerte «Buone referenze» Piccolo. 39207 C

BANCONIERA bar cerca posto qui o fuori. Offerte «Abilissima» Piccolo. 39264 C

CALZOLAIO senza figli offresi per portineria. Rivolgersi: Via Chiozza 9, negozio pellami. 43468 C

CAMERIERA fina, lunghi certificati, offresi possibilmente per fuori. Indirizzo Piccolo. 43512 C

CHAUFFEUR capace verserebbe 12.000 cauzione, coprendo posto decoroso. Offerte «Assiduo» Piccolo. 9601 C

CHAUFFEUR meccanico, 16 anni servizio, ammogliato, onestà e certificati primo ordine, offresi, camion o vettura. Offerte «Italiano» Piccolo. 43372 C

CONTABILE, stenodattilografa tedesca, lunga pratica commerciale, cerca posto. Offerte «Attività 1000» Piccolo. 42760 C

CONTABILE, corrispondente italiano, tedesco, sloveno offresi. Richieste «Condizioni favorevoli» Piccolo. 38955 C

CORRISPONDENTE contabile, tedesco, sapendo anche inglese, capace per tutti lavori d'ufficio, cerca posto; miti pretese. Offerte «Merito» Piccolo. 39171 C

DIRETTRICE casa o vice-madre, offresi signorina 25 anni, parla italiano, tedesco, presso persona sola, qui o fuori. Offerte «Signore» Piccolo. 39429 C

DONNA civile condizione, sola, attiva, anziana, robusta, pratica cucinare, stirare, cucire, ineccepibili referenze, offresi a distinta persona, nonchè custodire appartamento, pulizia scrittoio, ecc. Gentili offerte sub «Maggio 33» Piccolo. 39969 C

EX carabiniere, buona istruzione, pratico mansioni ufficio, conoscenza dattilografia, lingue italiana, tedesca, offresi adeguata occupazione, anche guardiano. Offerte «Giovane» Piccolo. 43406 C

GIOVANE 28enne, volonteroso, ex combattente, privo conoscenze, cerca posto quale fattorino o cursore, ottimi certificati e cauzione. Scrivere: Basso, Molino a vapore 4, I. 39378 C

IMPIEGATO, conoscenza italiano, tedesco, inglese, francese, lunga pratica estero, disposto anche viaggiare, offresi. Offerte «Trento» Piccolo. 39213 C

LAVORANTE modista offresi. Indirizzo al Piccolo. 43206 C

ORFANO, d'anni 16, friulano, offresi a trattoria o restaurant. Rivolgersi: Caffè, via Media 4. 39307 C

PENSIONATO statale, dispone garanzia, occuperebbesi alcune ore giornata. Offerte «Attività» Piccolo. 43176 C

PENSIONATO pratico ditte, banche, offresi quale fattorino. Indirizzo Piccolo. 39249 C

PIANISTA, repertorio nuovissimo, offresi. Valdirivo 12, II, destra. 43010 C

SARTA bravissima confeziona subito vestiti tailleurs, perfettissimi, ultima moda, senza difetti, lire 70; vestiti passeggio, lire 40; rimoderna vestiti, mantelli, riducendoli come nuovi; prezzi modicissimi. Zovenzoni 5, I, destra. 43558 C

SIGNORA sola, pratica vendita giornali, libri, negozio mobili, cassiera, bigliettaia, cine, occuperebbesi ore pomeriggio. Offerte «Onestà» Piccolo. 43474 C

SIGNORINA pratica pasticceria, offresi venditrice, qui o stazione balneare. Indirizzo Piccolo. 39427 C

SIGNORINA, conoscenza italiano, tedesco, francese, dattilografia, offresi quale praticante ufficio; ottime referenze. Offerte «Francese» Piccolo. 43204 C

SIGNORINA diciannovenne, onesta, famiglia italiana, intelligente, istruita, capace sarta, modista e ogni lavoro femminile, bella presenza, occuperebbesi come dama compagnia presso giovane distinta signora sola, preferibilmente moglie comandante marittimo, anche fuori Trieste. Scrivere «Hammè» Piccolo. 43350 C

SIGNORINA giovane, parla tedesco e italiano, cerca posto di fiducia presso persona sola. Offerte «Fiducia 26» Piccolo. 39359 C

SIGNORINA fidata, con buone referenze, offresi quale venditrice, cassiera o riscuotitrice. Offerte sub «Fiducia» Piccolo. 39353 C

SIGNORINA conosce perfettamente italiano, tedesco, dattilografia e contabilità, offresi con referenze serie. Offerte sub «Pratica» al Piccolo. 38989 C

SOTTUFFICIALE finanza, ventiduenne, congedasi 11 corr., serio, licenza tecnica, conosce inglese, francese, nozioni tedesco, dattilografia, stenografia, corrispondenza, contabilità, offresi qualsiasi impiego decoroso fino mese agosto. Trieste o fuori. Offerte «Urgentissima» Piccolo. 43314 C

VENDITRICE pratica per panetteria e pasticceria, offresi, miti pretese. Gentili offerte sub «Panetteria» Piccolo. 39335 C

VENTENNE pratico ramo manifatture, conoscenza italiano, tedesco, ottime referenze, offresi. Offerte «Miti pretese» Piccolo. 43110 C

500 offre invalido guerra pensionato, procurandogli posto facile, duraturo, decoroso; eventuale cauzione. Offerte «Quarantatreenne incensurato» Piccolo. 9645 C

Lavoro a domicilio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— CC

A. A. RICAMOsa macchina, a-jour, retine, punto inglese. San Nicolò 13, II, destra. 42656 CC

A. JOUR macchina, massima esattezza. Via Stuparich 16, II (ex Boschetto). 42802 CC

A. MODISTA assume qualsiasi riparazione e confeziona modelli, prezzi di gran reclame; fusto e fattura lira 14; lavorazione francese. Mirti 17, Roiano, Anita Bisch. 43208 CC

CAMICIE e mutande uomo, per privati e commissione, confezionansi. Carducci 36, III. 43294 CC

DATTILOGRAFA con macchina propria assume qualsiasi lavoro a domicilio. Offerte «Underwood» Piccolo. 42790 CC

DONNA cerca lavoro per rammendare e stirare, in casa o fuori. Ghega 16, V. 43440 CC

FALEGNAME assume qualunque ordinazione di lavori, riparazioni, lucidare, domicilio. Via Scalinata 7, Tosc. 43264 CC

MATERASSAIA abilissima offresi a domicilio, prezzi vantaggiosissimi. Corso Garibaldi 25, portinaia. 39175 CC

MATERASSAIA capace offresi domicilio, prezzi miti. Recapito: Mazzini 16, portinaio. 39263 CC

MODISTA capacissima confeziona, rimoderna, qualsiasi modello, massima convenienza. Piccolomini 8 43058 CC

MODISTA confeziona e rimoderna, prezzi di concorrenza. Via Toti 6, porta 5. 43234 CC

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli, prezzi convenienti. Foscolo 26, V. 39371 CC

MODISTA primaria confeziona prontamente cappelli eccezionale buon gusto; rimodernature; prezzi concorrenza. Piazza Oberdan 5, IV. 39233 CC

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia. Arcata 16, II, scala II. 43182 CC

RICAMATRICE a macchina assume qualsiasi lavoro su biancheria, nonchè corredi completi, cortinaggi ecc. ecc., prezzo mite. Via Rossetti 24, secondo, destra. 43460 CC

RICAMATRICE eseguisce recentissimi monogrammi, a jour, punto Richelieu, punto inglese. Corso 21, IV. 39356 C

SARTA concessionata, diplomata, premiata esposizione Roma, per esattezza buon gusto, assume qualsiasi ordinazione. Confeziona casi urgenti 24 ore. Volcini, Ireneo Croce 10. 42604 CC

SARTA biancheria assume lavoro uomo. Antonio Caccia 6, porta 11. 43332 CC

SARTA confeziona prontamente elegantissimi abiti signora, bambini; specialità tailleurs, biancheria; rimodernature perfette; prezzi bassissimi. Piazza Oberdan 5, IV. 39231 CC

SARTA signora, bambini, biancheria, corredi, offresi. Offerte «Lire 5» Piccolo. 43528 CC

SARTA assume qualsiasi modello rimodernatura, signora, bambini, dietro figurino; sacchetto e gonna lire 50; vestiti 94 in poi; lavoro esatto e forte. Riborgo 17, II, Tempesta. 9632 CC

SARTO eseguisce qualsiasi lavoro con accuratezza e garanzia, fattura vestito e fodera a titolo di «rèclame» a lire 125. Donadoni 1, primo, porta 5. 42560 CC

SARTO offresi lavoro nuovo, rasato, prezzi miti. Arcata 14, II, Misan. 43302 CC

STENODATTILOGRAFA assume stenoscrizione singole memorie, trascrizione immediata. Scrivere «Stenografa» Piccolo. 43292 CC

STIRATRICE abile qualsiasi stiratura, offresi, prezzi miti. Offerte «Abile» Piccolo. 43466 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi lavori domicilio. Rivolgersi: Cesare Battisti 13, portinaio. 39419 CC

VESTITI e cappelli elegantissimi si eseguiscono prontamente, prezzi modicissimi. Corso Garibaldi 13-III. 43044 CC

VESTITI, biancherie, riparansi, domicilio oppure giornata, prezzi miti. Androna Riborgo 2, quarto. 43464 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

APPRENDISTE signorine, cerca modista. Foscolo 26, V. 39371 D

BARBIERE, lavorante con paga e vitto, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 39351 D

COLLABORATRICI, collaboratori colti cercansi per rivista femminile. Inviare offerte con saggio sub «Femmina» Piccolo. 38945 D

CONDUTTORE o conduttrice, con cauzione, cercasi prontamente per magazzino vini. Indirizzo Piccolo. 43488 D

DONNA per rammendare cercasi prontamente. Cesare Battisti 35, III, sinistra. 9624 D

GARZONA e pagante modiste cercansi prontamente. Spiridione 1, II. 43138 D

GARZONA gilettante cercasi. Indirizzo al Piccolo. 39377 D

GIOVANOTTO pratico d'ufficio, per lavoro interno ed esterno, cercasi. Offerte «Pretesa» Piccolo. 43286 D

GUADAGNO accessorio, facile, per camerieri, piazzisti, viaggiatori ecc. Indirizzo al Piccolo. 43384 D

LAVORANTE sarto, capacissimo, cercasi. Portici di Chiozza 1, II. 210 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. S. Francesco N. 9. 43546 D

MISTRA calzolaia, pratica, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 39345 D

MODISTA capacissima cercasi. Confezioni e mode, Corso Garibaldi 13, III. 43476 D

MODISTA primaria assume signorine paganti. Piazza Oberdan 5, IV. 39235 D

RAGAZZO per distribuzione giornali, cercasi. Mazzini 39, II. 39153 D

RAGAZZO quindicenne, cercasi. Floricoltore Furlani, XX Settembre 14. 43560 D

SARTA donna assume paganti. Indirizzo Piccolo. 39195 D

STENODATTILOGRAFA perfetta conoscenza corrispondenza italiana, tedesca, cercasi. Offerte con copie attestati, sub «Perfect» al Piccolo. 9631 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

AMMOBILIATE semplici, lussuose, uso cucina, salotto, cercansi. Ginnastica 10, II. 43500 E

CAMERA, possibilmente salotto, ingresso scale, cerca distinto funzionario, presso distinta persona. Offerte «Emiliano» Piccolo. 39149 E

CAMERA vuota, comodo cucina, centro, presso famiglia distinta, cercasi. Offerte con prezzo sub «Urgente» Piccolo. 39191 E

CAMERINO vuoto, chiaro, posizione centrale, cerca signorina anziana, presso persona sola. Offerte «Fortuna» al Piccolo. 39341 E

STANZA e vitto cerca giovane distinto, piccola famiglia. Offerte «Ermanno» Piccolo. 43422 E

STANZA ingresso libero, ammobiliata, con salotto, stufa e luce elettrica, cerca signore distinto. Offerte «Stabile» al Piccolo. 39329 E

STANZA vuota, possibilmente ingresso libero, vicinanza Caffè Fabris, cercasi. Offerte «Giuseppe» Piccolo. 43168 E

STANZA vuota, ingresso libero, cercasi. Offerte fino al 9, sub «Marina» Piccolo. 39393 E

STANZE due, lussuosamente ammobiliate, con bagno, massimo comfort, posizione centrica, cercansi prontamente per distinto signore. Offerte sub «Stabile» al Piccolo. 38783 E

STANZE due, ammobiliate, disobbligate, letto e uso studio, luce elettrica, massima pulizia, quiete, cercasi 1.o giugno o prima, presso distinta piccola famiglia. Offerte «Posizione centrale» Piccolo. 9622 E

VITTO sano, famigliare, cerca signore. Offerte «Distinto» Piccolo. 39407 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. A. A signore affittasi stanza ammobiliata. Giulia 51, I. 39321 F

A. CAMERA matrimoniale grande affittasi prontamente. Maiolica 14, porta 9. 43498 F

I collettivi continuano in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

AFFITTANSI: Vuota, bella, grande; una ammobiliata, eventualmente comodo cucina, dal giorno 10. Sanità 5, secondo, porta 9. 43454 F

A signore distinto affittasi stanza ammobiliata. Tronco 5, porta 14. 43396 F

AMMOBILIATA, vitto, centro, affitta distinta famiglia, 330 mensili. Indirizzo Piccolo. 9627 F

AMMOBILIATA bella, pulitissima, desiderando vitto affittasi. Madonnina 34, porta 11. 43213 F

AMMOBILIATA luce affittasi ufficiale esercito. Regina Elena 27, I, destra. 39147 F

AMMOBILIATA elegantemente affittasi distintissimo signore, eventualmente vitto, luce elettrica. Indirizzo Piccolo. 43220 F

AMMOBILIATA ingresso libero, matrimoniale, comodo cucina; altra una persona affittansi. Via Valdirivo 23 III. 39169 F

AMMOBILIATA una persona, luce elettrica, affittasi. Madonnina 9, porta 7 43482 F

AMMOBILIATA affitta distinta famiglia a persona seria. Piazza Ospedale, porta 6. 43456 F

AMMOBILIATA affittasi signore serio. Via G. Gatteri 27, I, destra. 43348 F

AMMOBILIATA bella, tranquilla, unico subinquilino, affittasi presso distinta famiglia non mestierante. Piccolomini 6, porta 14. 43334 F

AMMOBILIATA, una due persone, vitto famigliare, prezzo mite. Kandler 1, porta 18. 39347 F

AMMOBILIATA affittasi a signore. Cereria 14, II, destra. 39293 F

AMMOBILIATA pulitissima affittasi distinto signore. Zanetti 4, porta 2; ex Crociera. 39285 F

AMMOBILIATA, bella, soleggiata affittasi a due persone compreso vitto, pronta entrata. Felice Venezian 8, III. 39257 F

AMMOBILIATA semplici, lussuose, salotti, uso cucina offre: Ginnastica 10, II. 43500 F

AMMOBILIATA elegante, centro, casa signorile affittasi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 39405 F

AMMOBILIATA bellissima ottimo vitto darebbe signora; 380 mensili. Rapicio 6, porta 9. 43632 F

AMMOBILIATA bella grande affittasi a due distinti signori. Navali 4, pt., sinistra. 39403 F

AMMOBILIATA ingresso libero affittasi. SS. Martiri 23, III, destra 9643 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Meiolica n. 34, p. 7. 43552 F

CAMERA ammobiliata 2 letti affittasi. Via S. Maurizio 10, I, destra. 43223 F

CAMERA ammobiliata soleggiata, due finestre, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 43178 F

CAMERA due letti massima pulizia affittasi uomini, prezzo mitissimo. Commerciale 13, I. 39161 F

CAMERA due letti massima pulizia affittasi due amici. Via Udine 29, I. 43478 F

CAMERA ammobiliata, soleggiata, splendida vista, aria balsamica, centro, villa, affittasi presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 39381 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Settefontane n. 18, porta 41. 39309 F

CAMERA ammobiliata pulitissima affittasi prontamente. Torre Bianca 22, porta 12. 39283 F

CAMERA grande vuota affittasi assoluta pulizia. Galilei 1, porta 16. 42640 F

CAMERE ammobiliate, luce elettrica, affittansi. Lazzaretto vecchio 36, III piano, porta 7; visitare 13-16. 9642 F

CAMERE due, ammobiliate attigue, soleggiate affittansi. Piazza Garibaldi 12, I, 9. 39211 F

CAMERETTA ammobiliata, pulitissima, affittasi a persona per bene assente il giorno; lire 50 mensili. Riborgo 19, IV. 39265 F

CAMERETTA con vitto affittasi. Canova 22, porta 7. 39253 F

CAMERINO con letto affitto a persona distinta, centro. Indirizzo Piccolo. 43196 F

CAMERINO ammobiliato affittasi a distinto signore. S. Michele 9, II, destra. 43322 F

CAMERINO chiaro ammobiliato con vitto affittasi. Via Colonna 25, p. 10. 39323 F

COMPAGNO stanza cercasi presso buona famiglia, compreso vitto, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 39239 F

COSTO a bambini darebbe famiglia. Donadoni 24. 43428 F

LETTO in stanza affittasi a uomo. Corso Garibaldi 18, porta 17. 43188 F

LETTO affittasi. Media 8, I. p. 12. 39337 F

MATRIMONIALE, uso cucina; altre luce, ingresso libero, anche uso ufficio, vuote affittansi. Indirizzo Piccolo. 43442 F

MATRIMONIALE vuota, ammobiliate, luce elettrica, volendo salotto, comodo cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 43442 F

PENSIONE squisita per distinti signori „Wrba, via Milano 3. 39215 F

STANZA ammobiliata due finestre uso ufficio pressi ginnastica affittasi. Indirizzo Piccolo. 9635 F

STANZA elegantemente ammobiliata, luce, affittasi. Coroneo 17, II, porta 66. 43226 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente distinta signora, signorina. F. Severo 21, porta 10. 43256 F

STANZA affittasi. Via Battisti 33, III, porta 9. 210 F

STANZA ammobiliata, bella, pulitissima, soleggiata, affittasi. Sanità 10, III, 18. 210 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Rismondo 3, I piano, porta 14. 43252 F

STANZA elegante, ammobiliata, luce elettrica, unico subinquilino affittasi prontamente. Viale XX Settembre 33, I, destra. 43174 F

STANZA ammobiliata centro affittasi prontamente a distinto signore, eventuale comodità pianoforte. Indirizzo Piccolo. 39145 F

STANZA elegantemente ammobiliata comodità assoluta. Informazioni Vittorio, Gelsi 6, trattoria. 43233 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 43214 F

STANZA ammobiliata bella soleggiata affittasi distinta persona. Ginnastica 28, II. 39189 F

STANZA grande vuota volendo con focolaio. Rivolgersi Cunicoli 11. Teresa. 39167 F

STANZA bene ammobiliata, scrupolosa pulizia, affittasi prontamente a onesto impiegato; posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 43434 F

STANZA lussuosa, volendo salottino, ingresso separato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 43442 F

STANZA matrimoniale eventualmente comodo cucina, presso persona sola affittasi prontamente coniugi soli. Massimo Azeglio 5, II, sinistra. 43392 F

STANZA vuota, ammobiliata, comodo cucina, eventuamente vitto affittasi. Indirizzo Piccolo. 43312 F

STANZA bene ammobiliata, luce, affittasi. Via S. Michele 36, porta 10. 43358 F

STANZA ammobiliata chiara ariosa massima pulizia affittasi. Via Giulia 73, II. 43326 F

STANZA elegante ammobiliata, vista mare, affittasi. Stazione centrale Ariosto 2 porta 26. 43508 F

STANZA bellissima due letti affittasi. Cecilia 15, I. 9618 F

STANZA vuota soleggiata centro affittasi. Slataper 2, IV. 39333 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente distinto signore. Piccardi 7, II, destra. 39313 F

STANZA ammobiliata affittasi con 2 letti. Via Piccolomini 13, pianoterra. 39299 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Slataper 1, porta 10. 39297 F

STANZA ammobiliata affitto a distinto signore. Battisti 7, III. 39273 F

STANZA ammobiliata centralissima affittasi a distinto signore. Valdirivo 33, III. 39267 F

STANZA bene ammobiliata soleggiata affittasi distinto signore. Via Romagna 12, I, p. 3. 39237 F

STANZA ammobiliata massima pulizia affittasi. Piazza Garibaldi 12, porta 7. 43510 F

STANZA ammobiliata sul davanti affittasi prontamente a distinta persona. Via Coroneo n. 9, IV piano. 39317 F

STANZA grande ammobiliata elegantemente, 2 letti, eventualmente vitto, centro, affittasi prontamente. Galatti 16, II, sinistra. 43542 F

STANZA semplice ingresso libero due letti affittasi. Campison 16, I. 43526 F

STANZA ammobiliata affittasi a signore distinto. Chiozza 50, mezzanino, destra. 43524 F

STANZA bella posizione affittasi distinta persona. Via Madonna del Mare n. 2, III. 9639 F

STANZA matrimoniale e salotto, vicinanze Meridionale affittasi. Via Udine n. 3, III, porta 13. 39413 F

STANZA ammobiliata, comodità cucina, affittasi coniugi. Sanità 5, primo. 43258 F

STANZE 3 affittansi ufficio. Torrebianca 10, p. I. 39425 F

STANZE 2 ammobiliate, una vuota con comodo cucina distintissima famiglia affitta soltanto a distintissima famiglia. Indirizzo Piccolo. 43444 F

STANZETTA ammobiliata affittasi a sarta o signorina impiegata. Carducci 30, porta 10. 39193 F

STANZETTA bellissima centro unico subinquilino, prezzo onesto affittasi. Indirizzo Piccolo. 43366 F

STANZINO affittasi a signore o signorina. Via Giulia 18, IV, destra. 39401 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. ISTITUTO «Cesare Battisti» (via Battisti 10, II). Scolastico, linguistico, commerciale, artistico. Programmi governativi. Professori, maestri, istitutori. Medico scolastico. Ambiente serio, distinto, disciplinato. Ampie aule. Terrazza per la ricreazione. Tariffa. 43538 G

A. DIPLOMA di ragioniere, contabile, corrispondente, stenografo, agrimensore. Corsi diurni e serali. Istituto «Cesare Battisti» (Battisti 10, II). 43538 G

A. DOPOSCUOLA maschile e femminile. Istituto «Battisti» (Battisti 10, II). 43538 G

A. E' aperto il corso serale di contabilità presso l'Istituto «Battisti» (Battisti 10, II). 43538 G

A. LICENZA tecnica, normali. Istituto «Battisti» (Battisti 10, II). 43538 G

A. RIPETIZIONI in tutte le materie. Istituto «Battisti» (Battisti 10, II). 43538 G

INGLESE, tedesco, francese, chimica, lire 20 mensili. «Scientia», Foscolo 2. 43280 G

ARTE drammatica. Insegnamento perfetto. Corsi pratici. Informazioni Corso V. E. 26, terzo. 39179 G

INGLESE. Ripetizioni e preparazione esami per allievi scuole medie, da docente abilitata. Indirizzo Piccolo. 43578 G

LAUREA accurata compilazione qualsiasi tesi. Zingaropoli, piazza Cavour 108, Napoli. 5063 G

LAUREA accurata preparazione tesi qualsiasi argomento-Gollardico - Toledo 148, Napoli. 5041 G

LINGUA tedesca, corrispondenza commerciale, stenografia tedesca, italiana, pittura insegnansi. Via Commerciale 32, III piano, porta 11. 42972 G

MAESTRA brava, paziente, cercasi, istruire scolaro IV elementare. Imbriani 9, II. 9637 G

PROFESSORESSA pianoforte istruisce onorario mite. Indirizzo al Piccolo. 39271 G

PROFESSEUR Vandolon, via Rossetti 11, pt., dà lezioni di francese. 39165 G

SIGNORINA dà lezioni di piano a principianti. Indirizzo Piccolo. 9628 G

SPAGNUOLO, impartisconsi lezioni grammatica, conversazione, corrispondenza. Offerte «Castellano» Piccolo. 32669 G

«STUDIO didattico». Gatteri 10, angolo Acquedotto. Esami ammissione, integrazione, licenze lingue, ragioneria, contabilità, stenografia. 39137 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

MAZZO otto chiavi smarrito. Rinvenitore riceverà ricompensa portandolo al Piccolo. 39275 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

APPARTAMENTINO vuoto, uso ufficio, 2 stanze indipendenti, pressi uffici giudiziari, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 43304 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, cucina, completamente rimesso nuovo, posizione magnifica, elegantemente mobiliato, mobili nuovi, affittasi causa partenza. Offerte «35.000» Piccolo. 32845 I

APPARTAMENTO vuoto, signorile, centro, cinque stanze, due stanzini, affittasi. Rivolgersi Vasari 18, porta 13. 39237 I

APPARTAMENTO vuoto, lussuoso, splendida posizione, 6 stanze, cucina affittasi. Offerte sub «Appartamento» al Piccolo. 39199 I

APPARTAMENTO 6 stanze, al mare, tutto comfort affittasi subito vuoto o ammobiliato, oppure scambierebbesi con altro di circa 4 stanze. Informazioni Piccolo. 43256 I

APPARTAMENTO abbondantemente ammobiliato, 4 camere ecc. tutto comfort, affittasi. Offerte «Partenza 27.000» al Piccolo. Esclusi mediatori. 39351 I

APPARTAMENTO signorile ammobiliato, due camere, stanzetta, cucina, bagno, luce, affittasi. Informazioni: appalto via Torri. 39251 I

APPARTAMENTO splendido, quattro camere, cucina, accessori, comfort, via Piccardi, disponibile subito. Esclusi mediatori. Seri riflettenti scrivano sub «20.000» al Piccolo. 32897 I

CAMERA, cucina, ammobiliato, affittasi. Indirizzo Piccolo 43394 I

CAMERA, cameretta, cucina, soleggiato, scambio con altro, possibilmente orto. Indirizzo al Piccolo 43370 I

CAMERE due, cucina, ammobiliate, affittansi causa partenza, pressi Crosada. Offerte «Guadagno» al Piccolo. 39151 I

CASETTA Sesana, 2 stanzette, cucina, vuoto, 700 tese campagna da coltivare, affittasi. Battisti 20, terzo, porta 18. 43328 I

CUCINA, 4 camere, dispongo verso risarcimento mobilio, ottomila. Indirizzo Piccolo. 43354 I

LOCALE ufficio, via Ginnastica, pianoterra, ingresso libero, luce elettrica, affittasi. Offerte al Piccolo «Ginnastica». 43274 I

LOCALI, botteghe, vuoti, qualsiasi uso, paraggi chiesa S. Giacomo, affittansi. Indirizzo Piccolo. 43346 I

MAGAZZINI 3, grandi, posizioni centriche, affittansi. Rivolgersi via Gelsi 15, porta 13. 43298 I

MAGAZZINI affittansi. Gaspero Weis. Via Mazzini 9, I, telefono 1723. Orario 11-12, 17-18. 39397 I

MAGAZZINI diversi cerco in qualunque punto Indirizzo al Piccolo. 9626 I

MAGAZZINO piccolo, per negozio qualsiasi uso, affittasi. Indirizzo Piccolo. 42780 I

MAGAZZINO vasto pressi Posta, fabbricato città per industria, appartamenti scambiansi, affittansi. Informazioni Zanier, caffè Chiozza. 43540 I

MAGAZZINO vuoto affittasi per qualsiasi genere carbonaio. Piccardi 12. 39423 I

NEGOZIO piccolo, qualsiasi uso, posto sulla via Udine, affittasi. Indirizzo Piccolo. 42778 I

QUARTIERE 5 stanze, cucina, d'affittare prontamente senza buona uscita, Vetta Scorcola. Informazione, Vittorio, Trattoria via Gelsi 8. 43180 I

QUARTIERE 3 camere, camerino e cucina, posizione centrica scambiasi con 2 stanze. Offerte «Prontamente» Piccolo. 43403 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, cucina, acqua, gas scambiasi con uno più piccolo. Preferibile paraggi Scorcola. Scrivere sub «Kandler» Piccolo. 43332 I

QUARTIERE disponibile a Servola in monte. Latteria P. Paolo Vergerio 228. 43330 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino ecc. scambiasi con uno quattro. Indirizzo Piccolo. 39227 I

QUARTIERE semi ammobiliato, acqua, gas, vis-à-vis fabbrica Dreher, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 39251 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina ammobiliato affittasi. Indirizzo Piccolo. 39241 I

QUARTIERE di camera e cucina scambierebbesi con uno più grande di due o tre camere e cucina. Via Montecchi n. 2, V. Giurassevich. 39349 I

QUARTIERE maestoso paraggi Cologna, vicinanza tram, sei ambienti, orto, acqua, gas, cambierebbesi con altro cinque locali vicinanza centro. Scrivere «Sempreverde» al Piccolo. 39305 I

QUARTIERE di 4 locali, semi ammobiliato affittasi causa partenza, Rivolgersi Via Toro 8, II destra, dalle 9-11 e dalle 14-17. 43550 I

QUARTIERI piccoli e grandi affittansi. Voivoda, Caffè Adriatico. 210 I

QUARTIERINO ammobiliato o vuoto affittasi prontamente. Visitare 14 in poi. Indirizzo al Piccolo. 39247 I

QUARTIERINO semi ammobiliato centralissimo, contratto lungo, unitamente negozietto merceria, arredato con merce, rione popolare affittasi immediatamente. Offerte «Totale 15.000» Piccolo. 9644 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTO vuoto oppure ammobiliato cercano distinti coniugi anche fuori città in affitto. «Claudio» Piccolo 43224 L

APPARATAMENTO vuoto cercasi centro. confort luce, 4 stanze, camerino. Offerte dettagliate sub «Luglio» al Piccolo. 43344 L

APPARTAMENTO signorile ammobiliato Trieste o Barcola, almeno tre camere, cucina, bagno, cercasi d'affittare. Offerte «Signorile» Piccolo. 38755 L

APPARTAMENTO almeno tre camere, ammobiliato oppure vuoto cercasi. Offerte «Bello» Piccolo. 39415 L

CAMERA, cucina cercano subito giovani sposi come portinai. Francesco d'Assisi 52. 43414 L

MAGAZZINO cercasi paraggi via S. Lazzaro, anche umido, interno. Indirizzo al Piccolo. 39327 L

QUARTIERE camera, camerino, cucina, acqua, gas, cercasi. Pagansi eventuali spese. Offerte «Silva» al Piccolo. 42732 L

QUARTIERE di camera cucina vuoto, paraggi Sant'Andrea cercano prontamente coniugi soli. Offerte «Maria» al Piccolo. 43268 L

QUARTIERE due o tre stanze vuoto, verso buon compenso cercasi. Offerte sub «Gino» Piccolo. 43432 L

QUARTIERE camera cucina, possibilmente vuoto pagando spese cercano coniugi soli. Offerte «Centro» Piccolo. 43400 L

QUARTIERE vuoto, 5 stanze, accessori, comfort moderno, città, cercasi pagando bene. Offerte «Prontamente» Piccolo. 43362 L

QUARTIERE 2 stanze, cucina vuote, prossimità Rossetti oppure Amicis cercasi. Offerte «D. A.» Piccolo. 43324 L

QUARTIERE 4-6 stanze cucina, ammobiliato o vuoto cercasi. Offerte Banco caffè Centrale, esclusi mediatori. 9620 L

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina vuoto cercasi. Offerte sub «Svizzero» al Piccolo. 39297 L

QUARTIERE due tre camere, cucina vuote cercasi anche per agosto, contratto diretto proprietario amministratore. Corso Garibaldi 5, Ombrelli. 39277 L

STANZE 2 vuote o camera cucina cercano coniugi soli. Offerte «Rappotor» al Piccolo. 39333 L

VILLINO 4-6 stanze, giardino, possibilmente Scorcola cerco. Offerte «Scorcola» Piccolo. 43200 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. A. AL magazzino via Geppa 17, vendonsi camera matrimoniale completa con tavolo, due sedie, lire 1900; altra faggio, olmo, mogano, frassino, acero, pioppo, stanza pranzo palissandro, cucina completa marmi; letto ferro pieghevole con susta 180; lettino bambini elegante, lire 220, scrivania legno duro, grande, 450. Soltanto via Geppa 17. 39203 M

ACCUMULATORE Hensemberger, capacità 75 Amp. ora, 6 Volts, vendesi prontamente. Negozio manifatture via Cavana 8. 9641 M

APPARATO fotografico 9x12 doppio anastigmatico Goerz Dagar, vendesi. Gatteri 45, porta 7. 43416 M

APPARATO fotografico 9x12 a specchio pieghevole, obiettivo Voigtlaender, Heliar, 3 doppie cassette, busta, come nuovo, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 39309 M

APPARATO fotografico 18x24, 3 cassette doppie, lire 120, vendesi. Daguerre, Corso 39. 39289 M

ARMADIO sei cassetti, chiffonnier, due letti con suste, due sgabelli, orologio, armadio cucina con lastre, tutto per lire 1100 vendo. Machiavelli 9, Visintini. 43288 M

ARMADIO sei cassetti vendo. Indirizzo Piccolo. 43230 M

ARREDAMENTI completi per uffici, scrivanie con e senza rouleau, armadi a rouleau ecc., a prezzi vera occasione. Via Pauliana 1, angolo Piazza Libertà. 39205 M

ARREDAMENTO negozio, bellissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 39255 M

ARREDAMENTO da caffè vendesi. Caffè Demarchi, Serovla. 9634 M

BAGNI, occasione, vendonsi. Ernesto Rocco, via Roma 23. 736 M

BANCO, scansia, macchina Singer grande, carrettina, vendonsi. Rivolgersi piazzetta Riccardo 1, falegname. 42956 M

BANCO, scansie uso botteghino, vendonsi. Via dell'Istituto 40, calzoleria. 43383 M

BARCA 4 remi, 4 maschette, occasione vendesi. Via Tiziano N. 12, tornitore. 39369 M

BIANCHERIA signora, finissima, prezzi vera occasione, vendo. Alfieri 17, primo. 43190 M

BICICLETTA mezza corsa, vendo occasione. Via Ruggero Manna 3, portone. 39421 M

BICICLETTA mezza corsa vendo straoccasione. Visitare via Pietà 29, calzolaio. 43146 M

BICICLETTA corsa, nuova, vendesi. Piazza San Giovanni 4, porta 16. 43544 M

BICICLETTA corsa, tubolari, vendo causa partenza. Via Udine 27, IV, destra. 43278 M

BICICLETTA da corsa vendo, prezzo occasione. Lazzaretto 45, primo. 43212 M

BICICLETTA passeggio con scambio vendesi, 290. Rossetti 3, quarto, porta 10. 39183 M

BICICLETTA mezza corsa leggera, vendesi occasione. Via Madonnina 4, primo. 39181 M

CAMERA matrimoniale anteguerra, rovere, lavamano, suste 1950 vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 43446 M

CAMERA matrimoniale acero, grande psiche, specchi fino terra vendesi, rara occasione. Via Pauliana 1, angolo Piazza Libertà. 39205 M

CAMERA pranzo, stanza matrimoniale, stanza letto bmabina, salone, guarniture salotto, stanza bagno, cucina, vendonsi causa partenza, rivenditori esclusi, soltanto dalle 17-19. Indirizzo Piccolo. 43284 M

CAMERA matrimoniale massiccia, cristalli, vendesi causa partenza. Massimo d'Azeglio 3, I.

CAMERA matrimoniale nuovissima, psiche, furnacie, marmi, vendo occasionissima. Fonderia 12, primo, destra. 43516 M

CAMERA matrimoniale fortissima, moderna, vendesi prezzo occasione, facilitazioni pagamento. Gatteri 32, I, porta 6. 39395 M

CAMERA matrimoniale e cucina vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 9647 M

CANE Buldogg inglese, maschio 6 mesi, vendesi Via Bellini 13, terzo, seconda scala, porta 21. 39229 M

CANE da ferma, razza pura, istruito, vendesi. Via Giulia 12, I piano. 39245 M

CANE barbino vendo. Scorzeria 4, terzo. 43270 M

CAPRINI «Nostri nonni», «Tempi andati», altri, vende occasione Libreria, Tigor 1. 9617 M

CARRETTO 4 ruote, forte portata, perfetto stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 39433 M

CARRO nuovo con suste e tavolazzo per un cavallo, vendesi. Media 4. 39303 M

CARROZZELLA lussuosa vendo. Anastasio 16, I. 43170 M

CARROZZELLA per uno o due bambini, prezzo convenientissimo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 43264 M

CARROZZELLA uso lettino, con folo, vendesi. Galileo Galilei 10, primo. 43556 M

CUCINA signorile vendesi occasione, anche singoli pezzi. Torquato Tasso, falegname. 39339 M

CUCINA signorile con ghiacciaia, solidissima, vendesi prezzo irrisorio. Rapicio 4, falegname. 43386 M

CUCINA signorile vendesi, vera occasione. Torre bianca 41. 43424 M

CUCINA moderna, lavorazione solida, laccata in bianco, marmi, vendesi. Rivo 12, falegname. 43398 M

CUCINA ultimo modello, laccata bianco, bellissima, lavorazione garantita, vendesi. Chiozza 69, pianoterra. 43222 M

DECIMALE, portata 750 kg., da vendere occasione. Via Gelsi 6. 43166 M

DIVANO letto quasi nuovo vendesi buon prezzo. Boccaccio 6, porta 9. 9633 M

FUSTI nuovi rovere da vino, 300, da 35-50 litri, vendonsi anche dettaglio lire 18 fusto. Gorizia, Distilleria, piazza S. Antonio 7. 43430 M

GRAMMOFONO, 28 dischi, buonissimo stato, vendo occasionissima. Via Margherita 24-I. 43268 M

GUARNITURA club, prezzo senza concorrenza. Via Geppa 17, mag. 39201 M

GUFO reale imbalsamato, in ottimo stato, vendesi lire 170. 39223 M

LETTI nuovi, uguali, suste, materassi, vendonsi causa partenza. Massimo d'Azeglio 3, primo. 39409 M

LETTI eguali, incidi 100; suste, materassi, chiffonnier, sgabelli tutto nuovo, vendo. Fonderia 12-I, destra. Visitare dalle 8-19. 43516 M

LETTI 2, massicci, suste metalliche, letto pieghevole, 2 tavoli cucina, sgabelli, armadio 4 cassetti, riposè finta pelle, tutto usato, vendo buon prezzo. Solitario 2, porta 9. 43484 M

LETTI 2, nuovi, stile accompagnatorio, vendonsi occasione. Manzoni 3, pianoterra. 43472 M

LETTIERA bella, completa, comodino, vendonsi. Piccardi 8-III, porta 7. 39363 M

LETTINO bellissimo, carrozzella, vendonsi vera occasione. Fabio Filzi 15, portinaia. 39163 M

LETTO, susta, materasso lana vendo prezzo occasione. Timeus 8, primo, sinistra. 43308 M

MACCHINA Singer quasi nuova vendesi qualunque prezzo causa bisogno. Androna della Scala 4-I, Riborgo. 43514 M

MACCHINA Singer rientrante, diversi mobili da vendere. Piazzetta S. Silvestro, sotto la chiesa. 9640 M

MACCHINA Singer anteguerra vendo occasione. Via Udine 2, porta 15. 43300 M

MACCHINA per confezionare bottoni vendo causa partenza. Corso V. E. 26, III. 43210 M

MACCHINA scrivere visibile, prezzo conveniente vendesi. Gatteri 45, porta 7. 43416 M

MACCHINA a-jour vendesi grande occasione. Paduina 11-II p. 39365 M

MATERASSO lana vendesi occasione. Via Stuparich 17, mezz. 43490 M

MOBILI cucina, completi, perfetto stato, vendonsi occasione lire 300. Via del Monte 23. 42952 M

MOBILI con oggetti cucina vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 43450 M

MOBILI studio, libreria, scrivania, tavolo, canapè, poltrone club, occasione vendo. Via S. Francesco 6, corte, Tappezziere. 39219 M

MOBILI camera da pranzo e da letto, causa trasloco vendonsi prezzo d'occasione. Zecchini, Corso Garibaldi 32-I. 43248 M

MOTORE Fox, per barca, 14 HP, buona occasione vendesi lire 1500. Via Cologna n. 4. 39317 M

OCCASIONE, vendonsi 5 letti, comò, tavolo, altri oggetti, blocco. Via S. Zaccaria 3-III, Cominotto. 43306 M

OCCASIONE: Bollitore 3 fiamme, impermeabile signorina, vendonsi. Corso 21-IV, sinistra. 39357 M

PAPPAGALLO bravissimo, tappeti, lampadari, vendonsi prezzo irrisorio. Timeus 16-I, ore 10-11, 2-3. 43402 M

PIANINO nero, «Germania», incrociate, vendesi lire 3700. Via Sanità 16, primo. 42858 M

PIANINO, pianoforti germanici mondiali Bechstein, Hoffmann, assortimento vendonsi. Deposito, Giustinelli 1. 11528 M

PIANO mignon, nero, viennese, lussuoso, voce splendida, incrociato, metallica, vendesi lire 4500, prezzo assoluta concorrenza. Via Sanità 16, primo. 42858 M

PIANOFORTE ottimo stato vendesi mattinata, 650 trattabili, ottimissimo affare. Via Guardia 11-II. 39431 M

PIANOFORTE mezzacoda, marca viennese, vendesi lire 3200. Visitare dalle 11-16. Piazza Libertà 3-II, destra. 39209 M

SCANSIE 2, grandi, con cassetti, banco vendita, divisorio con vetri, vendo occasione. Portiere Grand Garage Centrale. 43486 M

SCARPETTE camoscio nero, 39, causa sbaglio misura vendonsi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 43368 M

SECRETAIRE Impero, splendido, originale, vendesi. Sanità 10, III, porta 18, dalle 2-6. 370 M

SEDIE, poltrone, vendonsi prezzi convenienti, grande scelta. Via Geppa 17, mag. 39201 M

SOPRABITO grigio, uomo snello, cappelli, scarpe vernice donna vendonsi. Rossetti 23, porta 8. 9636 M

SPECCHI molati 120X65, moderni, vendonsi. Crosada 5, barbiere. 43458 M

SPOLVERINI nuovi, moderni, vendo lire 40-50. Giuseppe Vidali (Scorzeria) 1-III. 39399 M

STANZA matrimoniale lussuosa, frassino chiaro; altra olmo massiccio, vendonsi occasione. Via Pauliana 1, angolo piazza Libertà. 39205 M

STANZA da pranzo monumentale in mogano, lavorazione germanica, con 8 sedie e 2 poltrone, vendesi. Via Geppa 17, mag. 39203 M

STANZA pranzo massiccia, divanetto, poltrone, bilancetta farmacia, vendo. Indirizzo Piccolo. 39417 M

STUDIO signorile in palissandro, stile recente, vendesi. Via Geppa 17, mag. 39203 M

STOFFA uomo per due vestiti, una madonna e altri quadri vendo. Boccaccio 17, porta 15. 39177 M

TAVOLA per laboratorio, con 4 sedie, vendesi. Via Udine 4-I p. 39995 M

TAVOLA crociera, 12 persone, lire 170 vendesi prontamente. Solitario 13-I, porta 8, sinistra. 43496 M

TAVOLI e sedie a libro per trattorie e campagna vendonsi prezzi occasione. Via Geppa 17, mag. 39201 M

Il Consiglio locale e la Direzione dell' **ANGLO-AUSTRIAN BANK LTD. LONDON, Sede di Trieste** compiono il mesto ufficio di partecipare il decesso del Vicepresidente della Banca, signor

avv. dott. GUGLIELMO ROSENBERG

avvenuto improvvisamente il 3 corrente a Vienna.

Trieste, 4 aprile 1923.

MARCO MOZZETTI

cameriere-ricevitore della Compagnia Internazionale vagoni-letto

spegnevasi questa notte colpito da improvviso malore.

Immersa nello strazio più profondo, la consorte **ROSINA**, a nome pure della madre **AUGUSTA ved. MOZZETTI rimar. ZORZETTO** (assente) e degli altri parenti tutti, pure assenti, dà parte di tanta sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto seguiranno venerdì 6 corrente, ad ore 15, partendo il convoglio funebre dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 4 aprile 1923.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III. 11

VIRGINIA ved. ORLANDO

nata Tisin

d'anni 78, decessa a Toppo il 3 corrente.

I dolenti figli **GIACOMO, ROSA** ed **EMMA** ne danno parte ai parenti e conoscenti.

Trieste, 4 aprile 1923.

TOILETTE uso psiche, tavolo camera allungabile 24 persone, vendo. Solitario 2, porta 9. 43434 M

VASCA bagno con apparato a gas vendesi rara occasione. Via Vasari 2, porta 25. 43336 M

VESTITI fantasia vendonsi causa lutto. Rossetti 51-A, porta 18. 43492 M

VESTITO nero nuovo, finissimo, uomo molto grasso, vendo. Madonnina 34, porta 5. 43194 M

VESTITO tailleur vendesi, sbaglio misura, prezzo modicissimo. S. Vito 9, porta 7. 39157 M

VESTITO chiaro uomo alto, corsia, lampada gas, viola, musica violino, vendo. Paduina 9-II. 43272 M

VIOLINO vecchio, voce finissima, completo, vendo. Settefontane 30-I, sinistra. 43202 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

A. COMPRO mobili camera, sia comuni che di lusso; macchine cucire, porcellane, terraglie, dischi, vestiti, pagando bene. Via Beccherie 5, negozio. 11505 N

MACCHINA scrivere Jost, se occasione cercherebbesi a pagamento rateale. Offerte «Macchina» Piccolo. 43480 N

MACCHINE fotografiche ed accessori, anche guaste compero. Daguerre, Corso 39. 39291 N

MANTELLO tailleur stagione, poco usato cercasi. Offerte «Occasione» Piccolo. 39311 N

PIANINO oppure pianoforte, acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 42408 N

POLTRONA cuoio ottima, morbida, acquisterei subito occasione. Offerte: Verrone, Cologna 6. 43433 N

POSATE argento 12 persone, completo cerco. Sub «Vanda» Piccolo. 43245 N

SERBATOIO per aria compressa, 6-7 atmosfere, di 1-2 m. c. capacità, cercasi. Offerte «A. P.» Piccolo. 42634 N

VASI, tappeto orientale, servizio giapponese compero. Scrivere: Regina, Piazza S. Caterina 3, IV. 43318 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A.A. CORONE, fiorini, oro, pago più dei prezzi pubblicati da altri. Oreficeria, Ponte della Fabbra. 43606 O

A. A. LIRE 12 oro fino, brillanti, orologi, dentiere argento, pago prezzi altissimi. Solitario 16, I. 11380 O

A. ARGENTERIA, brillanti, oro 14 carati, paga lire 7, oro fino lire 12; dentiere, rottami qualsiasi, compero, pagando pjiù di tutti. Oreficeria Povh, Mazzini 46. 793 O

A. ARGENTO, brillanti, oro, platino paga prezzi elevatissimi soltanto oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35. 723 O

BLOCCHI vestiti, berretti, cappelli, confezioni uomo, biancheria, stoffe, telerie, calzature. Offerte sub «Contanti» Piccolo. 39379 O

FRIGORIFERI per qualunque uso e di qualunque potenza produttiva, della Ditta Geka, di Karlsruhe (Germania), perfezionatissimi e garantiti. Prezzi di vera concorrenza. Gelaterie automatiche, della stessa rinomata fabbrica, impianto e funzionamento meraviglioso, senza consumo sale e ghiaccio, e senza impiego mano d'opera, produzione modernissima e pronta di gelati d'ogni forma, produzione interna ghiaccio. Adattatissimi per stazioni estive e balneari. Preventivi gratis a richiesta. Occorrendo impianti per prossima stagione estiva, affrettarsi inviare ordinazioni a Ditta Ing. Bosshardt e C., via Bescapè 6, Novara, rappresentante esclusiva per l'Italia. 5372 O

GLI ipofosfiti combattono tutti i malanni del sistema nervoso. Vi rendono forti e sani. Per tutti gli esaurimenti, debolezze, nevrastenie, non v'ha di meglio che una cura di «Sirofosfit» della Farmacia R. Godina. Trieste, S. Giacomo. 324 O

LE vostre arterie cominciano a calcificarsi attorno al uaqrantesimo anno di età. Sentite cupi dolori al capo, soffrite spesso vertigini, sangue alla testa, spossatezza. In questi casi il miglior rimedio è la «Jodoperillina» tollerata anche dai più deboli. E' un preparato della Farmacia R Godina, Trieste, S. Giacomo, che vi darà il miglior successo. Chiedetelo dovunque. 324 O

MOTORE benzina da campo con dinamo, usato, 65 Volts, 35 Ampere, acquisto occasione. Offerte S. Francesco Assisi 52, portinaio. 42894 O

OLIO oliva, puro, d'Istria, a lire 8; di Lucca, a 8.80 al litro, vende Delosto, Vai Trento 6. 730 O

PIANOFORTI, armonium, organi, riparature, accordature, corde, celluloide, feltri, pelle, linguette ecc. trovansi presso ditta Giovanni Kacin, Gorizia, via Favetti 6. 43164 O

PRESERVATIVI ambo sessi. Novità igieniche. Nuovissimo catalogo illustrato gratis. Canetti, Napoli. Medina 45. 5043 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

IMPORTANTE fabbrica pitture sottomarine concede rappresentanza, deposito. Referenze Casella E. 12747, Unione Pubblicità Italiana, Napoli. 5384 P

PRIMARIA ditta liquori cerca piazzista introdotto, stipendio, provvigion. Indicare referenze. Tergesteo, casella K. 9638 P

RAPPRESENTANTI seri per vendita olio oliva, direttamente consumatori, assume Oleificio Davide Graneri, Oneglia. 11503 P

RAPPRESENTANTI vendita privati, contrassegno calze, biancheria (propria fabbricazione), fazzoletti, ecc. cercansi. Garola, Rettifilo 365, Napoli. 5383 P

VERMOUTH primaria fabbrica cerca abile piazzista. Offerte, referenze sub «Rossi» Piccolo. 43364 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOCARRO Fiat e rimorchio per B. L. R. acquisto d'occasione. Fiume, Casella 196. 11480 Q

FIAT 18 P vendesi occasione. Stuparich 4, telefono 2933 bis. 43232 Q

GOMME piene, ottime marche. Parti ricambio Fiat, Lancia, vendonsi prezzi vantaggiosi. Stuparich 4, telefono 2933 bis. 43232 Q

MOTOCICLETTA Neckarsulm, buonissimo stato, vendesi 1700. Sebastiano 6, negozio Cesca. 39225 Q

MOTOCICLETTA 1 cilindro, cambio velocità, acquisto prezzo buono. SS. Martiri 41, officina. 9621 Q

MOTOSCAFO vendesi miglior offerente, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 43276 Q

TRASPORTI con camion a prezzi convenienti, per città e fuori. C. Bisciak, via Fonderia 7, telefono 1144. 34301 Q

Affranti da indicibile dolore, la desolata consorte **GIULIETTA nata KRASSOVICH**, i figli **FRITZ** ed **ERWIN**, unitamente a tutti gli altri congiunti, partecipano agli amici e conoscenti il decesso prematuro del loro indimenticabile

Bruno Brückner

avvenuto il 3 corrente, alle ore 19.45.

Breve e dolorosissima malattia troncò una vita di fervido lavoro, di bontà e di nobili affetti.

I funerali seguiranno giovedì 5 corrente, ad ore 16, direttamente dalla cappella del Cimitero evangelico.

Trieste, 4 aprile 1923.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Si prega d'essere dispensati da visite di condoglianza

Nuova Impresa, Corso V. E. III. 47.

Il **CLUB CANOTTIERI «HANSA»** annuncia col massimo dolore la morte del signor

Bruno Brückner

suo amatissimo e benemerito socio, avvenuta il giorno 3 corrente.

I funerali del caro estinto seguiranno il giorno 5 corrente, ad ore 16, dalle cappella del Cimitero evangelico.

Trieste, 4 aprile 1923.

I LIBRAI DI TRIESTE, mentre partecipano addolorati la morte del collega

Bruno Brückner

proprietario della cessata Libreria F. H. Schimpff e già direttore della Treves-Zanichelli

esprimono alla famiglia i sensi del loro cordoglio.

Trieste, 4 aprile 1923.

FRANCESCO BUSSAN

Capo bracciante al Gruppo «Cosulich»

vittima di un fatale accidente, spirò ieri nel pomeriggio.

La desolata consorte **GIUSEPPINA nata TERZON**, le figlie **MIRANDA** e **VITTORIA**, i fratelli **GIOVANNI, ANDREA** e **DOMENICO**, la sorella **STEFANIA**, la madre **MARIA ved. BUSSAN**, i cognati **GIOVANNI TERZON** e **GIUSEPPE BUSSAN**, la cognata **MARIA**, la suocera **MARIA TERZON**, in unione ai nipoti e parenti tutti, partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno venerdì 6 corrente, ad ore 15, movendo il mesto convoglio dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 4 aprile 1923.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E III. N. 45

VETTURA «Ansaldo» 6 posti, nuova, vendesi ottima occasione. Garage «Sardegna», via E. Tarabochia 7. 42886 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

AFFARE: Latteria centrica vendesi-affittasi subito, causa altri affari. Indirizzo Piccolo. 43390 R

AGENZIA concessionata Dreos, assume compravendite trattorie, latterie, decreti. Rivolgersi Buffet, via S. Lazzaro 8. 43320 R

BAR, buffet, gelateria vendo al Viale XX Settembre. Indirizzo Piccolo. 43112 R

BOTTEGA erbaggi, frutta, vendesi con decreto, lire 1500. Via S. Sergio 10. 43310 R

DECRETO trattoria cercasi in affitto. Offerte sub «Decreto» al Piccolo. 43186 R

DECRETO per caffè popolare cerco in affitto a vendita. Ind. Piccolo. 43452 R

DENARO mutuasi verso pegno, buone condizioni, secretezza. Offerte «Denaro» Piccolo. 43352 R

DENARO mutuasi verso pegno preziosi o merce. Indirizzo al Piccolo. 39221 R

DITTA importante, svolge forte lavoro generi prima necessità, cerca socio capitalista 150.000, allargare zona sua attività. Offerte dettagliate «Corere» Piccolo. 43172 R

IPOTECASI sopra case, campagne, città e dintorni. Offerte «Ipoteche» Piccolo. 43548 R

MACELLERIA, posizione città, vendesi 4500. Offerte «Facilitazioni» Piccolo. 43192 R

NEGOZIO frutta, erbaggi, decreto, diversi generi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 31367 R

NEGOZIO uso commestibili, bene fornito, vendesi 3000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 39243 R

PENSION-Hotel, con arredamento sul Woerthersee, vendo. Indirizzo al Piccolo. 43198 R

POSSIDENTE vedovo, proprietario negozio commestibili, cerca persona che possa disporre 10-15 mila lire. Offerte «Trieste» al Piccolo. 39187 R

RICUPERO crediti, inchieste reale situazione finanziaria debitori, esegue istituto Pollini, via Zaccaria 3. Trieste. 43380 R

SIGNORA distinta associerebbesi azienda avviata. Offerte «Senza rischi» al Piccolo. 43236 R

SOCIO sfruttamento motoscafo alto mare linea lucrosa cercasi. Offerte Piccolo «Esborso 20.000». 38839 R

SOCIO stabile, per ottimo negozio, cercasi con 25.000, rendita 400 mensili. Gentili offerte «Triplice garanzia» Piccolo. 43418 R

TRATTORIA affittasi oppure vendesi. Indirizzo Piccolo. 43240 R

TRATTORIA, buonissima posizione, vendesi causa partenza, prezzo mitissimo. Offerte «Affare» Piccolo. 43356 R

TRATTORIA centrica posizione vendesi. Rivolgersi via della Loggia n. 9. 43316 R

TRATTORIE, latterie, decreti, vendonsi, affittansi. Dreos, via S. Lazzaro 8, Buffet. 43320 R

40.000, 20.000, 10.000, 6000 lire, cercansi prime intavolazioni stabili. Carducci 28, Kremser. 39209 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA nuova vendesi a Scopo-Duttogliano. Informazioni via Bramante 10, III. 39315 S

CASETTA vendesi: due camere, cucina, pozzo, orto, Piano S. Anna. pronta entrata. Rivolgersi trattoria ex Subiette 43504 S

CASETTA con orticello, 4-5 locali per pronta abitazione comperasi. Offerte «Pronta» Piccolo. 43420 S

FONDO industriale con case e tettoie città, vendesi per sole 95.000. Offerte «Unica occasione» Piccolo. 43502 S

FONDO 1000 metri, percorso tramvay vendesi prontamente. Scrivere «Fondo» Piccolo. 39435 S

STABILE albergo Portorose al mare vendo. Informazioni caffè Verdi. 43244 S

STABILE moderno, linea tramviaria città, vendesi saldo lire 300.000 (rende netto 9 per cento). Offerte «Urgenza liquidi» Piccolo. 39393 S

STABILI, fondi, campagne, vendonsi. Gaspero Weis, Via Mazzini 9, I, telefono 1723. Orario 11-12, 17-18. 39399 S

VILLA Pirano 2 quartieri, 1000 mq. terreno, completamente a nuovo vendo subito prezzo irrisorio. Ventisettembre 21, I. 43260 S

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A RATE calzature, biancheria, stoffe a condizioni vantaggiose. Rapicio 8, I piano. 43412 U

ALLE signore eleganti! Grande assortimento cappelli paglia, seta, laise, ecc. Stabilimento riformazioni le più belle forme parigine. Riformazioni guarniscensi gratis. Prezzi bassissimi. Enorme scelta guarnizioni. Salone Francescato, Via Pesce 4 (Piazza Cavana), Telef. 35-20. Modiste sconto. 944 U

COMMERCIANTE 29 anni, conoscerebbe signorina o vedova senza figli con capitale; scopo matrimonio. Offerte «Dante» Piccolo. 43448 U

DISTINTA 29.enne, seria, intelligente, virtuosa, desidererebbe sposare ricco vedovo vecchio. Scrivere «Albe» al Piccolo. 43560 U

DOLORI a base reumatica e gottosa, l'influenza si prevengono e si curano col «Liuogre o Cachets Godina» che si trovano in ogni farmacia. 324 U

GIOVANE ottima posizione conoscerebbe distinta ragazza ventenne, alta formosa, con modesta dote, scopo matrimonio estate. Offerte Piccolo «Villino». 39335 U

LEVATRICE autorizzata riceve 12-16, accoglie gestanti, amorevoli cure. Corso Garibaldi 23. 43494 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Frauneto 12, telefono 2064, villa propria. 43406 U

MATRIMONI, fidanzamenti, per informazioni su candidati, rivolgersi Istituto Pollini, via Zaccaria 3, Trieste. 43380 U

N. N. Ricevuto cartoline, una con violette fresche. Fatti conoscere. Saluti, Vittorio. 43184 U

NON trascurate mai la vostra tosse per leggera che sia. Essa può nascondere un male e questo male lo dovete evitare per voi e per i vostri vicini. Curate prima i vostri disturbi anche se leggeri col «Creofosfolactol» della Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. Trovasi in ogni farmacia. 324 U

VEDOVA età media, serissima, priva conoscenze proprio quartiere, sposerebbe uomo di cuore, posizione sicura, media classe. Offerte «Non anonimi» Piccolo. 43554 U

24.ENNE, ricchissimo, privo conoscenze, cerca scopo matrimonio, signorina bella, 18, 20 anni, figlia commerciante, industriale, onde interessarsi nell'azienda. Offerte «Milione» Piccolo. 43216 U

27.ENNE, posizione assicurata, 10.000 annue, sposerebbe avvenente, colta signorina. Scrivere anonimo sub «Giovialità» al Piccolo. 39396 U